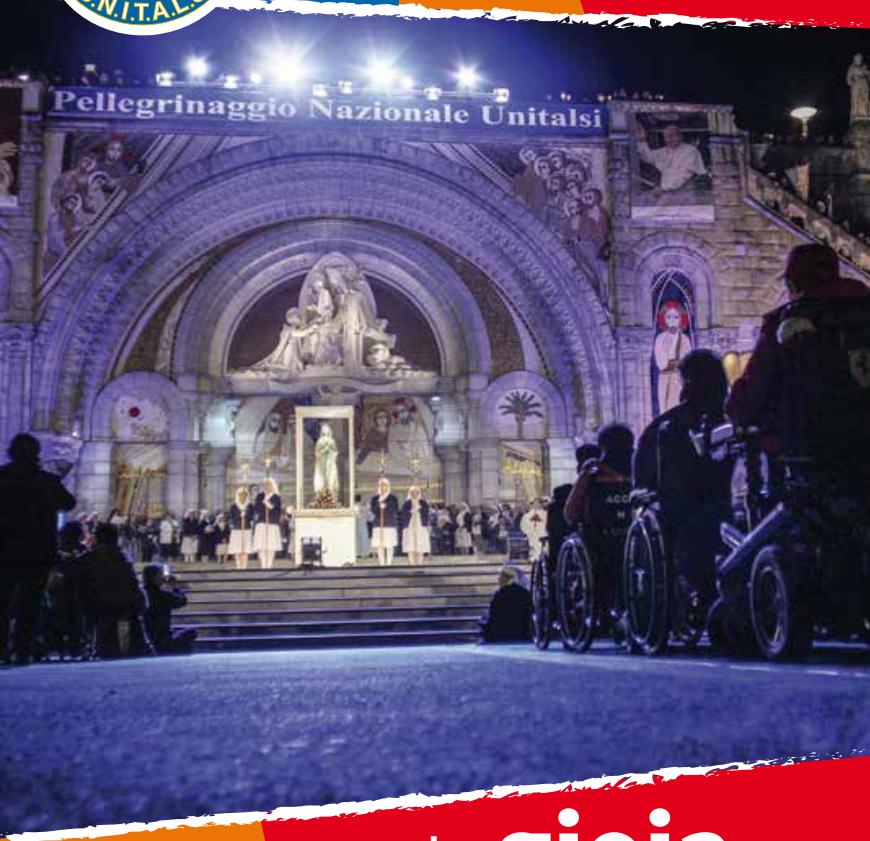


la **gioia** della **missione**

la **gioia** della **missione**

Introduzione

Il presente libretto contiene i testi per le celebrazioni e l'animazione dei pellegrinaggi; come sempre, pur seguendo il tema pastorale *"La gioia della missione"* proposto dal Santuario di Lourdes per l'anno 2015, garantisce un'ampia scelta in modo da poter essere valorizzato anche in altri contesti. In particolare si è scelto di utilizzare prevalentemente i passi tratti dal Vangelo di Giovanni, soprattutto nelle celebrazioni eucaristiche, cercando così di garantire una continuità narrativa pur nell'eventuale variazione dei predicatori.

Il libretto risulta così strutturato:
- **La Preghiera del mattino e della sera**: vengono proposti alcuni schemi di preghiera costruiti su tematiche specifiche e seguendo il modello della *liturgia delle ore*; accanto ai salmi (che eventualmente potranno essere ridotti per esigenze particolari) viene lasciato spazio all'ascolto della Parola e alla preghiera spontanea, oltre al Padre nostro e all'affidamento alla Vergine Maria. Come di consueto tale momento può essere completato con il *Benedictus* e il *Magnificat* contenuti nella Sezione *"Preghiere, inni e cantici"*.

- **Il Rito della Messa**: contiene le parti principali della celebrazione eucaristica, in modo da poter essere utilizzato, eventualmente, anche in sostituzione del *Messale Romano* in quelle mete di pellegrinaggio ove è difficile reperirlo.

- **Le Celebrazioni eucaristiche**: la scelta dei testi ha attinto alle *Messe della Beata Vergine Maria* e al *Messale Romano*, cercando di seguire una tematica per ogni giornata di pellegrinaggio: *la gioia della missione nella comunio-*

ne (giorno degli arrivi); *la gioia della missione nella fragilità* (giorno della celebrazione penitenziale); *la gioia della missione nella Chiesa* (giorno della processione eucaristica); *la gioia della missione nella quotidianità* (giorno del flambeaux); *la gioia della missione nel quotidiano* (giorno della partenza).

- **La Celebrazione penitenziale**: viene proposto uno schema con due varianti iniziali per permettere l'adattamento particolare alle assemblee, offrendo altresì l'aggancio con la tematica battesimale.

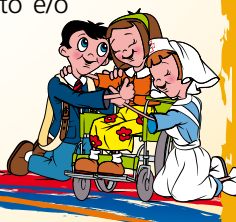
- **Il Santo Rosario**: accanto al consueto annuncio del mistero e al relativo passo biblico di riferimento, vengono offerti alcuni brevi spunti che riflettono l'esperienza di Bernadette e una preghiera che introduce a quella corale.

- **La Via Crucis**: propone il consueto annuncio della stazione e il passo biblico di riferimento, seguiti da una preghiera annunciata da un lettore e una preghiera corale di risposta.

- **L'Adorazione eucaristica**: vengono proposti tre differenti schemi di adorazione nei quali viene sottolineata l'importanza della Parola e il coinvolgimento dell'assemblea.

- **Preghiere, inni e cantici**: una raccolta di preghiere al Signore, alla Vergine Maria, ai Santi, invocazioni e testi tradizionali della fede cattolica.

- **Canti al Signore e a Maria**: un'ampia proposta di canti facili da individuare mediante il numero del canto e/o la pagina.



“Pregate inoltre incessantemente... (Ef 6,18)”

Preghiera del mattino e della sera

“Il Signore mi indicherà il sentiero della vita”

O Dio vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. (lettore) In te mi rifugio, Signore: ch’io non resti confuso in eterno.

Dal Salmo 23 (22)

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome.
Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;

cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amen.

1 ant. (tutti) In te mi rifugio, Signore: ch'io non resti confuso in eterno.
2 ant. (lettore) *Sii per me, Signore, rupe di difesa, baluardo inaccessibile.*

Dal Salmo 27 (26)

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?
Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo Santuario.

Mostrami, Signore, la tua via,
guidami sul retto cammino.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amen.

2 ant. (tutti) Sii per me, Signore, rupe di difesa, baluardo inaccessibile.
3 ant. (lettore) *Sei tu, Signore, la mia speranza, la mia fiducia fin dalla mia giovinezza.*

Dal Salmo 16 (15)

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,
è magnifica la mia eredità.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.
Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. (tutti) Sei tu, Signore, la mia speranza, la mia fiducia fin dalla mia giovinezza.

La Parola

Dal Libro del profeta Geremia (Ger 20,7-13)

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto forza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di scherno ogni giorno; ognuno si fa beffe di me. Quando parlo, devo gridare, devo proclamare: «Violenza! Oppressione!». Così la parola del Signore è diventata per me motivo di obbrobrio e di scherno ogni giorno. Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più in suo nome!». Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, chiuso nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo. Sentivo le insinuazioni di molti: «Terrore all'intorno! Denunciatelo e lo denunceremo». Tutti i miei amici spiavano la mia caduta: «Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui, ci prenderemo la nostra vendetta». Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori cadranno e non potranno prevalere; saranno molto confusi perché non riusciranno, la loro vergogna sarà eterna e incancellabile. Signore degli eserciti, che provi il giusto e scruti il cuore e la mente, possa io vedere la tua vendetta su di essi; poiché a te ho affidato la mia causa! Cantate inni al Signore, lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Il silenzio

(mi raccolgo in silenzio e lascio che la Parola ascoltata e pregata risuoni in me)

La preghiera spontanea

(elevo al Signore la mia preghiera affinché la Parola ascoltata adesso diventi la mia preghiera)

Il Padre nostro

(innalzo al Signore la preghiera che lui stesso ci ha insegnato)

L'affidamento a Maria

Santa Maria, Madre di Dio,
tu hai donato al mondo la vera luce,
Gesù, tuo Figlio - Figlio di Dio.
Ti sei consegnata completamente
alla chiamata di Dio
e sei così diventata sorgente
della bontà che sgorga da Lui.
Mostraci Gesù. Guidaci a Lui.
Insegnaci a conoscerlo e ad amarlo,
perché possiamo anche noi
diventare capaci di vero amore
ed essere sorgenti di acqua viva
in mezzo a un mondo assetato.
(Papa Benedetto XVI)

Orazione

Signore, guida, santifica e custodisci il nostro corpo e il nostro spirito affinché, perseveranti nel servizio, procediamo col tuo santo aiuto nella via della salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

"Svegliatevi arpa e cetra, voglio svegliare l'aurora"

O Dio vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. (lettore) Mi alzo prima dell'alba e grido; io spero nella tua parola, Signore.

Dal Salmo 63 (62)

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne,
come terra deserta,
arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. (tutti) Mi alzo prima dell'alba e grido; io spero nella tua parola, Signore.
2 ant. (lettore) O Signore, al mattino tu ascolti la mia voce; al mattino ti offro la mia preghiera.

Dal Salmo 108 (107)

Saldo è il mio cuore, Dio,
saldo è il mio cuore:
voglio cantare inni, anima mia.
Svegliatevi, arpa e cetra,
voglio svegliare l'aurora.

Ti loderò tra i popoli, Signore,
a te canterò inni tra le genti,
perché la tua bontà è grande fino ai cieli
e la tua verità fino alle nubi.

Innàlzati, Dio, sopra i cieli,
su tutta la terra la tua gloria.
Perché siano liberati i tuoi amici,
salvaci con la tua destra e ascoltaci.
Con Dio noi faremo cose grandi
ed egli annienterà chi ci opprime.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. (tutti) O Signore, al mattino tu ascolti la mia voce; al mattino ti offro la mia preghiera.
3 ant. (lettore) *Saziaci al mattino della tua grazia e noi esulteremo per tutti i nostri giorni.*

Dal Salmo 92 (91)

È bello dar lode al Signore
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira,
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie,
esulto per l'opera delle tue mani.
Come sono grandi le tue opere, Signore,
quanto profondi i tuoi pensieri!

Tu mi doni la forza di un bufalo,
mi cospargi di olio splendente.
Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti,
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore:
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. (lettore) Saziaci al mattino della tua grazia, e noi esulteremo per tutti i nostri giorni.

La Parola

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 20,1-16)

In quel tempo Gesù disse: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Accordatosi con loro per un denaro al giorno, li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano sulla piazza disoccupati e disse loro: «Andate anche voi nella mia vigna; quello che è giusto ve lo darò». Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano là e disse loro: «Perché ve ne state qui tutto il giorno oziosi?». Gli risposero: «Perché nessuno ci ha presi a giornata». Ed egli disse loro: «Andate anche voi nella mia vigna». Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: «Chiama gli operai e dà loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi». Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensavano che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero un denaro per ciascuno. Nel ritirarlo però, mormoravano contro il padrone dicendo: «Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo». Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: «Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse convenuto con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene; ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te. Non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono? Così gli ultimi saranno primi, e i primi ultimi».

Il silenzio

(mi raccolgo in silenzio e lascio che la Parola ascoltata e pregata risuoni in me)

La preghiera spontanea

(elevo al Signore la mia preghiera affinché la Parola ascoltata adesso diventi la mia preghiera)

Il Padre nostro

(innalzo al Signore la preghiera che lui stesso ci ha insegnato)

L'affidamento a Maria

Maria, tu sei l'annuncio
Maria, tu il preludio,
Maria, tu l'aurora, Maria, tu la vigilia,
Maria, tu la preparazione immediata,
che corona e mette termine
al secolare svolgimento
del piano divino della redenzione;
tu il traguardo della profezia,
tu la chiave d'intelligenza
dei misteriosi messaggi messianici,
tu il punto d'arrivo del pensiero di Dio,
«termine fisso d'eterno consiglio »,
come Dante si esprime.
La tua apparizione, o Maria,
nella storia del mondo
è come l'accensione d'una luce
in un ambiente oscuro;
una luce del mattino,
ancora pallida e indiretta,
ma soavissima,
ma bellissima;

la luce del mondo, Cristo,
sta per arrivare;
il destino felice dell'umanità,
la sua possibile salvezza, è ormai sicuro.
Tu, o Maria, lo porti con te.
(Paolo VI)

Orazione
Accogli con bontà, o Signora, la nostra preghiera mattutina e illumina le nostre azioni con il tuo aiuto: perché ogni nostra attività abbia da te il suo inizio e in te il suo compimento. Per Cristo nostro Signore.

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

"Salga come incenso la mia preghiera della sera"

O Dio vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. (lettore) A te elevo le mie mani, Signore, come sacrificio della sera.

Dal Salmo 141 (140)
Signore, a te grido, accorri in mio aiuto;
ascolta la mia voce quando t'invoco.
Come incenso salga a te la mia preghiera,
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca,
sorveglia la porta delle mie labbra.
Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male
e compia azioni inique con i peccatori:
che io non gusti i loro cibi deliziosi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi;
in te mi rifugio, proteggi la mia vita.
Preservami dal laccio che mi tendono,
dagli agguati dei malfattori.
Gli empi cadono insieme nelle loro reti,
ma io passerò oltre incolume.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amen.

1 ant. (lettore) A te elevo le mie mani, Signore, come sacrificio della sera.
2 ant. (tutti) *Dal mattino alla sera il tempo cambia: e tutto è effimero davanti al Signore.*

Dal Salmo 104 (103)

Benedici il Signore, anima mia,
Signore, mio Dio, quanto sei grande!
Rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto.

Tu stendi il cielo come una tenda,
costruisci sulle acque la tua dimora,
fai delle nubi il tuo carro,
cammini sulle ali del vento;

fai dei venti i tuoi messaggeri,
delle fiamme guizzanti i tuoi ministri.

Stendi le tenebre e viene la notte
e vagano tutte le bestie della foresta;
ruggiscono i leoncelli in cerca di preda
e chiedono a Dio il loro cibo.
Sorge il sole, si ritirano
e si accovacciano nelle tane.

Allora l'uomo esce al suo lavoro,
per la sua fatica fino a sera.
Quanto sono grandi, Signore,
le tue opere!
Tutto hai fatto con saggezza,
la terra è piena delle tue creature.

Voglio cantare al Signore finché ho vita,
cantare al mio Dio finché esisto.
A lui sia gradito il mio canto;
la mia gioia è nel Signore.
Benedici il Signore, anima mia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amen.

Ant. (lettore) Dal mattino alla sera il tempo cambia: e tutto è effimero davanti al Signore.

Ant. (tutti) *Dal sorgere del sole al suo tramonto sia lodato il nome del Signore.*

Dal Salmo 113 (112)

Lodate, servi del Signore,
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore,
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore,
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio
che siede nell'alto
e si china a guardare
nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere,
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi,
tra i principi del suo popolo.
Fa' abitare la sterile nella sua casa
quale madre gioiosa di figli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amen.

Ant. (tutti) *Dal sorgere del sole al suo tramonto sia lodato il nome del Signore.*

La Parola

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,32-39)

In quel tempo, venuta la sera, dopo il tramonto del sole, portavano a Gesù tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano afflitti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino si alzò quando ancora era buio e, uscito di casa, si ritirò in un luogo deserto e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce e, trovatolo, gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove per i villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Il silenzio

(mi raccolgo in silenzio e lascio che la Parola ascoltata e pregata risuoni in me)

La preghiera spontanea

(elevo al Signore la mia preghiera affinché la Parola ascoltata adesso diventi la mia preghiera)

Il Padre nostro

(innalzo al Signore la preghiera che lui stesso ci ha insegnato)

L'affidamento a Maria

Tu, o Maria, appari nel mondo
come l'arrivo dell'aurora
che precede la luce della salvezza,
Cristo Gesù,

come l'aprirsi sulla terra,
tutta coperta dal fango del peccato,
del più bel fiore che mai sia sbocciato
nel devastato giardino dell'umanità.
È, la tua,
la nascita della creatura umana
più pura
più innocente
più perfetta
più degna della definizione
che Dio stesso, creandolo,
aveva dato dell'uomo:
immagine di Dio, bellezza suprema, profonda,
così ideale nel suo essere
e nella sua forma,
e così reale
nella sua vivente espressione
da lasciarci intuire
come tale primigenia creatura
era destinata al colloquio, all'amore del suo Creatore
in una ineffabile effusione
della beatissima
e beatificante divinità.
Ciò che doveva in Eva apparire
e svanire miseramente,
per un disegno di infinita misericordia
Dio faceva rivivere in te, Maria.
Tu, Maria, sei nata
Tu, Maria, sei nostra
Tu, Maria, restituisci a noi
la figura dell'umanità perfetta
nella tua immacolata concezione umana,

stupendamente corrispondente
alla misteriosa concezione
della mente divina
della creatura regina del mondo.
O Maria,
incantevole gaudio delle nostre anime,
non fermare a te il nostro sguardo
se non per spingerlo a guardare più avanti,
al miracolo di luce e santità e di vita
che tu annunci nascendo e recherai con te,
Cristo Signore,
il Figlio tuo,
Figlio di Dio,
dal quale tu stessa tutto ricevi.
Maria, lampada portatrice del lume divino,
porta per cui il Cielo muoverà i suoi passi
verso la terra,
Madre che offri vita umana al Verbo di Dio,
tu sei l'avvento della nostra salvezza.
(Paolo VI)

Orazione
Ti rendiamo grazie, Dio onnipotente, che ci hai guidati attraverso il servizio di questo giorno; fa' che le nostre mani alzate nella preghiera della sera siano un sacrificio a te gradito. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

"Anche nella notte mi alzo a rendere lode al Signore"

O Dio vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant (lettore) Un canto nella notte mi ritorna nel cuore: rifletto e il mio spirito si va interrogando.

Dal Salmo 139 (138)

Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu sai quando siedo e quando mi alzo.
Penetri da lontano i miei pensieri,
mi scruti quando cammino e quando riposo.

Ti sono note tutte le mie vie;
la mia parola non è ancora sulla lingua
e tu, Signore, già la conosci tutta.
Stupenda per me la tua saggezza,
troppo alta, e io non la comprendo.

Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra
e intorno a me sia la notte»;
nemmeno le tenebre per te sono oscure,
e la notte è chiara come il giorno;
per te le tenebre sono come luce.

Sei tu che hai creato le mie viscere
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;
sono stupende le tue opere,
tu mi conosci fino in fondo.

Quanto profondi per me i tuoi pensieri,
quanto grande il loro numero, o Dio.
Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore,
provami e conosci i miei pensieri:
vedi se percorro una via di menzogna
e guidami sulla via della vita.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amen.

1 ant. (lettore) Un canto nella notte mi ritorna nel cuore: rifletto e il mio spirito si va interrogando.
2 ant. (tutti) *Saggia il mio cuore, Signore, scrutalo di notte: non troverai ombra di malizia.*

Dal Salmo 119 (118)

Beato l'uomo di integra condotta,
che cammina nella legge del Signore.
Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore.

La mia sorte, ho detto, Signore,
è custodire le tue parole.
Con tutto il cuore ti ho supplicato,
fammi grazia secondo la tua promessa.

Ho scrutato le mie vie,
ho rivolto i miei passi verso i tuoi comandamenti.
Sono pronto e non voglio tardare
a custodire i tuoi decreti.

Nel cuore della notte mi alzo a renderti lode
per i tuoi giusti decreti.
Sono amico di coloro che ti sono fedeli
e osservano i tuoi precetti.

Del tuo amore, Signore, è piena la terra;
insegnami il tuo volere.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amen.

2 ant. (lettore) Saggia il mio cuore, Signore, scrutalo di notte: non troverai ombra di malizia.
3 ant. (tutti) *Di notte, Signore, innalzo il mio canto: la mia preghiera al Dio vivente.*

Dal Salmo 1

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi,
non indugia nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli stolti;
ma si compiace della legge del Signore,
la sua legge medita giorno e notte.

Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che darà frutto a suo tempo
e le sue foglie non cadranno mai;
riusciranno tutte le sue opere.

Non così, non così gli empi:
ma come pula che il vento disperde;
perciò non reggeranno gli empi nel giudizio,
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.

Il Signore veglia sul cammino dei giusti,
ma la via degli empi andrà in rovina.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. (tutti) Di notte, Signore, innalzo il mio canto: la mia preghiera al Dio vivente.

La Parola

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 5,1-7)

Un giorno Gesù, mentre, levato in piedi, stava presso il lago di Genèsaret e la folla gli faceva ressa intorno per ascoltare la parola di Dio, vide due barche ormeggiate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedutosi, si mise ad ammaestrare le folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e calate le reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». E avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci e le reti si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche al punto che quasi affondavano.

Il silenzio

(mi raccolgo in silenzio e lascio che la Parola ascoltata e pregata risuoni in me)

La preghiera spontanea

(elevo al Signore la mia preghiera affinché la Parola ascoltata adesso diventi la mia preghiera)

Il Padre nostro

(innalzo al Signore la preghiera che lui stesso ci ha insegnato)

L'affidamento a Maria

O Madre, che conosci le sofferenze
e le speranze della Chiesa e del mondo,
assisti i tuoi figli nelle quotidiane prove
che la vita riserva a ciascuno
e fa' che, grazie all'impegno di tutti,
le tenebre non prevalgano sulla luce.
A Te, aurora della salvezza, consegniamo
il nostro cammino nel nuovo Millennio,
perché sotto la tua guida
tutti gli uomini scoprano Cristo,
luce del mondo ed unico Salvatore,
che regna col Padre e lo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.
(Giovanni Paolo II)

Orazione

Signore Dio nostro, donaci un sonno tranquillo, perché ristorati dalle fatiche del giorno, ci dedichiamo corpo e anima al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

"Voglio lodare il Signore in eterno e per sempre"

O Dio vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. (lettore) Salgono le tribù del Signore per lodare il suo santo nome.

Dal Salmo 145 (144)

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore e degno di ogni lode,
la sua grandezza non si può misurare.
Una generazione narra all'altra le tue opere,
annunzia le tue meraviglie.

Proclamano lo splendore della tua gloria
e raccontano i tuoi prodigi.
Dicono la stupenda tua potenza
e parlano della tua grandezza.

Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.
Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza,

per manifestare agli uomini i tuoi prodigi
e la splendida gloria del tuo regno.

Il Signore è vicino a quanti lo invocano,
a quanti lo cercano con cuore sincero.
Canti la mia bocca la lode del Signore
e ogni vivente benedica il suo nome santo,
in eterno e sempre.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amen.

1 ant. (lettore) Salgono le tribù del Signore per lodare il suo santo nome.
2 ant. (tutti) *Lodino il nome del Signore: perché solo il suo nome è sublime.*

Dal Salmo 135 (134)

Lodate il nome del Signore,
lodatelo, servi del Signore,
voi che state nella casa del Signore,
negli atri della casa del nostro Dio.

Lodate il Signore: il Signore è buono;
cantate inni al suo nome, perché è amabile.
Signore, il tuo nome è per sempre;
Signore, il tuo ricordo per ogni generazione.
Il Signore guida il suo popolo,
si muove a pietà dei suoi servi.

Benedici il Signore, casa d'Israele;
benedici il Signore, casa di Aronne;

Benedici il Signore, casa di Levi;
voi che temete il Signore, benedite il Signore.
Da Sion sia benedetto il Signore.
che abita a Gerusalemme. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amen.

Ant. (lettore) Lodino il nome del Signore: perché solo il suo nome è sublime.
Ant. (tutti) *Lodino tutti il nome del Signore, perché egli disse e furono creati.*

Dal Salmo 148

Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna,
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.
Lodatelo, cieli dei cieli,
voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino tutti il nome del Signore,
perché egli disse e furono creati;
lodino il nome del Signore:
perché solo il suo nome è sublime,
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.

Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.
È canto di lode per tutti i suoi fedeli,
per i figli di Israele, popolo che egli ama.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. (tutti) *Lodino tutti il nome del Signore, perché egli disse e furono creati.*

La Parola

Dagli Atti degli apostoli (At 2,42-48)
Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Il silenzio
(mi raccolgo in silenzio e lascio che la Parola ascoltata e pregata risuoni in me)

La preghiera spontanea
(elevo al Signore la mia preghiera affinché la Parola ascoltata adesso diventi la mia preghiera)

Il Padre nostro
(innalzo al Signore la preghiera che lui stesso ci ha insegnato)

L'affidamento a Maria

A Maria, madre della Chiesa e madre della nostra fede,
ci rivolgiamo in preghiera.
Aiuta, o Madre, la nostra fede!
Apri il nostro ascolto alla Parola,
perché riconosciamo la voce di Dio e la sua chiamata.
Sveglia in noi il desiderio di seguire i suoi passi,
uscendo dalla nostra terra e accogliendo la sua promessa.
Aiutaci a lasciarci toccare dal suo amore,
perché possiamo toccarlo con la fede.
Aiutaci ad affidarci pienamente a Lui,
a credere nel suo amore,
soprattutto nei momenti di tribolazione e di croce,
quando la nostra fede è chiamata a maturare.
Semina nella nostra fede la gioia del Risorto.
Ricordaci che chi crede non è mai solo.
Insegnaci a guardare con gli occhi di Gesù,
affinché Egli sia luce sul nostro cammino.
E che questa luce della fede cresca sempre in noi,
finché arrivi quel giorno senza tramonto,
che è lo stesso Cristo, il Figlio tuo, nostro Signore!
(Papa Francesco)

Orazione

Ti lodi, o Signore, la nostra voce, ti lodi il nostro spirito, e poiché il nostro essere è dono del tuo amore, tutta la nostra vita si trasformi in perenne liturgia di lode. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

"Invoco il Signore e sarò salvo"

O Dio vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amen.

1 ant. (lettore) Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Dal Salmo 22 (21)

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?
Tu sei lontano dalla mia salvezza»:
sono le parole del mio lamento.
Dio mio, invoco di giorno e non rispondi,
grido di notte e non trovo riposo.

Eppure tu abiti la santa dimora,
tu, lode di Israele.
In te hanno sperato i nostri padri,
hanno sperato e tu li hai liberati;
a te gridarono e furono salvati,
sperando in te non rimasero delusi.

Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, accorri in mio aiuto.
Scampami dalla spada,
dalle unghie del cane la mia vita.
Salvami dalla bocca del leone
e dalle corna dei bufali.

Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amen.

1 ant. (lettore) Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.
2. ant. (tutti) *Davanti al Signore effondo il mio lamento, al suo cospetto sfogo la mia angoscia.*

Dal Salmo 18 (17)

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore;
mio Dio, mia rupe, in cui trovo riparo;
mio scudo e baluardo, mia potente salvezza.

Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.
Nel mio affanno invocai il Signore,
nell'angoscia gridai al mio Dio:
dal suo tempio ascoltò la mia voce,
al suo orecchio pervenne il mio grido.

Tu, Signore, sei luce alla mia lampada;
il mio Dio rischiara le mie tenebre.
La via di Dio è diritta,
la parola del Signore è provata al fuoco;
egli è scudo per chi in lui si rifugia.

Infatti, chi è Dio, se non il Signore?
O chi è rupe, se non il nostro Dio?

Viva il Signore e benedetta la mia rupe,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Per questo, Signore, ti loderò tra i popoli
e canterò inni di gioia al tuo nome.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. (lettore) Davanti al Signore effondo il mio lamento, al suo cospetto sfogo la mia angoscia.
3 ant. (tutti) Nella mia angoscia ho gridato al Signore ed egli mi ha risposto.

Dal Salmo 94 (93)

Dio che fai giustizia, o Signore,
Dio che fai giustizia: mostrati!
Alzati, giudice della terra,
rendi la ricompensa ai superbi.

Il Signore conosce i pensieri dell'uomo:
non sono che un soffio.
Beato l'uomo che tu istruisci, Signore,
e che ammaestri nella tua legge,
per dargli riposo nei giorni di sventura,
finché all'empio sia scavata la fossa.

Se il Signore non fosse il mio aiuto,
in breve io abiterei nel regno del silenzio.
Quando dicevo: «Il mio piede vacilla»,
la tua grazia, Signore, mi ha sostenuto.

Quand'ero oppresso dall'angoscia,
il tuo conforto mi ha consolato.
Il Signore è la mia difesa,
roccia del mio rifugio è il mio Dio.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. (lettore) Nella mia angoscia ho gridato al Signore ed egli mi ha risposto.

La Parola

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 22,39-46)

In quel tempo Gesù se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e, inginocchiatosi, pregava: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». Gli apparve allora un angelo dal cielo a confortarlo. In preda all'angoscia, pregava più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra. Poi, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per la tristezza. E disse loro: «Perché dormite? Alzatevi e pregate, per non entrare in tentazione».

Il silenzio

(mi raccolgo in silenzio e lascio che la Parola ascoltata e pregata risuoni in me)

La preghiera spontanea

(elevo al Signore la mia preghiera affinché la Parola ascoltata adesso diventi la mia preghiera)

Il Padre nostro

(innalzo al Signore la preghiera che lui stesso ci ha insegnato)

L'affidamento a Maria

Vergine e Madre Maria,
tu che, mossa dallo Spirito,
hai accolto il Verbo della vita
nella profondità della tua umile fede,
totalmente donata all'Eterno,
aiutaci a dire il nostro "sì"
nell'urgenza, più imperiosa che mai,
di far risuonare la Buona Notizia di Gesù.
Tu, ricolma della presenza di Cristo,
hai portato la gioia a Giovanni il Battista,
facendolo esultare nel seno di sua madre.
Tu, trasalendo di giubilo,
hai cantato le meraviglie del Signore.
Tu, che rimanesti ferma davanti alla Croce
con una fede incrollabile,
e ricevesti la gioiosa consolazione della risurrezione,
hai radunato i discepoli nell'attesa dello Spirito
perché nascesse la Chiesa evangelizzatrice.
Ottienici ora un nuovo ardore di risorti
per portare a tutti il Vangelo della vita
che vince la morte.
Dacci la santa audacia di cercare nuove strade
perché giunga a tutti
il dono della bellezza che non si spegne.

Tu, Vergine dell'ascolto e della contemplazione,
madre dell'amore, sposa delle nozze eterne,
intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona purissima,
perché mai si rinchiuda e mai si fermi
nella sua passione per instaurare il Regno.
Stella della nuova evangelizzazione,
aiutaci a risplendere nella testimonianza della comunione,
del servizio, della fede ardente e generosa,
della giustizia e dell'amore verso i poveri,
perché la gioia del Vangelo
giunga sino ai confini della terra
e nessuna periferia sia priva della sua luce.
Madre del Vangelo vivente,
sorgente di gioia per i piccoli, prega per noi.
Amen. Alleluia.
(Papa Francesco)

Orazione
Ascolta Signore, la nostra preghiera per intercessione della beata Vergine Maria, e donaci la tua vera pace perché in tutti i giorni della nostra vita possiamo dedicarci con gioia al tuo servizio e giungere alla beatitudine del tuo regno. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

"Il Signore lava ogni mia colpa"

O Dio vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amen.

1 ant. (lettore) Pietà di me, pietà di me, o Dio, in te mi rifugio.

Dal Salmo 51 (50)

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.
Lavami da tutte le mie colpe,
mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli,
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato,
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondo;
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia,
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato,
sostieni in me un animo generoso.
Insegnerò agli erranti le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amen.

1 ant. (lettore) Pietà di me, pietà di me, o Dio, in te mi rifugio.
2 ant. (tutti) Paziente e misericordioso è il Signore, lento all'ira e ricco di grazia.

Dal Salmo 32 (31)

Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa,
e perdonato il peccato.
Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male
e nel cui spirito non è inganno.

Tacevo e si logoravano le mie ossa,
mentre gemevo tutto il giorno.
Giorno e notte pesava su di me la tua mano,
come per arsura d'estate inaridiva il mio vigore.

Ti ho manifestato il mio peccato,
non ho tenuto nascosto il mio errore.
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie colpe»
e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.

Per questo ti prega ogni fedele
nel tempo dell'angoscia.

Quando irromperanno grandi acque
non lo potranno raggiungere.

Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo,
mi circondi di esultanza per la salvezza.
Gioite nel Signore ed esultate, giusti,
giubilate, voi tutti, retti di cuore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amen.

2 ant. (lettore) Paziente e misericordioso è il Signore, lento all'ira e ricco di grazia.
3 ant. (tutti) *Il Signore perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue malattie.*

Dal Salmo 118 (117)

Celebrate il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia.
Dica Israele che egli è buono:
eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne:
eterna è la sua misericordia.
Lo dica chi teme Dio:
eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore,
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.
Il Signore è con me, non ho timore;
che cosa può farmi l'uomo?

È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nell'uomo.
È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nei potenti.

Dona, Signore, la tua salvezza,
dona, Signore, la vittoria!
Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,
sei il mio Dio e ti esalto.

Celebrate il Signore, perché è buono:
perché eterna è la sua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre e nei secoli dei secoli.
Amen.

3 ant. (tutti) Il Signore perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue malattie.

La Parola

Dalla lettera di san Paolo agli Efesini (Ef 4,20-32)

Ma voi non così avete imparato a conoscere Cristo, se proprio gli avete dato ascolto e in lui siete stati istruiti, secondo la verità che è in Gesù, per la quale dovete deporre l'uomo vecchio con la condotta di prima, l'uomo che si corrompe dietro le passioni ingannatrici e dovete rinnovarvi nello spirito della vostra mente e rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella santità vera. Perciò, bando alla menzogna: dite ciascuno la verità al proprio prossimo; perché siamo membra gli uni degli altri. Nell'ira,

non peccate; non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date occasione al diavolo. Chi è avvezzo a rubare non rubi più, anzi si dia da fare lavorando onestamente con le proprie mani, per farne parte a chi si trova in necessità. Nessuna parola cattiva esca più dalla vostra bocca; ma piuttosto, parole buone che possano servire per la necessaria edificazione, giovando a quelli che ascoltano. E non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, col quale foste segnati per il giorno della redenzione. Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira, clamore e maldicenza con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Il silenzio

(mi raccolgo in silenzio e lascio che la Parola ascoltata e pregata risuoni in me)

La preghiera spontanea

(elevo al Signore la mia preghiera affinché la Parola ascoltata adesso diventi la mia preghiera)

Il Padre nostro

(innalzo al Signore la preghiera che lui stesso ci ha insegnato)

L'affidamento a Maria

Madre del silenzio, che custodisce il mistero di Dio,
liberaci dall'idolatria del presente,
a cui si condanna chi dimentica.
Purifica gli occhi dei Pastori con il collirio della memoria:
torneremo alla freschezza delle origini,
per una Chiesa orante e penitente.
Madre della bellezza,

che fiorisce dalla fedeltà al lavoro quotidiano,
destaci dal torpore della pigrizia,
della meschinità e del disfattismo.
Rivesti i Pastori di quella compassione che unifica e integra:
scopriremo la gioia di una Chiesa serva, umile e fraterna.
Madre della tenerezza,
che avvolge di pazienza e di misericordia,
aiutaci a bruciare tristezze, impazienze e rigidità
di chi non conosce appartenenza.
Intercedi presso tuo Figlio perché siano agili le nostre mani,
i nostri piedi e i nostri cuori:
edificheremo la Chiesa con la verità nella carità.
Madre, saremo il Popolo di Dio, pellegrinante verso il Regno.
Amen.
(Papa Francesco)

Orazione
Risplenda su di noi, Signore, la luce della tua sapienza, perché liberi da ogni compromesso col peccato, camminiamo sempre nella via dei tuoi comandamenti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

RITO DELLA MESSA

Riti di introduzione

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.
E con il tuo Spirito.

Oppure

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

Oppure

Il Signore sia con voi.

Oppure

Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

Oppure

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

Oppure

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Oppure

Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

Oppure, specialmente nelle domeniche

Nel giorno in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, anche noi siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Oppure

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre. Apriamo il nostro spirito al pentimento, per essere meno indegni di accostarci alla mensa del Signore.

Oppure

All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Segue l'assoluzione del sacerdote:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
Amen.

Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.

(altre invocazioni)

Signore, tu sei la via che riconduce al Padre, abbi pietà di noi.
Signore, pietà.

Cristo, tu sei la verità che illumina i popoli, abbi pietà di noi.
Cristo, pietà.

Signore, tu sei la vita che rinnova il mondo, abbi pietà di noi.
Signore, pietà.

Signore, che sei la pienezza di verità e grazia, abbi pietà di noi.
Signore, pietà.

Cristo, che ti sei fatto povero per arricchirci, abbi pietà di noi.
Cristo pietà.

Signore, che sei venuto a fare di noi il tuo popolo santo, abbi pietà di noi.
Signore, pietà.

Signore, Figlio di Dio che nascendo da Maria Vergine ti sei fatto nostro fratello, abbi pietà di noi.
Signore pietà.

Cristo, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua parola, abbi pietà di noi.
Cristo pietà.

Signore, Figlio primogenito del Padre che fai di noi una sola famiglia, abbi pietà di noi.
Signore, pietà.

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre.
Amen.

(segue COLLETTA e LITURGIA della PAROLA)

Credo niceno-costantinopolitano

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, Unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra

salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. *Amen*.

oppure

Simbolo degli apostoli

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. *Amen.*

oppure

Promesse battesimali

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?
Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?
Credo.

Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?
Credo.

Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore.
Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.
Benedetto nei secoli il Signore.

(L'acqua unita al vino sia segno della nostra unione con la vita divina di colui che ha voluto assumere la nostra natura umana)

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite, e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.
Benedetto nei secoli il Signore.

(Umili e pentiti accoglici, o Signore: ti sia gradito il nostro sacrificio che oggi si compie dinanzi a te)

(Lavami, Signore, da ogni colpa, purificami da ogni peccato)

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Oppure

Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, radunata nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

Oppure

Pregate, fratelli e sorelle, perché portando all'altare la gioia e la fatica di ogni giorno, ci disponiamo a offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

Oppure

Pregate, fratelli e sorelle, perché il sacrificio della Chiesa, in questa sosta che la rinfranca nel suo cammino verso la patria, sia gradito a Dio Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

(segue orazione SULLE OFFERTE e PREFAZIO)

PREGHIERA EUCARISTICA II

CP Padre veramente santo, fonte di ogni santità,

(congiunge le mani, e tenendole stese sulle offerte, dice)

CC santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito perché diventino per noi il Corpo e ✝ il Sangue di Gesù Cristo nostro Signore. Egli offrendosi liberamente alla sua passione, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

Mistero della fede.
Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Oppure

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Oppure

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

CC Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie per averci

ammessi alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale. Ti preghiamo umilmente: per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

1C Ricòrdati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro Papa N., il nostro Vescovo N., e tutto l'ordine sacerdotale.

2C Ricòrdati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione, e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza: ammettili a godere la luce del tuo volto. Di noi tutti abbi misericordia: donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con san Giuseppe suo sposo, con gli apostoli e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.

CP o CC Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

CP Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura. Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

(congiunge le mani, e tenendole stese sulle offerte, dice)

CC Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il Corpo e ✝ il Sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

Mistero della fede.
Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Oppure

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Oppure

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

CC Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.
Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa, la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi, che ci nutriamo del Corpo e Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo, in Cristo, un solo corpo e un solo spirito.

1C Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con san Giuseppe suo sposo, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Per questo sacrificio di riconciliazione dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro Papa N., il nostro Vescovo N., il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza. Ricongiungi a te, padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi. Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

(prende sia la patena con l'ostia, sia il calice, ed elevandoli insieme, dice)

CP o CC Per Cristo, con Cristo e in Cristo, o a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA V/D

(La Chiesa in cammino verso l'unità)

(questa preghiera eucaristica forma un tutto unico con il suo prefazio, che non si può mai cambiare: di conseguenza, non si può dire quando è prescritto un prefazio proprio. È particolarmente adatta per i formulari delle Messe per varie necessità)

Prefazio

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie, e innalzare a te, Signore, Padre buono, l'inno di benedizione e di lode.

Per mezzo del tuo Figlio, splendore d'eterna gloria, fatto uomo per noi, hai raccolto tutte le genti nell'unità della Chiesa. Con la forza del tuo Spirito continui a radunare in una sola famiglia i popoli della terra, e offri a tutti gli uomini la beata speranza del tuo regno. Così la Chiesa risplende come segno della tua fedeltà all'alleanza promessa e attuata in Gesù Cristo, nostro Signore.

Per questo mistero di salvezza ti lodino i cieli ed esulta la terra e la Chiesa unanime canta la tua gloria:

Santo, Santo, Santo...

CP Ti glorifichiamo, Padre santo: tu ci sostieni sempre nel nostro cammino soprattutto in quest'ora in cui il Cristo, tuo Figlio, ci raduna per la santa cena. Egli, come ai discepoli di Emmaus, ci svela il senso delle Scritture e spezza il pane per noi.

(Congiunge le mani, e tenendole stese sulle offerte, dice)

CC Ti preghiamo, Padre onnipotente, manda il tuo Spirito su questo pane e su questo vino, perché il tuo Figlio sia presente in mezzo a noi con il suo Corpo ✝ e il suo Sangue.

La vigilia della sua passione, mentre cenava con loro, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, prese il calice del vino e rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati. Fate questo in memoria di me.

Mistero della fede
Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Oppure

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Oppure

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

CC Celebrando il memoriale della nostra riconciliazione, annunziamo, o Padre, l'opera del tuo amore. Con la passione e la croce hai fatto entrare nella gloria della risurrezione il Cristo, tuo Figlio, e lo hai chiamato alla tua destra, re immortale dei secoli e Signore dell'universo. Guarda, Padre santo, questa offerta: è Cristo che si dona con il suo corpo e il suo sangue, e con il suo sacrificio apre a noi il cammino verso di te. Dio, Padre di misericordia, donaci lo Spirito dell'amore, lo Spirito del tuo Figlio.

1C Fa' che la Chiesa N. si rinnovi nella luce del Vangelo. Rafforza il vincolo dell'unità fra i laici e i presbiteri, fra i presbiteri e il nostro Vescovo N., fra i Vescovi e il nostro Papa N.; in un mondo lacerato da discordie la tua Chiesa risplenda segno profetico di unità e di pace.

2C Ricordati anche dei nostri fratelli che sono morti nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti dei quali

tu solo hai conosciuto la fede: ammettili a godere la luce del tuo volto e la pienezza di vita nella risurrezione. Concedi anche a noi, al termine di questo pellegrinaggio, di giungere alla dimora eterna, dove tu ci attendi.
In comunione con la beata Vergine Maria, con san Giuseppe suo sposo, con gli apostoli e i martiri, e tutti i santi, innalziamo a te la nostra lode nel Cristo, tuo Figlio e nostro Signore.

CP o CC Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

RITI DI COMUNIONE

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Oppure

Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli diciamo insieme:

Oppure

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, segno di riconciliazione e vincolo di unione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

Oppure

Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla sapienza del Vangelo, osiamo dire:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «*Vi lascio la pace, vi do la mia pace*», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

Scambiatevi un segno di pace.

Oppure

Come figli del Dio della pace, scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

Oppure

In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce, scambiatevi un segno di riconciliazione e di pace.

Oppure

Nello Spirito del Cristo risorto datevi un segno di pace.

(Il Corpo e il Sangue di Cristo, uniti in questo calice, siano per noi cibo di vita eterna)

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

(Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con l'opera dello Spirito Santo morendo hai dato la vita al mondo, per il Santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue liberami da ogni colpa e da ogni male, fa' che sia sempre fedele alla tua legge e non sia mai separato da te)

Oppure

(La comunione con il tuo Corpo e il tuo Sangue, Signore Gesù Cristo, non diventi per me giudizio di condanna, ma per tua misericordia, sia rimedio di difesa dell'anima e del corpo)

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

(il sacerdote benedice il popolo)

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio ✝ e Spirito Santo.
Amen.

(per benedire il popolo il vescovo usa questa formula)

Sia benedetto il nome del Signore.
Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.
Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio ✝ e Spirito Santo.
Amen.

Altre formule per la benedizione solenne:

Il Dio di ogni consolazione disponga nella sua pace i vostri giorni e vi conceda i doni della sua grazia.
Amen.

Vi liberi sempre da ogni pericolo e confermi nel suo amore i vostri cuori.
Amen.

Vi colmi di fede, speranza e carità, perché sia ricca di opere buone la vostra vita, e possiate giungere con gioia alla vita eterna.
Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e ✝ Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
Amen.

Dio onnipotente allontani da voi ogni male e vi conceda i doni della sua benedizione.
Amen.

Renda attenti i vostri cuori alla sua parola, perché possiate camminare nella via dei suoi precetti.
Amen.

Vi aiuti a comprendere ciò che è buono e giusto, perché diventiate coeredi della città eterna.
Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e ✝ Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
Amen.

Dio misericordioso, che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine, ha redento il mondo, vi colmi della sua benedizione.
Amen.

Dio vi protegga sempre per intercessione di Maria, vergine e madre, che ha dato al mondo l'autore della vita.
Amen.

A tutti voi che celebrate con fede la festa..., conceda il Signore la salute del corpo e la consolazione dello spirito.
Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e ✝ Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
Amen.

La Messa è finita: andate in pace.

Oppure

La gioia del Signore sia la nostra forza. Andate in pace.

Oppure

Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

Oppure

Nel nome del Signore, andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Celebrazioni Eucaristiche

Messa votiva dello Spirito Santo

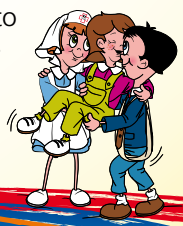
"La gioia della missione nella comunione"

Colletta
O Padre, che nella luce dello Spirito Santo guidi i credenti alla conoscenza piena della verità, donaci di gustare nel tuo Spirito la vera sapienza e di godere sempre del suo conforto. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Liturgia della Parola

Prima Lettura
Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo
(1 Gv 3,18-24)

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità. In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.



Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale (dal Salmo 103)
R. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra!

Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio! Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. R.

Togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere. Mandi il tuo Spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. R.

Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere. A lui sia gradito il mio canto, io gioirò nel Signore. R.

(prima della proclamazione del Vangelo può essere eseguita la Sequenza allo Spirito Santo durante la quale vengono accesi sette ceri rossi ai piedi dell'altare; altrimenti, come di consueto, dopo il Salmo responsoriale si procede con il canto al Vangelo)

Sequenza allo Spirito Santo

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.
Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.
Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.
Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.
Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.
Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.
Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato.
Dona ai tuoi fedeli, che solo in te confidano i tuoi santi doni.
Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.

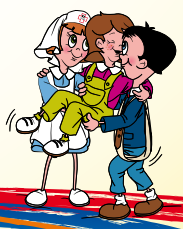
Vangelo

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.
Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.
Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 14,15-16.23b-26)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».
Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.



Preghiera dei fedeli

Lo Spirito Santo ci dona un cuore nuovo e fa di noi un solo corpo in Cristo Gesù; con questa fede innalziamo a Dio la nostra comune preghiera e diciamo insieme:
Venga il tuo Spirito, o Padre.

Per la Chiesa nel mondo, perchè sappia testimoniare sempre la fedeltà agli insegnamenti del Signore e rendere visibili gesti di carità, preghiamo.

Per il Papa, i vescovi e tutti i pastori, perchè sostenuti dalla forza dello Spirito e dalla preghiera della Chiesa annuncino con gioia e coraggio il Vangelo della vita, preghiamo.

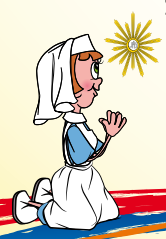
Per tutti i figli di Dio, perchè consapevoli della dignità profetica, sacerdotale e regale a loro comunicata dallo Spirito del Signore, diventino membra vive dell'unico corpo, preghiamo.

Per noi qui presenti, perchè l'esperienza del pellegrinaggio ravvivi il vincolo di unità e ci renda consapevoli della missione a noi affidata, preghiamo.

O Signore, che rinnovi il mondo con la forza creatrice del tuo Spirito, fa' rifiorire le speranze deluse: conservaci nei tuoi insegnamenti, consola i cuori affranti e raduna i tuoi figli dispersi. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Sulle offerte

Santifica, o Padre, i doni che ti offriamo e rinnova i nostri cuori con la luce dello Spirito Santo. Per Cristo nostro Signore.
Amen.



Prefazio dello Spirito Santo I

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signor nostro Dio.
È cosa buona e giusta.

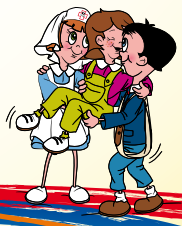
È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Elevatosi al di sopra dei cieli, e assiso alla tua destra, egli secondo la sua promessa ha effuso sui figli d'adozione lo Spirito Santo.

Per questo mistero di santità e di grazia, con tutti gli angeli e i santi, cantiamo con gioia l'inno della tua gloria:
Santo, Santo Santo…

Dopo la comunione

Signore onnipotente e misericordioso, lo Spirito Santo effuso nei nostri cuori in questo convito eucaristico li purifichi e li renda fecondi con la rugiada della sua grazia. Per Cristo nostro Signore.
Amen.



Maria Vergine, salute degli infermi

"La gioia della missione nella fragilitá"

Colletta

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito e per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Liturgia della Parola

Prima Lettura
Dal libro del profeta Isaìa (Is 53,1-5.7-10)

Chi avrebbe creduto alla nostra rivelazione? A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore? È cresciuto come un virgulto davanti a lui e come una radice in terra àrida. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per potercene compiacere. Disprezzato e reiètto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci da' salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello

condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo; chi si affligge per la sua sorte? Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per l'iniquità del mio popolo fu percosso a morte. Gli si diede sepoltura con gli empi, con il ricco fu il suo tùmulo, sebbene non avesse commesso violenza né vi fosse inganno nella sua bocca. Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in espiazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore.
Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

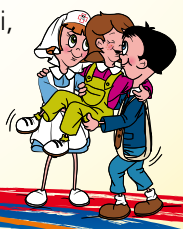
Salmo responsoriale (dal Salmo 102)
R. Benedici il Signore, anima mia; egli mi guarisce e mi salva.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tanti suoi benefici. R.

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue malattie; salva dalla fossa la tua vita, ti corona di grazia e di misericordia. R.

Il Signore agisce con giustizia e con diritto verso tutti gli oppressi. Ha rivelato a Mosè le sue vie, ai figli d'Israele le sue opere. R.

Buono e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Non ci tratta secondo i nostri peccati, non ci ripaga secondo le nostre colpe. R.



Vangelo

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.
Beata sei tu, o Vergine Maria, perché hai creduto: si è adempiuta in te la parola del Signore.
Alleluia.

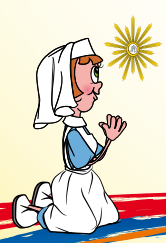
Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,25-27)

In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.
Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Rivolgiamo al Signore le nostre suppliche, affidandole all'intercessione di Maria salute degli infermi; preghiamo insieme e diciamo:
Soccorrici, Signore.

Per il popolo santo di Dio, perché a immagine e somiglianza di Maria, salute degli infermi, sappia chinarsi sulla fragilità dell'uomo e annunciare la speranza che non delude, preghiamo.



Per tutti coloro che si impegnano nel servizio verso il prossimo, perché sappiano crescere nell'ascolto della Parola e sappiano accogliere nella loro vita l'esempio della Madre, preghiamo.

Per quanti vivono il mistero del dolore, perché uniti con la Vergine Maria salute degli infermi, volgano lo sguardo al Signore della vita da cui proviene ogni consolazione, preghiamo.

Per noi qui presenti in questo pellegrinaggio, perché invocando Maria come vita, dolcezza e speranza nostra, riceviamo da lei il dono della perseveranza fino al giorno del luminoso incontro con il suo Figlio nella gloria del cielo, preghiamo.

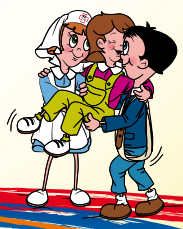
Stendi, Signore, la tua mano misericordiosa sul popolo che ami; ascolta in nostro favore la voce di colei che ti è rimasta fedele ai piedi della croce e che tu hai esaltato al di sopra di ogni creatura. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Sulle offerte
Guarda con bontà, o Signore, le offerte che ti presentiamo, nel ricordo di Maria vergine e madre, e in segno di paterno gradimento donaci l'aiuto della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Prefazio della B. V. Maria

Maria segno di salute per gli infermi

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
È cosa buona e giusta.



È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, renderti grazie, o Padre, e magnificare il tuo amore per noi in questa memoria della beata Vergine Maria, salute degli infermi.

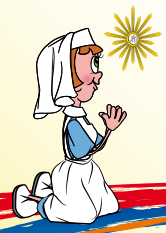
Partecipe in modo singolare del mistero del dolore, risplende come segno di salvezza e di speranza a quanti nell'infermità invocano il suo patrocinio; a tutti i sofferenti che guardano a lei, offre il modello di perfetta adesione al tuo volere, e di piena conformità al Cristo, che nel suo immenso amore per noi ha portato le nostre debolezze e si è caricato dei nostri dolori.

Per mezzo di lui si allietano gli angeli e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:
Santo, Santo, Santo…

Dopo la Comunione
O Dio, il sacramento del corpo e sangue del tuo unico Figlio, che abbiamo ricevuto con gioia nel devoto ricordo della beata Vergine della salute, ci sostenga nel cammino della vita presente e ci guidi alla felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Maria Vergine, immagine e Madre della Chiesa

"La gioia della missione nella Chiesa"



Colletta
Signore, Dio nostro, che nella Vergine Maria ci hai dato un modello di somma umiltà e di carità sublime,

fa' che la tua Chiesa si consacri con pari dedizione alla tua gloria e al servizio dell'uomo e diventi per tutti i popoli segno e strumento del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Liturgia della Parola

Prima Lettura
Dagli Atti degli Apostoli (At 1,12-14)

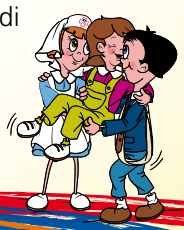
Dopo che Gesù fu assunto in cielo, gli apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfèo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.
Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale (dal Salmo 86)

R. *Di te si dicono cose stupende, città di Dio.*

Le sue fondamenta sono sui monti santi; il Signore ama le porte di Sion più di tutte le dimore di Giacobbe. R.

Di te si dicono cose stupende, città di Dio. Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa e l'Altissimo la tiene salda». R.



Il Signore scriverà nel libro dei popoli: «Là costui è nato». E danzando canteranno: «Sono in te tutte le mie sorgenti». R.

Vangelo

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.
Vergine felice, che hai generato il Signore; beata Madre della Chiesa che fai ardere in noi lo Spirito del tuo Figlio Gesù Cristo.
Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2,1-11)

In quel tempo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Presentiamo al Signore le nostre suppliche con la stessa umiltà confidente di Maria alle nozze di Cana; preghiamo insieme e diciamo:
Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa diffusa nel mondo, perchè accolga in sé, come la Vergine Maria, la parola di salvezza e sappia conformare ogni suo gesto all'insegnamento del Signore, preghiamo.

Per tutti i credenti in Cristo, perchè come Maria alle nozze di Cana sappiano chiedere al Signore di intervenire nella propria vita e confermare la sua vicinanza nei momenti di difficoltà, preghiamo.

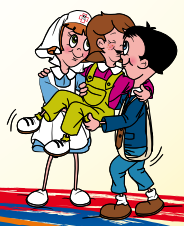
Per tutti coloro che si mettono al servizio del prossimo, perchè possano essere sempre testimoni e immagine credibile della Chiesa, preghiamo.

Per tutti coloro che vivono l'esperienza del pellegrinaggio, perchè sappiano credere senza riserve nell'adempimento della parola di Dio e progrediscano nel cammino della fede, preghiamo.

O Dio, che hai fatto di Maria vergine, immagine e Madre della Chiesa, la cooperatrice generosa del Redentore, concedi anche a noi di aderire a Cristo per collaborare alla salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Sulle offerte

Ci purifichi e ci rinnovi questa offerta consacrata al tuo nome, o Signore, e renda la tua Chiesa sempre



più conforme all'immagine del Cristo che ammira ed esalta nella sua Madre gloriosa.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Prefazio della B. V. Maria

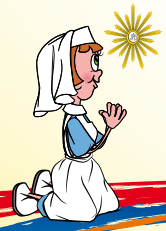
Maria modello dell'autentico culto a Dio

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Nella tua bontà senza limiti hai offerto alla tua Chiesa in Maria di Nazaret uno specchio esemplare del culto a te gradito.

È lei la Vergine in ascolto, che accoglie lieta le tue parole e le medita incessantemente nel suo cuore.
È la Vergine orante, che esalta nel cantico di lode la tua misericordia, intercede sollecita in favore degli sposi, e si unisce con gli Apostoli in preghiera unanime.



È la Vergine feconda, che per la potenza dello Spirito genera il Figlio, e presso la croce è proclamata Madre del popolo della nuova alleanza.

È la Vergine offerente, che presenta nel tempio il Primogenito e presso l'albero della vita si associa al suo sacrificio.

È la Vergine vigilante, che attende senza esitare la vittoria del Cristo sulla morte e aspetta nella fede l'effusione dello Spirito.

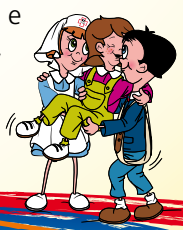
E noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo con gioia l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo…

Dopo la comunione
O Dio, che ci hai dato la grazia di partecipare alla mensa del corpo e sangue del tuo Figlio, fa' che la tua Chiesa, contemplando costantemente la Vergine Maria, sia fervida nella fede, forte nell'amore, incrollabile nella speranza della gloria futura.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Messa per la famiglia

"La gioia della missione nella famiglia"

Colletta
O Dio, origine e fondamento della comunità domestica, fa' che nelle nostre famiglie imitiamo le stesse virtù e lo stesso amore della santa famiglia di Nazareth, perchè, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.



Liturgia della Parola

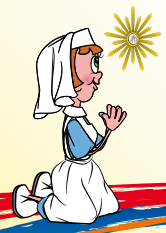
Prima Lettura
Dagli Atti degli apostoli (At 3,1-10)

Un giorno Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera verso le tre del pomeriggio. Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita e lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta «Bella» a chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. Questi, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, domandò loro l'elemosina. Allora Pietro fissò lo sguardo su di lui insieme a Giovanni e disse: «Guarda verso di noi». Ed egli si volse verso di loro, aspettandosi di ricevere qualche cosa. Ma Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina!». E, presolo per la mano destra, lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono e balzato in piedi camminava; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio. Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio e riconoscevano che era quello che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio ed erano meravigliati e stupiti per quello che gli era accaduto.
Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale (dal Salmo 104)
R. Cantiamo al Signore con voce di gioia.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere. A lui cantate, a lui inneggiate, meditate tutte le sue meraviglie. *R.*

Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, ricercate sempre il suo volto. *R.*



Voi, stirpe di Abramo, suo servo, figli di Giacobbe, suo eletto. È lui il Signore, nostro Dio: su tutta la terra i suoi giudizi. *R.*

Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco. *R.*

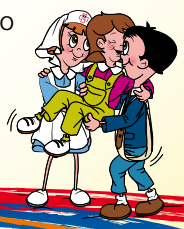
Vangelo

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.
Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla.
Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 4,43-54)

In quel tempo Gesù partì dalla Samaria per andare in Galilea. Ma egli stesso aveva dichiarato che un profeta non riceve onore nella sua patria. Quando però giunse in Galilea, i Galilei lo accolsero con gioia, poiché avevano visto tutto quello che aveva fatto a Gerusalemme durante la festa; anch'essi infatti erano andati alla festa. Andò dunque di nuovo a Cana di Galilea, dove aveva cambiato l'acqua in vino. Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafarnao. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e lo pregò di scendere a guarire suo figlio poiché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Ma il funzionario del re insistette: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia».
Gesù gli risponde: «Va', tuo figlio vive». Quell'uomo credette alla parola che gli aveva detto Gesù e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli ven-



nero incontro i servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». S'informò poi a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio in quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive» e credette lui con tutta la sua famiglia. Questo fu il secondo miracolo che Gesù fece tornando dalla Giudea in Galilea.
Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Chiamati a formare un'unica famiglia riunita nel vincolo dell'amore, presentiamo al Signore le nostre necessità; preghiamo insieme e diciamo:
Ascoltaci Signore

Per la Chiesa: con cuore di madre aiuti ogni suo figlio a vivere relazioni autentiche, a combattere l'egoismo e a fare scelte di vita mature e durature che gli permettano di donarsi liberamente nell'amore, preghiamo.

Per gli sposi cristiani: il sacramento che unisce le loro persone li aiuti a divenire giorno dopo giorno un'unica carne, condividendo nell'amore le loro vite, aiutandosi a crescere, e mettendo vicendevolmente a disposizione le proprie capacità, preghiamo.

Per le giovani coppie che si stanno preparando a formare una nuova famiglia, perchè trovino condizioni favorevoli e sostegno nella società civile e perchè affidino il loro amore alla benedizione di Dio e alla grazia del sacramento nuziale, preghiamo.

Per noi qui presenti: possa questo nostro pellegrinaggio essere esperienza di famiglia che incontra e vive la carità, chinandosi particolarmente verso i fratelli che vivono la malattia, la disabilità e la sofferenza, preghiamo.

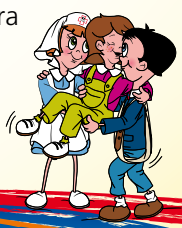
Signore, che ci conduci passo dopo passo sulla via del bene, guarda questa famiglia riunita nel tuo nome e confermala nel vincolo della carità. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Sulle offerte
Accetta con bontà, Signore, questo sacrificio di riconciliazione, che ti offriamo per le nostre famiglie, perchè le custodisca nella tua amicizia e nella tua pace.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Prefazio del Matrimonio, segno dell'amore di Dio

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai dato all'uomo il dono dell'esistenza e lo hai innalzato a una dignità incomparabile; nell'unione tra l'uomo e la donna hai impresso un'immagine del tuo amore.



Così la tua immensa bontà, che in principio ha creato l'umana famiglia, incessantemente la sospinge a una vocazione di amore, verso la gioia di una comunione senza fine.

E in questo disegno stupendo il sacramento che consacra l'amore umano ci dona un segno e una primizia della tua carità: per Cristo Signore nostro.

Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo insieme l'inno della tua gloria:
Santo, Santo, Santo…

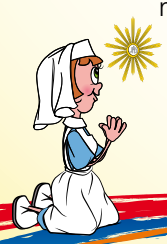
Dopo la comunione
Padre misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, donaci di seguire gli esempi della santa Famiglia, perchè, dopo le prove di questa vita, siamo associati alla tua gloria in cielo.
Per Cristo nostro Signore.

(per la benedizione degli sposi vedi pag. 171)

Messa per l'Evangelizzazione dei popoli

"La gioia della missione nella quotidianità"

Colletta
O Dio, che hai stabilito la tua Chiesa sacramento universale di salvezza per continuare l'opera del Cristo sino alla fine dei secoli, risveglia il cuore dei fedeli, perché avvertano l'urgenza della chiamata missionaria e da tutti i popoli della terra si formi una sola famiglia e sorga un'umanità nuova in Cristo Signore nostro. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.



Liturgia della Parola

Prima Lettura

Dalla prima lettera di San Giovanni apostolo (1Gv 1,1-4)

Figli miei, quello che era da principio, quello che noi abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con i nostri occhi, quello che contemplammo e che le nostre mani toccarono del Verbo della vita – la vita infatti si manifestò, noi l'abbiamo veduta e di ciò diamo testimonianza e vi annunciamo la vita eterna, che era presso il Padre e che si manifestò a noi –, quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi. E la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia piena.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio.

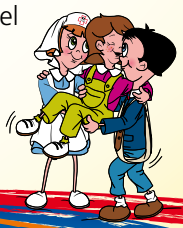
Salmo responsoriale (dal Salmo 98)

R. Cantiamo con gioia le meraviglie del Signore!

Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà, perché ho detto: «È un amore edificato per sempre; nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». R.

«Ho trovato Davide, mio servo con il mio santo olio l'ho consacrato; la mia mano è il suo sostegno, il mio braccio è la sua forza». R.

«La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui e nel mio nome s'innalzerà la sua fronte. Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza"» R.



Vangelo

Canto al Vangelo (Mt 28,19-20)

Alleluia, alleluia.
Andate e ammaestrate tutte le nazioni, dice il Signore. Ecco: io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo.
Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù, alzàti gli occhi al cielo, pregò dicendo: «Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».
Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Affidiamo al Signore le nostre suppliche perchè dall'osservanza dei suoi insegnamenti scaturisca per

noi la comunione con il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo; preghiamo insieme e diciamo:
Ascoltaci, Signore.

Per il nostro Papa N., i vescovi e i sacerdoti: abbiano sempre il coraggio di annunciare la gioia del Vangelo raggiungendo le periferie del mondo, preghiamo.

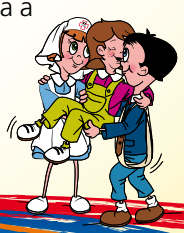
Per la Chiesa: sia segno della presenza del Signore in mezzo a noi e manifestazione della carità senza fine che tutto crede, tutto spera e tutto sopporta.

Per tutte le persone malate e sofferenti: possano vedere nel prossimo il Signore Gesù come sguardo che accoglie, mano che solleva e accompagna, parola di conforto, abbraccio di tenerezza.

Per noi qui presenti: perché tornando a casa sappiamo riconoscere in ogni forma di povertà una ricchezza da accogliere e custodire come dono prezioso, preghiamo.

O Dio, che raccogli la tua Chiesa perché cammini lungo il sentiero che le hai indicato, accogli le nostre preghiere e confermaci nella gioia della missione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Sulle offerte
Guarda o Padre, il volto del Cristo tuo Figlio che ha dato se stesso per salvare l'umanità, e fa' che dall'Oriente all'Occidente sia glorificato il tuo nome tra i popoli, e si offra a te l'unico perfetto sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.



Prefazio delle domeniche del tempo ordinario IX

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

In ogni tempo tu doni energie nuove alla tua Chiesa e lungo il suo cammino mirabilmente la guidi e la proteggi.

Con la potenza del tuo Santo Spirito le assicuri il tuo sostegno, ed essa, nel suo amore fiducioso, non si stanca mai d'invocarti nella prova, e nella gioia sempre ti rende grazie per Cristo Signore nostro.

Per mezzo di lui cieli e terra inneggiano al tuo amore; e noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine la tua gloria:
Santo, Santo, Santo…

Dopo la comunione
Per il pane e il calice di salvezza che ci hai donato in questo Sacramento, fa', o Signore, che si estenda la vera fede sino agli ultimi confini della terra.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Messa della Beata Vergine Maria di Lourdes

"La gioia della missione nel pellegrinaggio"

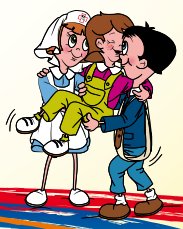
Colletta
O Dio, Padre misericordioso, soccorri la nostra debolezza, e per intercessione di Maria, Madre immacolata del tuo Figlio, fa' che risorgiamo dal peccato alla vita nuova.

Liturgia della Parola

Prima Lettura
Dal libro del profeta Isaia (Is 66,10-14)
Rallegratevi con Gerusalemme, esultate per essa quanti la amate. Sfavillate di gioia con essa voi tutti che avete partecipato al suo lutto. Così succhierete al suo petto e vi sazierete delle sue consolazioni; succhierete, deliziandovi, all'abbondanza del suo seno. Poiché così dice il signore: «Ecco io farò scorrere verso di essa, come un fiume, la prosperità; come un torrente in piena la ricchezza dei popoli; i suoi bimbi saranno portati in braccio, sulle ginocchia saranno accarezzati. Come una madre consòla un figlio così io vi consolerò; in Gerusalemme sarete consolàti. Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, le vostre ossa saran rigogliose come erba fresca. La mano del Signore si farà manifesta ai suoi servi».
Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale (Gdt 13,18-20)
R. Benedetta sei tu, o Maria, fra tutte le donne.

Benedetta sei tu, figlia,
davanti al Dio Altissimo,



più di tutte le donne,
e benedetto il Signore Dio,
che ha creato il cielo e la terra. R.

Il coraggio che ti ha sostenuta
non cadrà dal cuore degli uomini:
essi ricorderanno per sempre
la potenza del Signore. R.

Il Signore dia esito felice alla tua opera,
a tua perenne esaltazione.
Con prontezza tu hai esposto la vita
per sollevare il tuo popolo
dall'umiliazione e dall'abbattimento. R.

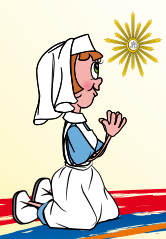
Vangelo

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.
Beata sei tu, o Vergine Maria, perché hai creduto: si è adempiuta in te la parola del Signore.
Alleluia.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,41b-55)

In quei giorni, Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua ser-



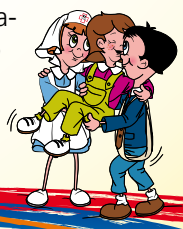
va. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».
Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, rivolgiamo la nostra preghiera al Padre perché, attraverso l'intercessione di Maria, nostra Signora di Lourdes, rivolga il suo sguardo su ciascuno di noi e doni un segno di benevolenza alle membra sofferenti del Corpo mistico di Cristo e a quanti, per amore di Dio, si dedicano al loro sollievo corporale e spirituale. Preghiamo insieme e diciamo: Ascolta, o Padre, la nostra supplica.

O Padre, tu che hai mandato il tuo Figlio a prendere su di sé la povertà e la debolezza di tutti gli uomini, fa' che la Chiesa sappia chinarsi su ogni uomo piagato nel corpo e nello spirito e versarvi l'olio della consolazione e il vino della speranza, preghiamo.

O Padre, tu che in ogni tempo susciti uomini e donne che dedicano la vita al servizio delle persone malate, disabili e sofferenti, fa' che nel loro quotidiano impegno si ispirino all'esempio di Cristo, Maestro e Signore.



O Padre, tu che nella passione del tuo Figlio ci hai rivelato il valore cristiano del patire, fa' che non manchi mai ad ogni infermo il conforto della Parola e dei Sacramenti.

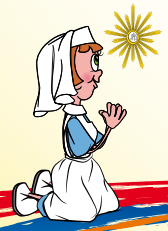
O Padre, tu che ci inviti a riscoprire il nostro volto di fratelli e sorelle intorno all'unica mensa del Corpo e Sangue del tuo Figlio, guidaci, per intercessione di Maria, nostra Signora di Lourdes, alla gioia senza fine.

Dio nostro Padre, che alla scuola del Cristo tuo Figlio ci hai rivelato la speranza che germoglia dalla croce, ascolta le nostre suppliche e donaci di accogliere con gioia la parola di vita e di metterla in pratica con impegno sull'esempio di Maria, Madre del Figlio tuo Gesù. Egli vive e regna con te, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Sulle offerte
Ti offriamo con gioia, o Padre, il pane e il vino per il sacrificio di lode nella festa della Madre del tuo Figlio; in cambio della nostra umile offerta donaci un'esperienza sempre più viva del mistero della redenzione. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Prefazio della Beata Vergine Maria I

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
È cosa buona e giusta.

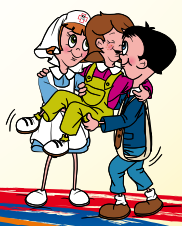


È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo nella memoria della beata sempre Vergine Maria. Per opera dello Spirito Santo, ha concepito il tuo unico Figlio; e sempre intatta nella sua gloria verginale, ha irradiato sul mondo la luce eterna, Gesù Cristo nostro Salvatore.

Per mezzo di lui si allietano gli Angeli e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:
Santo, Santo, Santo…

Dopo la comunione
O Dio, il sacramento del corpo e sangue del tuo unico Figlio, che abbiamo ricevuto con gioia nel devoto ricordo della beata Vergine Maria, ci sostenga nel cammino della vita presente e ci guidi alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.
Amen.



CELEBRAZIONE PENITENZIALE

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.
La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo nostro Salvatore sia con tutti voi.
E con il tuo spirito.

(il celebrante introduce alla celebrazione con queste o parole simili)

Fratelli e sorelle, «*la cura e la preghiera sono i due modi in cui Gesù stesso vive la propria attitudine a mettersi - gratuitamente e per puro dono - in relazione con gli altri e con l'Altro, con i suoi conterranei e contemporanei non meno che col Padre suo. E se la cura costituisce la traduzione dell'identità filiale nella fraternità con gli uomini, la preghiera costituisce a sua volta il fondamento della capacità di realizzare una radicale condivisione di tutto con tutti*»; raccogliamoci dunque in preghiera affinché siamo capaci di riconciliarsi con Dio e col prossimo.

SCHEMA 1

Signore, che comandi di perdonarci prima di accostarci al tuo altare, abbi pietà di noi.
Signore, pietà.

Cristo, che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori, abbi pietà di noi.
Cristo pietà.

Signore, che affidi alla tua Chiesa il ministero della riconciliazione, abbi pietà di noi.
Signore, pietà.

Orazione
Signore Gesù Cristo, ricco di misericordia e di perdono, che hai voluto assumere la nostra natura umana per sostenerci fra le prove della vita con l'esempio della tua umiltà e pazienza, aiutaci a custodire i benefici della tua redenzione e fa' che mediante una sincera conversione risorgiamo dalle nostre cadute. Per Cristo nostro Signore.

SCHEMA 2

(il ministro, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera di benedizione sull'acqua con la quale sarà aspersa l'assemblea)

Padre santo, sorgente di ogni benedizione, volgi il tuo sguardo su di noi redenti dal tuo Figlio e rinati dall'acqua e dallo Spirito mediante il Battesimo; fa' che aspersi con quest'acqua benedetta, ci rinnoviamo nel corpo e nell'anima, per renderti un servizio puro e santo.
A te lode e gloria nei secoli. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

(dopo la preghiera di benedizione, il ministro asperge se stesso e i presenti con l'acqua benedetta dicendo, secondo l'opportunità, le parole che seguono)

Ravviva in noi, Signore, nel segno di quest'acqua benedetta, il ricordo del Battesimo e l'adesione a Cristo Signore, crocifisso e risorto per la nostra salvezza.
Amen.

(nel frattempo si può eseguire un canto adatto; al termine dell'aspersione il ministro prosegue nel seguente modo)

Orazione

Dio onnipotente e misericordioso, che ci hai riuniti nel nome del tuo Figlio, per darci grazia e misericordia nel momento opportuno, apri i nostri occhi, perchè vediamo il male commesso e tocca il nostro cuore, perchè ci convertiamo a te. Il tuo amore ricomponga nell'unità ciò che la colpa ha disgregato; la tua potenza guarisca le nostre ferite e sostenga la nostra debolezza; il tuo Spirito rinnovi tutta la nostra vita e ci ridoni la forza della tua carità perché risplenda in noi l'immagine del Figlio tuo Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Celebrazione della Parola di Dio

Prima lettura
Dal Libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo
(Ap 7,19.14-17)

Io, Giovanni, vidi una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, razza, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e portavano palme nelle mani. E uno degli anziani disse: «Essi sono coloro che sono passati attraverso la grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo santuario; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. Non avranno più fame, né avranno più sete, né li colpirà il sole, né arsura di sorta, perché l'Agnello

che sta in mezzo al trono sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi».
Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale (dal Salmo 115)
R. Canterò per sempre l'amore del Signore.

Che cosa renderò al Signore,
per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore. R.

Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene. R.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo. R.

Vangelo

Canto al Vangelo
Alleluia, alleluia.
Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.
Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 13,1-15)

Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.
Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri». Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».
Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

(segue la riflessione del celebrante ed eventualmente il rinnovo delle Promesse battesimali, previste a pag. 47)

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, accostiamoci con fede a Cristo nostro Signore, che nel suo amore per noi affrontò volontariamente la passione e la morte per lavarci dal peccato; preghiamo insieme e diciamo:
Ascoltaci, Signore.

La Chiesa in uscita è la comunità di discepoli missionari che prendono l'iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano: rendici capaci, Signore, di **uscire** dalle nostre comodità per raggiungere coloro che non conoscono la luce di Cristo; preghiamo.

La fede genera una testimonianza annunciata non meno di una testimonianza vissuta: aiutaci, Signore, ad **annunciare** la vita buona del vangelo mediante parole e gesti concreti, soprattutto nei confronti dei fratelli che vivono situazioni di fragilità; preghiamo.

Senza l'opzione preferenziale per i più poveri, l'annuncio del Vangelo, che pur è la prima carità, rischia di essere incompreso o di affogare in un mare di parole: insegnaci, Signore, ad **abitare** le periferie del mondo con la stessa carità di Cristo; preghiamo.

In una società caratterizzata dalla molteplicità di messaggi e dalla grande offerta di beni di consumo, il compito più urgente diventa **educare** a scelte responsabili: donaci, Signore, la capacità di accompagnare e sostenere coloro che sono nel dubbio e nella prova; preghiamo.

Le comunità cristiane sono nutrite e trasformate nella fede grazie alla preghiera, alla vita liturgica e alla vita

sacramentale: sostienici, Signore, nel nostro cammino di fede affinché la tua grazia possa **trasfigurare** la nostra quotidianità, anche quando toccata dalla sofferenza fisica e spirituale; preghiamo.

O Dio buono e misericordioso, che in Cristo Gesù ci chiami a vivere un nuovo umanesimo, fa che sappiamo ascoltare l'umano affinché possiamo «vedere la bellezza di ciò che c'è, nella speranza di ciò che ancora può venire, consapevoli che si può solo ricevere». Per Cristo nostro Signore.
Amen.

(il ministro prosegue introducendo la preghiera del Padre nostro)

E ora, con le parole di Cristo nostro Signore, rivolgiamoci a Dio nostro Padre, perchè rimetta i nostri peccati e ci liberi da ogni male:

Padre nostro

Orazione
O Dio, che nei tuoi sacramenti hai posto il rimedio alla nostra debolezza, fa' che accogliamo con gioia la grazia della riconciliazione affinché possiamo manifestare i frutti della tua redenzione nel rinnovamento della nostra vita. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

(mentre viene eseguito un canto i confessori si distribuiscono nei luoghi predisposti, dove incontrano i penitenti per accogliere la confessione dei peccati)

Santo Rosario

"Recitare il Rosario, infatti, non è altro che contemplare con Maria il volto di Cristo!".
(S. Giovanni Paolo II)

Misteri della gioia

I Mistero della gioia
L'annuncio dell'angelo a Maria

Ascolto della Parola

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine» (Lc 1,26-33).

L'esperienza

Bernadette muove i suoi passi verso la Grotta e mai avrebbe immaginato di vivere un'esperienza così profonda: dall'alto della roccia la bella Signora si china su quella bambina, guardandola e incontrandola "come una persona" e chiedendole di farsi docile strumento nelle mani del Signore.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
incontra le nostre vite
e trasformale in esperienze
di fede autentica
perché annunciando la Parola
del figlio tuo Gesù
diventiamo anche noi
testimoni credibili.

Il Mistero della gioia
La visitazione di Maria alla cugina Elisabetta

Ascolto della Parola

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore» (Lc 1,39-45).

L'esperienza

Bernadette, dopo il primo incontro, viene invitata dalla bella Signora a tornare presso quella Grotta: ogni incontro aggiungerà un tassello al suo cammino di

fede e ogni volta la Vergine avrà nei suoi confronti parole che sostengono e gesti che confermano.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
tu chiami i tuoi figli
ai piedi della Grotta
perché incontrando te
prendano consapevolezza della loro fede:
donaci l'ardore di visitare e servire
i fratelli e le sorelle
soprattutto quelli malati e sofferenti.

III Mistero della gioia
La nascita di Gesù

Ascolto della Parola

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo (Lc 2,1-7).

L'esperienza

L'incontro alla Grotta con la bella Signora è stato per Bernadette il passo iniziale di un cammino di fede che l'ha portata direttamente a Gesù: Bernadette non ha doni particolari da deporre ai piedi della Grotta, ma solo un cuore docile nel quale lascerà germogliare l'amore incondizionato verso il Signore.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata,
tu che hai stretto al tuo grembo
il Bambino Gesù
e lo hai offerto a coloro
che si sono fatti prossimi a lui:
donaci un cuore capace di accogliere
il dono dell'amore.

IV Mistero della gioia
La presentazione di Gesù al tempio

Ascolto della Parola

Quando furon passati gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima di essere concepito nel grembo della madre. Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella Legge del Signore: ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore; e per offrire in sacrificio una coppia di torto-

re o di giovani colombi, come prescrive la Legge del Signore (Lc 2,21-24).

L'esperienza

Bernadette si presentò con fiducia e costanza agli appuntamenti con la Signora: le labbra della Vergine proferivano parole belle, parole che pur non promettendo la felicità in questo mondo, erano capaci di trasfigurare i suoi giorni di bambina.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
ogni volta ci presentiamo sotto la Grotta
per rovesciare nelle tue mani
i sentimenti che abitano il nostro cuore:
tu raccoglili come dono prezioso
e aiutaci a trasformarli in preghiera
verso il tuo figlio Gesù.

V Mistero della gioia
Il ritrovamento di Gesù al tempio

Ascolto della Parola

Giuseppe e Maria si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando Gesù ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata

di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole (Lc 2,41-50).

L'esperienza

Bernadette percorreva ogni volta la strada che la separava dalla Grotta con la certezza interiore di ritrovare la bella Signora: e ogni volta Maria l'attendeva come madre e maestra, pronta ad indicarle la via della gioia piena.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
percorriamo la strada
che conduce alla Grotta
col desiderio di un figlio
che ritrova la madre:
tu custodisci i nostri passi
e corona il nostro pellegrinaggio
con la gioia del Vangelo.

Misteri del dolore

I Mistero del dolore
L'agonia di Gesù nell'orto degli ulivi

Ascolto della Parola

Gesù se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». Poi si allontanò da loro alcuni passi e, inginocchiatosi, pregava: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». Gli apparve allora un angelo dal cielo a confortarlo. In preda all'angoscia, pregava più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra. Poi, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per la tristezza. E disse loro: «Perché dormite? Alzatevi e pregate, per non entrare in tentazione» (Lc 22,39-46).

L'esperienza

Bernadette era consapevole della promessa fatta dalla bella Signora: non l'avrebbe resa felice su questa terra, ma nel Regno dei cieli; eppure affrontò il sentiero della vita con la stessa consapevolezza di chi acconsente al progetto di Dio.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
le amarezze e le difficoltà di ogni giorno
non rallentano il nostro passo verso la Grotta:

sostienici nell'ora della prova
e rendici degni della fiducia di Cristo.

Il Mistero del dolore
La condanna di Gesù

Ascolto della Parola

Al mattino i sommi sacerdoti, con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, dopo aver tenuto consiglio, misero in catene Gesù, lo condussero e lo consegnarono a Pilato. Allora Pilato prese a interrogarlo: «Sei tu il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu lo dici». I sommi sacerdoti frattanto gli muovevano molte accuse. Pilato lo interrogò di nuovo: «Non rispondi nulla? Vedi di quante cose ti accusano!». Ma Gesù non rispose più nulla, sicché Pilato ne restò meravigliato. Poi Pilato replicò: «Che farò dunque di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Ma Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Allora essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». E Pilato, volendo dar soddisfazione alla moltitudine, rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso (Mc 15,1-5. 12-15).

L'esperienza

Bernadette, pur essendo stata scelta come destinataria prediletta della Vergine, non fu mai indenne dalle critiche e dal pregiudizio: alle offese e agli insulti seppe sempre rispondere con l'esempio di una mitezza evangelica incarnata.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
sotto la Grotta ci sentiamo al riparo
da ogni avversità:
tu che sei l'Avvocata nostra
smonta ogni accusa e macchinazione
nei nostri confronti.

III Mistero del dolore
Gesù viene coronato di spine

Ascolto della Parola

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la coorte. Lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano a lui. Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo (Mc 15,16-20).

L'esperienza

Bernadette non considerò una disgrazia la sofferenza a cui venne spesso esposta: facendo memoria dei momenti vissuti alla Grotta imparò a dare un senso al vissuto quotidiano, sovrapponendo al dolore la trama sanante del Vangelo.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
sulle nostre speranze spesso gravano
le delusioni e gli insuccessi,
i turbamenti e i dolori:
posa sul nostro capo
la tua mano materna
e donaci il ristoro dalle spine
che lacerano la vita.

IV Mistero del dolore
Gesù sale sul monte del Golgota

Ascolto della Parola

Allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei». Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove fu crocifisso Gesù era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco. I sommi sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: «Non scrivere: il re dei Giudei, ma che egli ha detto: Io sono il re dei Giudei». Rispose Pilato: «Ciò che ho scritto, ho scritto» (Gv 19,17-22).

L'esperienza

Bernadette s'incamminò lungo la via indicata dalla bella Signora con determinazione e fede: sapeva infatti che la via del nascondimento l'avrebbe sottratta agli occhi del mondo, ma avrebbe preservato l'insegnamento della Grotta.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
la vita talvolta si presenta
come salita irta e dolorosa:
apri i nostri occhi
perché possiamo scoprire
il progetto di Dio per noi
e superare ogni dolore
nella speranza che salva e mai delude.

V Mistero del dolore
La crocifissione e morte di Gesù

Ascolto della Parola

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, spirò (Gv 19,25-30).

L'esperienza

Bernadette affrontò le ultime tappe del suo pellegrinaggio terreno offrendo al Signore ogni briciola di sofferenza: come chicco di grano maturo si lasciò macinare per donare alla Chiesa la fragranza della sua testimonianza.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
è difficile accettare il dolore,
specie quello innocente,
ed è altrettanto difficile
riuscire ad offrirlo al Signore:
tu che sei madre ai piedi della croce
non stancarti di accoglierci e sostenerci
sotto l'ombra della Grotta.

Misteri della gloria

I Mistero della gloria
La risurrezione di Gesù

Ascolto della Parola

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve. Per lo

spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma l'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annunzio ai suoi discepoli. Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: «Salute a voi». Ed esse, avvicinatesi, gli presero i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno» (Mt 28,1-10).

L'esperienza

Bernadette aveva orientato i suoi giorni verso la luce della Grotta: la bella Signora le aveva infatti insegnato a credere nella promessa della vita eterna inaugurata per noi dal Figlio.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
la tua presenza nella Grotta di Massabielle
è luce che sbaraglia le tenebre:
illumina i nostri passi
e infondi nei nostri cuori
il seme della risurrezione.

Il Mistero della gloria
L'ascensione di Gesù al cielo

Ascolto della Parola

Gesù apparve agli undici, mentre stavano a mensa, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risuscitato; quindi disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano (Mc 16,14-20).

L'esperienza

Bernadette tornava ogni volta alla Grotta con trasporto: aveva imparato però che quella era semplicemente una tappa e la bella Signora le aveva indicato la meta di ogni umano peregrinare.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)

Vergine Immacolata
l'incontro col tuo esempio

ci sprona a seguire
le orme del tuo figlio Gesù:
rendici capaci
di seguire con perseveranza
la gloria del suo nome.

III Mistero della gloria
La discesa dello Spirito Santo

Ascolto della Parola

Il giorno di Pentecoste stava per finire: gli apostoli e Maria si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi. Allora Pietro, levatosi in piedi con gli altri Undici, parlò a voce alta così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nazaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso operò fra di voi per opera sua, come voi ben sapete - dopo che, secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, fu consegnato a voi, voi l'avete inchiodato sulla croce per mano di empi e l'avete ucciso. Ma Dio lo ha risuscitato, sciogliendolo dalle angosce della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere» (At 2,1-4.14.22-24).

L'esperienza

Bernadette non sprecò neanche uno degli insegnamenti della bella Signora presso la Grotta: la sua vita divenne una te-

stimonianza preziosa per tutta la Chiesa, e il suo messaggio semplice un linguaggio capace di scardinare ogni cuore.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)

Vergine Immacolata
tu che hai accolto senza riserve
il soffio dello Spirito:
raduna la Chiesa
e rendila sempre capace di parlare
il linguaggio della carità.

IV Mistero della gloria
L'Assunzione della Vergine Maria

Ascolto della Parola

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. Allora udii una gran voce nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo, poiché è stato precipitato l'accusatore dei nostri fratelli, colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte. Ma essi lo hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello e grazie alla testimonianza del loro martirio; poiché hanno disprezzato la vita fino a morire (Ap 12,1-2.10-11).

L'esperienza

Bernadette conobbe presso la Grotta Colei che non aveva conosciuto la corruzione del peccato: la bella

Signora, infatti, ci precede sulla via verso il cielo e, quale madre premurosa, ci indica la via della salvezza.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
tu che sei la stella del nostro cammino:
lascia che i nostri piedi
percorrano la scia
da te tracciata per noi
e allontana dal nostro viaggio
ogni ombra di peccato e seduzione.

V Mistero della gloria
L'incoronazione di Maria regina del cielo e della terra

Ascolto della Parola

Effonde il mio cuore liete parole,
io canto al re il mio poema.
La mia lingua è stilo di scriba veloce.
Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo,
sulle tue labbra è diffusa la grazia,
ti ha benedetto Dio per sempre.
Cingi, prode, la spada al tuo fianco,
nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte,
avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.
La tua destra ti mostri prodigi:
le tue frecce acute
colpiscono al cuore i nemici del re;
sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre;
è scettro giusto lo scettro del tuo regno.
Ami la giustizia e l'empietà detesti:
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.
Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia,
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.
Figlie di re stanno tra le tue predilette;
alla tua destra la regina in ori di Ofir (Sal 44,2-10).

L'esperienza

Bernadette si trovò al cospetto di una bella Signora vestita di bianco, con una fascia celeste alla vita e due rose gialle ai piedi: era l'immagine di Colei che, nella semplicità e nell'umiltà, era diventata il frutto nuovo e dolce per ogni creatura.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
tu che siedi nella gloria
accanto al figlio tuo Gesù:
guarda a noi tuoi figli
pellegrini verso di te;
fa che la Grotta
in cui hai custodito Bernadette
possa diventare anche il nostro cielo.

Misteri della luce

I Mistero della luce
Il battesimo di Gesù

Ascolto della Parola

In quel tempo Gesù dalla Galilea andò al Giordano da Giovanni per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?». Ma Gesù gli disse: «Lascia fare per ora, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia». Allora Giovanni acconsentì. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco una voce dal cielo che disse: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto» (Mt 3,13-17).

L'esperienza

Bernadette venne invitata dalla bella Signora a bere l'acqua della Grotta e a bagnarsi il viso: quell'acqua diverrà segno della fede di quanti fanno memoria del loro battesimo e si bagnano ogni volta nella speranza di ottenere la guarigione dell'anima e del corpo.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
ci accostiamo alla Grotta
con animo umile e contrito:
fa che l'acqua con la quale ci bagniamo

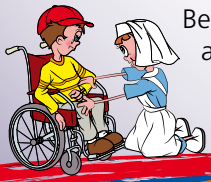
sia segno della nostra adesione
alla volontà divina
e principio di ogni ravvedimento.

Il Mistero della luce
Le nozze di Cana

Ascolto della Parola

Tre giorni dopo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui (Gv 2,1-11).

L'esperienza



Bernadette non si stancò mai di essere umile serva alla scuola della bella Signora: come un tempo i ser-

vitori alle nozze di Cana, anche lei fu testimone di grandi prodigi, ma custodì nell'intimità della Grotta la sua singolare relazione con Dio.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
tu, come madre premurosa
ti preoccupi per i tuoi figli
e ci inviti a fare
quello che tuo Figlio ci dice:
intercedi per noi presso di lui
affinché ogni giornata
si colori di una festa nuova.

III Mistero della luce
L'annuncio del regno e l'invito alla conversione

Ascolto della Parola

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo» (Mc 1,15-16).

L'esperienza

Bernadette accolse le indicazioni della bella Signora e indicò la conversione come cammino autentico che conduce al regno di Dio: tutta la sua vita divenne invito a compiere gesti capaci di trasformare il cuore.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
le parole dette a Bernadette
sono un dono per tutta la Chiesa:
rendici capaci di riconoscere
le nostre mancanze
e donaci l'umiltà di tornare al Signore
nella sincerità del cuore.

IV Mistero della luce
La trasfigurazione

Ascolto della Parola

Dopo sei giorni, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò sopra un monte alto, in un luogo appartato, loro soli. Si trasfigurò davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e discorrevano con Gesù. Prendendo allora la parola, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi stare qui; facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia!». Non sapeva infatti che cosa dire, poiché erano stati presi dallo spavento. Poi si formò una nube che li avvolse nell'ombra e uscì una voce dalla nube: «Questi è il Figlio mio prediletto; ascoltatelo!». E subito guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo con loro (Mc 9,2-8)

L'esperienza

Bernadette rimase abbagliata dall'incontro con la bella Signora: quella donna le chiese la cortesia di coltivare gli appuntamenti presso la Grotta affinché i giorni a venire potessero essere trasfigurati dalla luce preziosa di quel momento.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
incontra le nostre vite
e trasformale in esperienze
di fede autentica
perché annunciando la Parola
del figlio tuo Gesù
diventiamo anche noi
testimoni credibili.

V Mistero della luce
L'istituzione dell'eucaristia

Ascolto della Parola

Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunziata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: «Prendete e mangiate; questo è il mio corpo». Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati. Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio» (Mt 26,26-29).

L'esperienza

Bernadette attraverso l'incontro con la bella Signora trovò una strada privilegiata per arrivare a Gesù: da quella stessa Grotta il Signore si lascia incontrare da chiunque vorrà accogliere la sua Parola, mangiare il suo corpo e servirlo nelle sue membra.

La preghiera

Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria

(insieme)
Vergine Immacolata
incontra le nostre vite
e trasformale in esperienze
di fede autentica
perché annunciando la Parola
del figlio tuo Gesù
diventiamo anche noi
testimoni credibili.

Salve, o Regina

Salve o Regina
Madre di misericordia,
vita, dolcezza,
speranza nostra, salve.
A te ricorriamo esuli figli di Eva:
a te sospiriamo gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi

e mostraci dopo questo esilio Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente,
o pia,
o dolce Vergine Maria.
Amen.

Litanie del Cantico

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà.

Santa Maria,	*prega per noi*
Santa Madre di Dio,	*prega per noi*
Santa Vergine delle vergini,	*prega per noi*
Madre di Cristo,	*prega per noi*
Madre della Chiesa,	*prega per noi*
Madre della divina grazia,	*prega per noi*
Madre purissima,	*prega per noi*
Madre castissima,	*prega per noi*
Madre sempre vergine,	*prega per noi*
Madre immacolata,	*prega per noi*
Madre degna d'amore,	*prega per noi*
Madre ammirabile,	*prega per noi*
Madre del buon consiglio,	*prega per noi*
Madre del Creatore,	*prega per noi*
Madre del Salvatore,	*prega per noi*
Madre di misericordia,	*prega per noi*
Vergine prudentissima,	*prega per noi*
Vergine degna di onore,	*prega per noi*
Vergine degna di lode,	*prega per noi*
Vergine potente,	*prega per noi*

Vergine clemente,	*prega per noi*
Vergine fedele,	*prega per noi*
Specchio della santità divina,	*prega per noi*
Sede della Sapienza,	*prega per noi*
Causa della nostra letizia,	*prega per noi*
Tempio dello Spirito Santo,	*prega per noi*
Tabernacolo dell'eterna gloria,	*prega per noi*
Dimora tutta consacrata a Dio,	*prega per noi*
Rosa mistica,	*prega per noi*
Torre di Davide,	*prega per noi*
Torre d'avorio,	*prega per noi*
Casa d'oro,	*prega per noi*
Arca dell'alleanza,	*prega per noi*
Porta del cielo,	*prega per noi*
Stella del mattino,	*prega per noi*
Salute degli infermi,	*prega per noi*
Rifugio dei peccatori,	*prega per noi*
Consolatrice degli afflitti,	*prega per noi*
Aiuto dei cristiani,	*prega per noi*
Regina degli Angeli,	*prega per noi*
Regina dei Patriarchi,	*prega per noi*
Regina dei Profeti,	*prega per noi*
Regina degli Apostoli,	*prega per noi*
Regina dei Martiri,	*prega per noi*
Regina dei veri cristiani,	*prega per noi*
Regina delle Vergini,	*prega per noi*
Regina di tutti i Santi,	*prega per noi*
Regina concepita senza peccato originale,	*prega per noi*
Regina assunta in cielo,	*prega per noi*
Regina del santo Rosario,	*prega per noi*
Regina della famiglia,	*prega per noi*
Regina della pace.	*prega per noi*

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio.
E saremo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.
Concedi ai tuoi fedeli,
Signore Dio nostro,
di godere sempre la salute del corpo e dello spirito,
per la gloriosa intercessione
di Maria santissima, sempre vergine,
salvaci dai mali che ora ci rattristano
e guidaci alla gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Via Crucis

"In Cristo ogni uomo diventa la via della Chiesa"
(S. Giovanni Paolo II)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Fratelli, eletti secondo la prescienza di Dio Padre mediante la santificazione dello Spirito per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi del suo sangue, grazia e pace in abbondanza a tutti voi.

E con il tuo spirito.

(il sacerdote introduce la Via Crucis con queste o parole simili)

*Fratelli e sorelle, spiegando il valore salvifico della sofferenza, san Paolo afferma di completare nella sua carne quello che manca ai patimenti di Cristo, in favore del suo corpo che è la Chiesa; queste parole «sembrano trovarsi al termine del lungo cammino che si snoda attraverso la sofferenza inserita nella storia dell'uomo ed illuminata dalla Parola di Dio. Esse hanno quasi il valore di una definitiva scoperta, che viene accompagnata dalla gioia... L'Apostolo comunica la propria scoperta e ne gioisce a motivo di tutti coloro che essa può aiutare - così come aiutò lui - a penetrare il senso salvifico della sofferenza» (*Giovanni Paolo II*, Salvifici doloris, 1). Percorriamo insieme il cammino della croce di Cristo Gesù affinché insieme a lui possiamo giungere alla meta della gloria nei cieli.*

I stazione
Gesù viene condannato a morte

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

"Allora Pilato domandò: «Chi dei due volete che vi rilasci?». Quelli risposero: «Barabba!». Disse loro Pilato: «Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?». Tutti gli risposero: «Sia crocifisso!». Ed egli aggiunse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora urlarono: «Sia crocifisso!» (Mt 27,21-23).

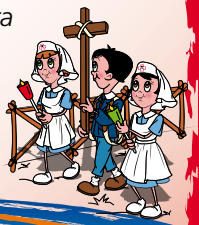
(lettore) Gesù non è venuto per essere servito ma per servire e dare la propria vita in riscatto di molti (cf Mc 10,45), eppure la sua parola viene rifiutata e condannata dagli uomini.

(tutti) Signore Gesù, tu ci ha insegnato che chi vuole essere il primo deve farsi servo di tutti (cf Mc 10,44): aiutaci ad avere lo spirito di perseveranza affinché continuiamo con fedeltà il nostro servizio, anche quando incontriamo il rifiuto e la condanna.

II stazione
Gesù viene caricato della croce

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

"Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo. Condussero dunque Gesù al



luogo del Gòlgota, che significa luogo del cranio, e gli offrirono vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese" (Mc 15,20.22-23).

(lettore) Gesù viene caricato del peso terribile della croce, proprio lui che aveva detto :"Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, ed io vi ristorerò" (Mt 11,28).

(tutti) Signore Gesù, tu ci ha insegnato a conoscere il Padre: fa' che scopriamo ogni giorno la sapienza del servizio che viene rivelata a coloro che si fanno piccoli davanti a te.

III stazione
Gesù cade per la prima volta

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

"Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci da' salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti" (Is 53,4-5).

(lettore) Gesù invita ripetutamente i suoi discepoli ad essere perseveranti nella preghiera perché la carne dell'uomo è sempre esposta al rischio della tentazione e della caduta (cf Mc 14,38).

(tutti) Signore Gesù, tu ci ha insegnato ad abbandonarci alla volontà del padre anche quando preferiremmo non bere il calice amaro della sofferenza (cf Lc 14,36): rendici capaci di sostenere, mediante il nostro servizio, coloro che sono schiacciati dal peso della prova.

IV stazione
Gesù incontra la Madre

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

"Voi tutti che passate per la via, considerate e osservate se c'è un dolore simile al mio dolore, al dolore che ora mi tormenta" (Lam 1,12).

(lettore) Gesù è colui che si siede ad ogni mensa in cui viene a mancare la festa e riversa la gioia come vino nuovo che sorprende i commensali (cf Gv 2,10).

(tutti) Signore Gesù, tu ci ha insegnato che in ogni situazione di difficoltà dobbiamo volgere lo sguardo alla madre tua e fare tutto quello che ci dirà (cf Gv 2,5): assisti il nostro servizio e custodiscilo sotto il manto premuroso della Vergine Immacolata.

V stazione
Gesù incontra Simone di Cirene

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

"Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di lui" (Mt 27,32).

(lettore) Gesù dice di amarci l'un l'altro come lui ha amato noi, perché da questo tutti riconosceranno che siamo suoi discepoli (cf Gv 13,34-35).

(tutti) Signore Gesù, tu ci ha insegnato a lavarci i piedi gli uni agli altri, affinché siamo testimoni della carità (cf Gv 13,14): rendici cirenei che si chinano verso i fratelli immersi nella malattia.

VI stazione
Gesù incontra la Veronica che gli asciuga il volto

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

"Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, accorri in mio aiuto. Lodate il Signore, voi che lo temete, gli dia gloria la stirpe di Giacobbe, lo tema tutta la stirpe di Israele; perché egli non ha disprezzato né sdegnato l'afflizione del misero, non gli ha nascosto il suo volto, ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito" (Sal 21,20.24-25).

(*lettore)* Gesù affronta la passione senza sottrarre il suo volto agli insulti e agli sputi, presentando le guance a chi gli strappa la barba (cf Is 50,6).

(tutti) Signore Gesù, tu ci ha insegnato a confidare nel tuo nome anche quando camminiamo nelle tenebre (cf Is 50,10): tendi le nostre mani verso gli ultimi, affinché possiamo riconoscere nel loro volto il tuo volto.

VII stazione
Gesù cade per la seconda volta

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

"Salvami, o Dio: l'acqua mi giunge alla gola. Affondo nel fango e non ho sostegno; sono caduto in acque profonde e l'onda mi travolge. Sono sfinito dal gridare, riarse sono le mie fauci; i miei occhi si consumano nell'attesa del mio Dio. Chi spera in te, a causa mia non sia confuso, Signore, Dio degli eserciti; per me non si vergogni chi ti cerca, Dio d'Israele" (Sal 68,2-4.7).

(lettore) Gesù ci ripete costantemente che non dobbiamo temere coloro che uccidono il corpo perché non possono uccidere l'anima (cf Mt 10,28).

(tutti) Signore Gesù, tu ci ha insegnato che ogni creatura è preziosa ai tuoi occhi e persino i capelli del nostro capo sono contati (cf Mt 10,30): rendici compagni di cammino per coloro che fanno l'esperienza dell'abbandono e della caduta.

VIII stazione
Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

"Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli»" (Lc 23,27-28).

(lettore) Gesù indica, in coloro che fanno la volontà di Dio, il prossimo che diventa madre e fratello di ogni cristiano (cf Mc 3,34-35).

(tutti) Signore Gesù, tu ci ha insegnato che non chiunque dice "Signore, Signore" entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre tuo (cf Mt 7,21): mantieni il nostro servizio come adempimento dei tuoi insegnamenti.

IX stazione
Gesù cade per la terza volta

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

"Sono caduto in oblio come un morto, sono divenuto un rifiuto. Se odo la calunnia di molti, il terrore mi circonda; quando insieme contro di me congiurano, tramano di togliermi la vita. Ma io confido in te, Signore; dico: «Tu sei il mio Dio, nelle tue mani sono i miei giorni»" (Sal 30,13-16a).

(lettore) Gesù tende instancabilmente la mano al misero e all'oppresso perché ogni giusto viene risollevato in ogni sua caduta (cf Pr 24,16).

(tutti) Signore Gesù, tu ci ha insegnato che a chi ci percuote una guancia dobbiamo porgere anche l'altra (cf Lc 6,29): qualifica il nostro servizio come gesto di carità che nulla pretende in cambio.

X stazione
Gesù è spogliato delle vesti

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

"Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: «Salve, re dei Giudei!». E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo" (Mt 27,27-30).

(lettore) Gesù è colui che dona la propria veste per rivestire gli ultimi e avvolgerli nel manto della salvezza (cf Is 61,10).

(tutti) Signore Gesù, tu ci ha insegnato che il Padre veste di splendore i gigli della campagna e l'erba del campo, e molto più farà per ciascuno di noi (cf Mt 6,28-30): fa che nel nostro servizio sappiamo spogliarci di noi stessi e dedicarci interamente ai fratelli.

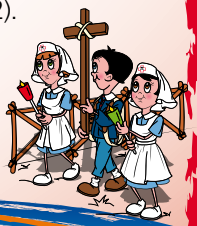
XI stazione
Gesù è inchiodato alla croce

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

"Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno»" (Lc 23,33-34).

(lettore) Gesù è il Figlio dell'uomo che si consegna alla croce per essere glorificato e attirare tutti a sé (cf Gv 12,32).

(tutti) Signore Gesù, tu ci ha insegnato che chi vuole mettersi alla tua sequela deve rinunciare a se stes-



so, prendere ogni giorno la sua croce e seguirti (cf Lc 9,23): mantieni il nostro servizio nell'umiltà e nella vicinanza verso coloro che vivono il calvario.

XII stazione
Gesù muore in croce

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

"Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo spirò" (Lc 23,44-46).

(lettore) Gesù è la resurrezione e la vita, e chi crede in lui, anche se muore, vivrà e chiunque vive e crede in lui non morirà mai (cf Gv 11,25-26).

(tutti) Signore Gesù, tu ci ha insegnato che non dobbiamo mai temere, perché tu sei sempre con noi anche nelle tempeste della vita (cf Gv 6,20): infiamma il nostro servizio affinché siamo capaci di portare sempre una parola di speranza a chi vive la disperazione.

XIII stazione
Gesù è deposto dalla croce

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

"Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatèa, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù e lo avvolse in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza seppellire per i Giudei" (Gv 19,38-40).

(*lettore)* Gesù promette la vita eterna e il passaggio dalla morte alla vita a tutti coloro che ascoltano la sua parola e credono in colui che lo ha mandato (cf Gv 5,24).

(tutti) Signore Gesù, tu ci ha insegnato ad avere fiducia in te perché la nostra tristezza verrà cambiata in gioia piena (cf Gv 16,20): guarda a noi che ci mettiamo al servizio del prossimo affinché sappiamo sempre accogliere in spirito fraterno.

XIV stazione
Gesù è deposto nel sepolcro

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

"C'era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, persona buona e giusta. Non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Egli era di Arimatèa, una città dei Giudei, e aspettava il regno di Dio. Si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo calò dalla croce, lo avvolse in un lenzuolo e lo depose in una tomba scavata nella roccia, nella quale nessuno era stato ancora deposto" (Lc 23,50-53a).

(lettore) Gesù è il chicco di grano buono che viene deposto nella terra perché possa morire e così portare molto frutto (cf Gv 12,24).

(tutti) Signore Gesù, tu ci ha insegnato che l'uomo non vive di solo pane, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio (cf Mt 4,4): donaci la capacità di portare la tua parola ai fratelli malati e sofferenti che incontriamo nel nostro servizio.

XV stazione
Gesù risorto incontra la Madre

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.
Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Gioisci, figlia di Sion, esulta, Israele, e rallegrati con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non vedrai più la sventura. In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «*Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente. Esulterà di gioia per te, ti rinnoverà con il suo amore, si rallegrerà per te con grida di gioia, come nei giorni di festa» (Sof 3,14-18).*

(*lettore)* Gesù vince per sempre la morte e manda ciascuno di noi ad annunciare la buona novella (cf Mt 28,10).

(tutti) Signore Gesù, tu ci ha insegnato che rimarrai con noi tutti i giorni, sino alla fine dei tempi (cf Mt 28,20): fa' che noi sappiamo rimanere accanto ai nostri fratelli, specialmente quelli che soffrono e sono nel dolore.

Signore Gesù, tu che attraverso le stazioni della Via Crucis ci hai fatto meditare il mistero della tua passione e morte

in croce, rendici capaci di testimoniare nella quotidianità la gioia della tua resurrezione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

Adorazione Eucaristica

SCHEMA 1
Adorare il Signore alla scuola di Maria

(mentre il ministro espone il Santissimo Sacramento viene eseguito un canto; poi introduce alla preghiera con le parole che seguono)

Fratelli, il Signore ci invita ancora una volta a trascorrere il nostro tempo insieme a lui affinché il nostro servizio possa attingere vigore e credibilità alla sorgente della salvezza; nelle sue mani rimettiamo ogni nostro gesto e ogni nostra parola, fiduciosi nella premurosa presenza della Vergine Maria che sempre ci assiste e guida come madre e maestra.

(viene eseguito un canto e/o si osserva un momento di silenzio)

Pronunciare il proprio "sì" al progetto divino

(lettore) Alla scuola di Maria, Signore, vogliamo innanzitutto imparare ad aprire il nostro cuore ai tuoi progetti: non sempre riusciamo a comprendere i tuoi disegni, e spesso vorremmo essere noi a stabilire cosa è importante nella nostra vita; aiutaci a pronunciare con rinnovata speranza il nostro "sì" e ad abbandonarci alla tua volontà.

Ascolto della Parola (Lc 1,26-38)

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere,

Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

(viene eseguito un canto e/o si osserva un momento di silenzio)

Condividere la propria esperienza di fede

(lettore) Alla scuola di Maria, Signore, vogliamo imparare a condividere i nostri i doni con i fratelli e assaporare la gioia che scaturisce dall'incontro: mettendoci al servizio del prossimo mettiamo in pratica il tuo insegnamento e riconosciamo te che sei presente nel povero, nel malato, nell'emarginato, nell'oppresso e in tutti gli ultimi della terra.

Ascolto della Parola (Lc 1,39-56)

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore

venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

(viene eseguito un canto e/o si osserva un momento di silenzio)

Consolare come una madre premurosa

(lettore) Alla scuola di Maria, Signore, impariamo a stare accanto ai fratelli, soprattutto quelli che vivono nel loro corpo le piaghe della malattia e della sofferenza: accogliendo loro noi vogliamo riconoscere e accogliere te e rendere presente nella tua Chiesa l'insegnamento del Vangelo.

Ascolto della Parola (Gv 19,25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

(viene eseguito un canto e/o si osserva un momento di silenzio)

Compartecipare all'edificazione della Chiesa

(lettore) Alla scuola di Maria, Signore, impariamo a sentirci pietre vive della Chiesa nella quale siamo chiamati a renderti testimonianza attraverso il servizio della carità: il nostro piccolo contributo è segno della nostra fede e del cammino che intendiamo fare, rassicurati e confortati dalla presenza della Madre tua.

Ascolto della Parola (At 1,12-14)

Dopo che Gesù fu asceso al cielo, ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

(viene eseguito un canto e/o si osserva un momento di silenzio)

Pregare il Signore alla scuola di Maria

(sacerdote) Eleviamo la nostra preghiera al Signore perché, attraverso l'intercessione di Maria, Madre e Maestra nostra, possa esaudire le nostre richieste.

(lettore) La Vergine Maria accoglie l'annuncio dell'angelo e si dichiara serva del Signore:
(tutti) *rendici capaci, Signore, di pronunciare il nostro "sì" affinché diventiamo ogni giorno testimoni del tuo Vangelo.*

(lettore) Dopo aver ricevuto l'annuncio dell'angelo, Maria si mise subito in viaggio verso la cugina Elisabetta:
(tutti) *aiutaci Signore a condividere i nostri talenti soprattutto con i fratelli in difficoltà e rendici capaci di metterci al loro servizio.*

(lettore) Sotto la croce la Vergine Maria accoglie Giovanni come Figlio:
(tutti) *ravviva in noi Signore la fiamma del tuo amore perché sappiamo sempre accogliere i fratelli con l'amore di madre.*

(lettore) *Maria raccoglie e custodisce nel suo amore di madre i discepoli nel cenacolo:*
(tutti) *infiamma, Signore, i nostri cuori col tuo spirito affinché, ardenti di carità, contribuiamo ad edificare la tua Chiesa.*

(seguono le intenzioni di preghiera spontanee a cui tutti rispondono: "Ascoltaci Signore"; al termine tutti si prendono per mano e insieme pregano l'Ave Maria)

Benedizione e reposizione del Santissimo Sacramento

Tantum ergo sacramentum / veneremur cernui / et antiquum documentum / novo cedat ritui. / Praestet fides supplementum / sensuum defectui.
Genitori genitoque / laus et jubilatio / salus, honor, virtus quoque / sit et benedictio. / Procedenti ab utroque / compar sit laudatio. / Amen.

(sacerdote) Preghiamo: Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo Sacramento e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.

(Il sacerdote - o il diacono - indossa il velo omerale bianco, prende l'ostensorio e fa con il Sacramento il segno di croce sul popolo senza dire nulla; al termine della benedizione il ministro ripone il Sacramento nel tabernacolo mentre l'assemblea eleva al Signore le acclamazioni "Dio sia benedetto")

Dio sia benedetto
Benedetto il suo santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo cuore.
Benedetto il suo preziosissimo sangue.
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la sua santa e Immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

Canto finale

SCHEMA 2
Adorare il Signore alla scuola di Bernadette

(mentre il ministro espone il Santissimo Sacramento viene eseguito un canto; poi introduce alla preghiera con le parole che seguono)

Fratelli, siamo qui riuniti per adorare il Signore: lui non lascia mai sola la sua Chiesa e continua a suscitare in mezzo a noi testimoni del Vangelo che amplificano la sua Parola e in ogni tempo arricchiscono il nostro cam-

mino di fede con l'esempio; mettiamoci in ascolto di Santa Bernadette che il Signore, attraverso la mirabile intercessione della Vergine Immacolata, ha chiamato ad essere umile serva del suo campo.

Ascolto della Parola (Gv 12,24-26)

In quel tempo Gesù disse:«In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà».

(1° lettore) Anche Bernadette associò la sua vita a quella del suo Signore divenendo simile al chicco di grano narrato dal Vangelo: dopo aver servito le sorelle malate nell'infermeria di Nevers e di fronte alla malattia che avanza, Bernadette dice di essere macinata proprio come un chicco di grano e offre a Dio la sua preghiera e la sua umile testimonianza.

(2° lettore) Come è difficile, Signore, accogliere nella nostra vita le esperienze dolorose e accettarle come un dono; Bernadette non fu risparmiata dalla sofferenza e le parole della Vergine, secondo cui non sarebbe stata felice in terra bensì in cielo, trovarono pieno compimento.

Preghiamo insieme

(lettore) Signore Gesù, tu che ti sei offerto come chicco di grano per la salvezza del mondo.

(tutti) Fa' che possiamo vivere la nostra vita come pellegrinaggio verso la redenzione.

(lettore) Signore Gesù, tu che ci inviti a seguirti come servi fedeli.
(tutti) Fa' che il nostro servizio ci conduca verso il tuo Regno.

(lettore) Signore Gesù, tu che hai promesso ai tuoi servi il favore del Padre.
(tutti) Mantienici nel tuo santo servizio in umiltà e letizia.

(viene eseguito un canto e/o si osserva un momento di silenzio)

Ascolto della Parola (Mt 6,1-4)

In quel tempo Gesù disse: «Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli. Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Quando invece tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

(1° lettore) Anche Bernadette, nonostante l'incontro straordinario con la Vergine Immacolata, decise di vivere i suoi giorni nel nascondimento: gli anni trascorsi nel convento di Nevers non le risparmiarono le sofferenze e le umiliazioni, e alla gloria del mondo preferì la promessa del Regno celeste.

(2° lettore) Come è difficile, Signore, svolgere il nostro servizio per puro spirito di carità: talvolta, nonostante il nostro impegno, corriamo il rischio di essere orgogliosi del tempo dedicato al prossimo; Bernadette non si sentì mai superiore a nessuna delle sue consorelle, e addirittura

prima di morire scrisse che se ci fosse stata una bambina più stupida di lei sicuramente la Vergine Immacolata avrebbe scelto quella.

Preghiamo insieme

(lettore) Signore Gesù, tu che prometti la ricompensa del Padre a coloro che compiono le opere buone.
(tutti) Non permettere che usiamo il nostro servizio per essere ammirati dagli altri.

(lettore) Signore Gesù, tu che ci chiedi di essere vicino a coloro che sono nel bisogno.
(tutti) Fa' che le nostri mani siano sempre il prolungamento delle tue.

(lettore) Signore Gesù, tu che ci chiami ad essere testimoni credibili nel servizio.
(tutti) *Fa' che ci mettiamo a disposizione del prossimo nel totale nascondimento.*

(viene eseguito un canto e/o si osserva un momento di silenzio)

Ascolto della Parola (Gv 12,44-50)

In quel tempo Gesù gridò a gran voce: «Chi crede in me, non crede in me, ma in Colui che mi ha mandato; chi vede me, vede colui che mi ha mandato. Io come luce sono venuto nel mondo, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre. Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno; perché non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo. Chi mi respinge e non accoglie le mie parole, ha chi lo condanna: la parola che ho annunziato lo condannerà nell'ultimo giorno. Perché io non ho parlato da me, ma il Padre che mi ha mandato,

egli stesso mi ha ordinato che cosa devo dire e annunziare. E io so che il suo comandamento è vita eterna. Le cose dunque che io dico, le dico come il Padre le ha dette a me».

(1° lettore) Anche Bernadette, dopo l'esperienza alla Grotta di Massabielle, cominciò ad annunciare le meraviglie del Signore tra l'accoglienza di alcuni e il rifiuto di altri: a coloro che tentavano di ostacolare i progetti del Signore rispondeva che lei era semplicemente incaricata di portare un messaggio, non di farlo credere.

(2° lettore) Come è difficile, Signore, portare la nostra testimonianza soprattutto quando veniamo contestati e derisi; Bernadette non si perse mai di animo e ad una consorella che che la interrogava sulle apparizioni disse di essere servita alla Vergine come una scopa, e quando non ha avuto più bisogno di lei, l'ha riposta dietro la porta.

Preghiamo insieme

(lettore) Signore Gesù, chi crede in te crede nel Padre che ti ha mandato.
(tutti) Concedici di portare al mondo la buona notizia perché possano conoscere il tuo Spirito di amore.

(lettore) Signore Gesù, tu non sei venuto per condannare il mondo, ma per salvarlo.
(tutti) Fa' che anche noi riusciamo a seminare il tuo amore misericordioso soprattutto a quelli che sono nella disperazione.

(lettore) Signore Gesù, a coloro che chiedevano a Bernadette come fosse il volto della Vergine Immacolata, lei rispondeva dicendo che era di una bellezza infinita.

(tutti) Guida ciascuno di noi all'incontro con colei che ci precede nel regno dei cieli.

(viene eseguito un canto e/o si osserva un momento di silenzio)

(tutti insieme, tenendosi per mano, recitano il testamento spirituale di Bernadette)

Testamento spirituale di Santa Bernadette

Per l'indigenza di mamma e papà
per la rovina del mulino, per il vino della stanchezza,
per le pecore rognose: grazie, mio Dio!

Bocca di troppo da sfamare che ero;
per i bambini accuditi, per le pecore custodite, grazie!

Grazie o mio Dio, per il Procuratore,
per il Commissario, per i Gendarmi,
per le dure parole di Peymarale.

Per i giorni in cui siete venuta, Vergine Maria,
per quelli in cui non siete venuta,
non vi saprò rendere grazie altro che in Paradiso.

Ma per lo schiaffo ricevuto, per le beffe, per gli oltraggi,
per coloro che mi hanno presa per pazza,
per coloro che mi hanno presa per bugiarda,
per coloro che mi hanno presa per interessata.
Grazie, Madonna!

Per l'ortografia che non ho mai saputa,
per la memoria che non ho mai avuta,
per la mia ignoranza e per la mia stupidità, grazie!

Grazie, grazie, perché se ci fosse stata sulla terra
una bambina più stupida di me, avreste scelto quella!

Per la mia madre morta lontano,
per la pena che ebbi quando mio padre,
invece di tendere le braccia alla sua piccola Bernadette,
mi chiamò Suor Maria Bernarde: grazie, Gesù!

Grazie per aver abbeverato di amarezza
questo cuore troppo tenero che mi avete dato.

Per Madre Giuseppina che mi ha proclamata:
"Buona a nulla".
Grazie!

Per i sarcasmi della madre Maestra, la sua voce dura,
le sue ingiustizie, le sue ironie,
e per il pane della umiliazione, grazie!

Grazie per essere stata quella cui la Madre Teresa
poteva dire: «Non me ne combinate mai abbastanza».

Grazie per essere stata quella privilegiata
dai rimproveri, di cui le mie sorelle dicevano:
«Che fortuna non essere come Bernadette».

Grazie di essere stata Bernadette,
minacciata di prigione perché vi avevo vista,
Vergine Santa!
Guardata dalla gente come bestia rara;
quella Bernadette così meschina che a vederla si diceva:
«Non è che questa?!».

Per questo corpo miserando che mi avete dato,
per questa malattia di fuoco e di fumo,
per le mie carni in putrefazione,
per le mie ossa cariate, per i miei sudori,
per la mia febbre, per i miei dolori sordi e acuti,
Grazie mio Dio!

Per quest'anima che mi avete data, per il deserto della aridità interiore,
per la vostra notte e per i vostri baleni,
per i vostri silenzi e i vostri fulmini;
per tutto,
per Voi assente e presente, grazie! Grazie o Gesù!

Benedizione e reposizione del Santissimo Sacramento

Tantum ergo (v. pag. 142)

(sacerdote) Preghiamo: Concedi, o Dio Padre, ai tuoi fedeli di innalzare un canto di lode all'Agnello immolato per noi e nascosto in questo santo mistero, e fa' - per l'intercessione di santa Bernadette - che un giorno possiamo contemplarlo nello splendore della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. Amen.

(dopo l'orazione, il sacerdote - o il diacono - indossa il velo omerale bianco, prende l'ostensorio e fa con il Sacramento il segno di croce sul popolo senza dire nulla; al termine della benedizione il ministro ripone il Sacramento nel tabernacolo mentre l'assemblea eleva al Signore le acclamazioni "Dio sia benedetto")

Dio sia benedetto (v. pag. 143)

Canto finale

SCHEMA 3
Adorare il Signore alla scuola di Papa Francesco

(mentre il ministro espone il Santissimo Sacramento viene eseguito un canto; poi introduce alla preghiera con le parole che seguono)

Fratelli, ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, è ogni giorno invitato a rinnovare il suo incontro personale con Gesù Cristo, o almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta; difatti solo con Gesù sempre nasce e rinasce la gioia: egli ci permette di alzare la testa e ricominciare, con una tenerezza che mai ci delude e che sempre può restituirci la gioia. Attorno a Gesù realmente presente nel Santissimo Sacramento ci vogliamo stringere per fare memoria della sua Pasqua.

(viene eseguito un canto e/o si osserva un momento di silenzio)

L'eucaristia come fonte dell'azione missionaria della Chiesa

Ascolto della Parola (Mt 28,18-20)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Preghiamo con le parole di Papa Francesco

(1° lettore) Ogni cristiano e ogni comunità sono chiamati a discernere quale sarà il cammino che il Signore chiede.

(tutti) Fa', o Signore, che adorando te, usciamo dalle nostre comodità e troviamo il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo.

(2° lettore) La gioia del Vangelo ha sempre la dinamica dell'esodo e del dono, dell'uscire da sé, del camminare e del seminare sempre di nuovo, sempre oltre.
(tutti) Fa', o Signore, che adorando te, diventiamo una comunità evangelizzatrice capace di gesti e opere quotidiane che raggiungono la carne sofferente di Cristo.

(3° lettore) Essere una Chiesa in uscita, una Chiesa con le porte aperte che esce verso gli altri per giungere alle periferie umane, non significa correre verso il mondo senza una direzione e senza senso.
(tutti) Fa', o Signore, che adorando te, sappiamo annunciare la bellezza e la verità del Vangelo attraverso quei linguaggi e quei canali che ne esprimano sempre la sua permanente novità, soprattutto a coloro che sono considerati ultimi e rappresentano i destinatari privilegiati dell'annuncio.

(viene eseguito un canto e/o si osserva un momento di silenzio)

L'eucaristia come fonte del discernimento dei tempi

Discernere i segni dei tempi (Mt 16,2-3)

In quel tempo Gesù disse: «Quando si fa sera, voi dite: Bel tempo, perché il cielo rosseggia; e al mattino: Oggi burrasca, perché il cielo è rosso cupo. Sapete dunque interpretare l'aspetto del cielo e non sapete distinguere i segni dei tempi?».

Pregare con le parole di Papa Francesco

(1° lettore) La nostra società è diventata insensibile al grido degli ultimi, la cultura del benessere ci ha resi indifferenti verso color che soffrono.
(tutti) Fa', o Signore, che adorando te, diventiamo capaci di provare compassione dinanzi al grido di dolore dei fratelli, sentendoci responsabili anche di coloro che vivono ai margini della società.

(2° lettore) Il nostro servizio all'interno della Chiesa non insegue una mondanità spirituale che insegue la gloria umana e il benessere personale piuttosto che la gloria del Signore.
(tutti) Fa', o Signore, che adorando te, ci liberiamo da quel senso di sconfitta che talvolta soffoca il nostro servizio rendendoci scontenti e incapaci di testimoniare la gioia contagiosa del Vangelo.

(3° lettore) La vera guarigione sta nel costruire una fraternità mistica che sappia guardare alla grandezza sacra del prossimo e alla qualità della relazione col fratello.
(tutti) Fa', o Signore, che adorando te, impariamo a scoprire Gesù nel volto degli altri, nella loro voce, nelle loro richiesta, imparando anche a soffrire in un abbraccio con Gesù crocifisso quando subiamo torti, ingiustizie e ingratitudini.

(viene eseguito un canto e/o si osserva un momento di silenzio)

L'eucaristia come fonte dell'opera evangelizzatrice

Ascolto della Parola (Mt 10,26-27)

Non li temete dunque, poiché non v'è nulla di nascosto che non debba essere svelato, e di segreto

che non debba essere manifestato. Quello che vi dico nelle tenebre ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti.

Pregare con le parole di Papa Francesco

(1° lettore) L'esperienza dell'evangelizzazione impegna tutta la Chiesa poiché siamo un popolo in cammino verso Dio, consapevole che nessuno si salva da solo, cioè come individuo isolato, né con le sue proprie forze.
(tutti) Fa', o Signore, che adorando te, impariamo ad annunciare la gioia del Vangelo a tutti i fratelli, nel rispetto della loro identità culturale e con evidente spirito di comunione

(2° lettore) Ciascuno di noi è impegnato nell'annuncio missionario verso coloro che incontriamo negli ambiti che quotidianamente ci troviamo a vivere e frequentare.
(tutti) Fa', o Signore, che adorando te, rendiamo testimonianza del nostro carisma associativo attraverso un autentico servizio verso gli ultimi e verso coloro che vengono esclusi ed emarginati.

(3° lettore) Annunciare Cristo significa mostrare che credere in lui non è solamente cosa vera e giusta, ma anche bella, capace di colmare di un nuovo splendore e di una nuova gioia profonda, anche in mezzo alle prove.
(tutti) Fa', o Signore, che adorando Te, riscopriamo nel servizio un autentico sentiero di bellezza che ci porta ad incontrarti nel volto del fratello bisognoso.

(viene eseguito un canto e/o si osserva un momento di silenzio)

L'eucaristia come fonte di ogni pacificazione

Ascolto della Parola (Gv 13,34-35)

In quel tempo Gesù disse: «Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri».

Pregare con le parole di Papa Francesco

(1° lettore) Ogni cristiano e ogni comunità sono chiamati ad essere strumenti di Dio per la liberazione e la promozione dei poveri, in modo che essi possano sentirsi integrati pienamente nella società.
(tutti) Fa', o Signore, che adorando te, diventiamo docili e attenti al grido del povero e dell'ultimo, non soltanto attraverso azioni e programmi di promozione e assistenza, ma nell'accoglienza e nell'apprezzamento del povero nella sua bontà propria, col suo modo di essere e il suo modo di vivere la fede.

(2° lettore) La pace non equivale ad un'assenza di guerra, frutto dell'equilibrio sempre precario delle forze, bensì si costruisce giorno dopo giorno nel perseguimento di un ordine voluto da Dio capace di apportare una giustizia più perfetta tra gli uomini.
(tutti) Fa', o Signore, che adorando te, riconosciamo che la dignità di ogni persona umana e il bene comune stanno al di sopra della tranquillità di alcuni che non vogliono rinunciare ai loro privilegi.

(3° lettore) Nell'annunciare Gesù Cristo, che è la pace in persona, la nuova evangelizzazione sprona ogni bat-

tezzato ad essere strumento di pacificazione e testimonianza credibile di una vita riconciliata.
(tutti) Fa', o Signore, che adorando te, sappiamo progettare la ricerca di consenso e di accordi privilegiando il dialogo come forma di incontro e una costante preoccupazione per una società giusta, capace di memoria e senza esclusioni.

(viene eseguito un canto e/o si osserva un momento di silenzio)

L'eucaristia come fonte dello spirito

Ascolto della Parola (At 2,1-4)

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

Pregare con le parole di Papa Francesco

(1° lettore) Essere evangelizzatori con Spirito vuol dire evangelizzatori che si aprono senza paura all'azione dello Spirito Santo. A Pentecoste, lo Spirito fa uscire gli apostoli da loro stessi e li trasforma in annunciatori delle grandezze di Dio, che ciascuno incomincia a comprendere nella propria lingua. Lo Spirito Santo, inoltre, infonde la forza per annunciare la novità del vangelo con audacia, a voce alta e in ogni tempo e luogo, anche controcorrente.
(tutti) Fa', o Signore, che adorando te, impariamo ad invocare lo Spirito Santo, in modo da poter sempre coltivare uno spazio interiore che conferisca un senso cristiano al nostro impegno e al nostro servizio. Alla Madre del

Vangelo vivente chiediamo che interceda affinché l'invito ad annunciare la gioia del Vangelo venga accolto da tutta la comunità ecclesiale:

(insieme)

Vergine e Madre Maria,
tu che, mossa dallo Spirito,
hai accolto il Verbo della vita
nella profondità della tua umile fede,
totalmente donata all'Eterno,
aiutaci a dire il nostro "sì"
nell'urgenza, più imperiosa che mai,
di far risuonare la Buona Notizia di Gesù.

Tu, ricolma della presenza di Cristo,
hai portato la gioia a Giovanni il Battista,
facendolo esultare nel seno di sua madre.
Tu, trasalendo di giubilo,
hai cantato le meraviglie del Signore.
Tu, che rimanesti ferma davanti alla Croce
con una fede incrollabile,
e ricevesti la gioiosa consolazione della risurrezione,
hai radunato i discepoli nell'attesa dello Spirito
perché nascesse la Chiesa evangelizzatrice.

Ottienici ora un nuovo ardore di risorti
per portare a tutti il Vangelo della vita
che vince la morte.
Dacci la santa audacia di cercare nuove strade
perché giunga a tutti
il dono della bellezza che non si spegne.

Tu, Vergine dell'ascolto e della contemplazione,
madre dell'amore, sposa delle nozze eterne,
intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona
purissima,

perché mai si rinchiuda e mai si fermi
nella sua passione per instaurare il Regno.
Stella della nuova evangelizzazione,
aiutaci a risplendere nella testimonianza della comunione,
del servizio, della fede ardente e generosa,
della giustizia e dell'amore verso i poveri,
perché la gioia del Vangelo
giunga sino ai confini della terra
e nessuna periferia sia priva della sua luce.
Madre del Vangelo vivente,
sorgente di gioia per i piccoli,
prega per noi.
Amen. Alleluia.
(Papa Francesco)

(viene eseguito un canto e/o si osserva un momento di silenzio)

Benedizione e reposizione del Santissimo Sacramento

Tantum ergo ... (v. pag. 142)

(sacerdote) Preghiamo:
Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Gesù Cristo, presente in questo santo sacramento. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

(dopo l'orazione, il sacerdote - o il diacono - indossa il velo omerale bianco, prende l'ostensorio e fa con il Sacramento il segno di croce sul popolo senza dire nulla; al termine della benedizione il ministro ripone il Sacramento nel tabernacolo mentre l'assemblea eleva al Signore le acclamazioni "Dio sia benedetto")

Dio sia benedetto... (v. pag. 143)

Canto finale

Preghiere, inni e cantici

Angelus

L'Angelo del Signore portò l'annunzio a Maria.
Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.
Ave Maria...

Eccomi, sono la serva del Signore.
Si compia in me la tua parola.
Ave Maria...

E il Verbo si fece carne.
E venne ad abitare in mezzo a noi.
Ave Maria...

Prega per noi, santa Madre di Dio.
Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

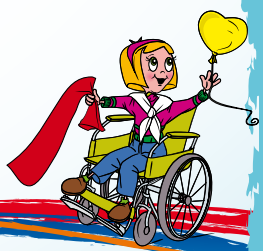
Preghiamo

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che nell'annunzio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

Gloria al Padre...

Regina Cœli

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia!
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia!
Prega il Signore per noi, alleluia.



Rallegrati, Vergine Maria, alleluia!
Il Signore è veramente risorto, alleluia!

Preghiamo

O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine, concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

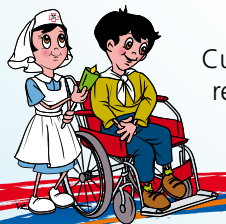
Gloria al Padre...

Preghiera del mattino

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio d'avermi creato, fatto cristiano e conservato in questa notte. Ti offro le azioni della giornata: fa' che siano tutte secondo la tua santa volontà per la maggior tua gloria. Preservami dal peccato e da ogni male. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.

Preghiera della sera

Ti adoro, mio Dio, e ti amo con tutto il cuore. Ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno. Perdonami il male, oggi commesso e, se qualche bene compiuto, accettalo. Custodiscimi nel riposo e liberami dai pericoli. La tua grazia sia sempre con me e con tutti i miei cari. Amen.



Offerta della giornata

Cuore divino di Gesù, io ti offro, per mezzo del Cuore Immacolato di Maria madre della Chiesa, in unio-

ne al Sacrificio eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati e per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del divin Padre.

Atto di fede

Mio Dio, perché sei verità infallibile, credo tutto quello tu hai rivelato e la santa Chiesa ci propone a credere. Credo in te, unico vero Dio in tre persone uguali e distintamente, Padre e Figlio e Spirito Santo. Credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio incarnato, morto e risorto per noi, il quale darà a ciascuno, secondo i meriti, il premio o la pena eterna. Conforme a questa fede voglio sempre vivere. Signore accresci la mia fede.

Atto di speranza

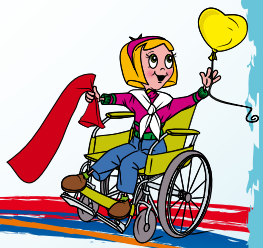
Mio Dio, spero dalla tua bontà, per le tue promesse e per i meriti di Gesù Cristo nostro Salvatore, la vita eterna e le grazie necessarie per meritarla con le buone opere che io debbo e voglio fare. Signore, che io possa goderti in eterno.

Atto di carità

Mio Dio, ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa, perché sei bene infinito e nostra eterna felicità; e per amore tuo amo il prossimo come me stesso e perdono le offese ricevute. Signore, che io ti ami sempre più.

Sub tuum praesidium

Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,



santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

Tota pulchra es Maria

Tutta bella sei, Maria,
e il peccato originale non è in te.
Tu gloria di Gerusalemme, tu letizia d'Israele,
tu onore del nostro popolo, tu avvocata dei peccatori.
O Maria! O Maria!
Vergine prudentissima,
Madre clementissima,
prega per noi, intercedi per noi
presso il Signore Gesù Cristo.

Memorare

Ricordati, o piissima Vergine Maria, non essersi mai udito al mondo che alcuno abbia ricorso al tuo patrocinio, implorato il tuo aiuto, chiesto la tua protezione e sia stato abbandonato. Animato da tale confidenza, a te ricorro, o Madre, Vergine delle Vergini, a te vengo e, peccatore contrito, innanzi a te mi prostro. Non volere, o Madre del Verbo, disprezzare le mie preghiere, ma ascoltami propizia ed esaudiscimi. *Amen.*

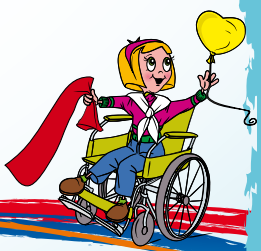
Magnificat

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Benedictus

Benedetto il Signore, Dio d'Israele,
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici,
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.



E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi
sulla via della pace.

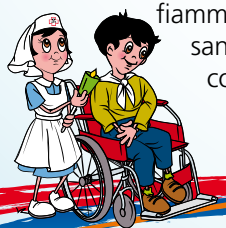
Vieni, o Spirito Creatore

Vieni, o Spirito creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.

O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.



Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore. *Amen*.

Sequenza al Santo Spirito

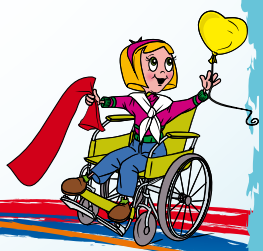
(vedi pag. 63)

Tantum ergo

(per il testo in latino vedi pag. 142)

Adoriamo il Sacramento,
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna carità.
Gloria immensa, eterno amore
Alla Santa Trinità.
Amen



Dio sia benedetto

(vedi pag. 143)

Comunione spirituale

Signore, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento, ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto, io ti abbraccio e mi unisco tutto a te, non permettere che abbia mai a separarmi da te.

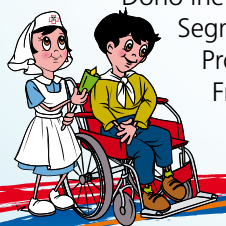
Litanie eucaristiche

Signore, pietà
Cristo, pietà

Signore, pietà
Cristo, ascoltaci

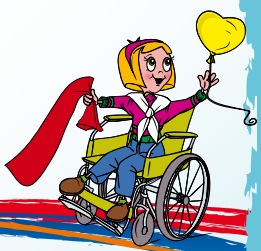
Cristo, esaudiscici

Padre celeste, che sei Dio	*abbi pietà di noi*
Figlio redentore del mondo, che sei Dio	"
Spirito Santo, che sei Dio	"
Santa Trinità, unico Dio	"
Santissima Eucaristia	*noi ti adoriamo*
Dono ineffabile dei Padre	"
Segno dell'amore supremo del Figlio	"
Prodigio di carità dello Spirito Santo	"
Frutto benedetto della Vergine Maria	"



Sacramento del Corpo e del Sangue di Gesù "
Sacramento che perpetua il sacrificio della Croce "
Sacramento della nuova ed eterna alleanza "
Memoriale della morte e risurrezione dei Signore "
Memoriale della nostra salvezza "
Sacrificio di lode e di ringraziamento "
Sacrificio d'espiazione e di propiziazione "
Dimora di Dio con gli uomini "
Banchetto delle Nozze dell'Agnello "
Pane vivo disceso dal Cielo "
Manna nascosta piena di dolcezza "
Vero Agnello pasquale "
Diadema dei sacerdoti "
Tesoro dei fedeli "
Viatico della Chiesa pellegrinante "
Rimedio delle nostre quotidiane infermità "
Farmaco di immortalità "
Mistero della Fede "
Sostegno della speranza "
Vincolo della carità "
Segno di unità e di pace "
Sorgente di gioia purissima "
Sacramento che germina i vergini "
Sacramento che dà forza e vigore "
Pregustazione del convito celeste "
Pegno della nostra risurrezione "
Pegno della gloria futura "

Agnello di Dio, che togli i peccati dei mondo,
cancella tutte le nostre colpe
Agnello di Dio, che togli i peccati dei mondo,
abbi pietà di noi



Agnello di Dio, che togli i peccati dei mondo,
donaci la pace

Hai dato loro il pane disceso dal cielo,
che porta in sé ogni dolcezza.

Preghiamo

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile Sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della Redenzione, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. *Amen.*

Preghiera di affidamento a nostra Signora di Lourdes

Vergine Immacolata, madre tutta bella
che hai acceso di nuova speranza la grotta
e come madre premurosa
hai indicato il retto sentiero
verso il Figlio tuo Gesù.
Tu hai confermato alla Chiesa che il tuo corpo
non aveva conosciuto l'onta del peccato.
Ora volgi il tuo sguardo sulla nostra vita
e non lasciare che il nostro passo sia confuso.
Vergine Immacolata, madre tutta bella
che sempre convochi i tuoi figli ai piedi della Grotta
e cospargi sui loro dolori petali di consolazione.
Tu hai voluto attorno a te ogni genere di umana fragilità
perché ogni grano del Rosario
fosse memoria e ristoro di una sofferenza.
Ora posa la tua mano previdente sui nostri capi

e difendici dalle insidie che minacciano
il nostro corpo e la nostra anima.
Vergine Immacolata, madre tutta bella
che vestita di sole guidi la Chiesa pellegrina nel mondo,
mostraci sempre il Figlio tuo Gesù
principio e fine del nostro andare.
Tu che hai confermato gli apostoli nel Cenacolo
e offri sempre ai tuoi figli l'occasione di una vita nuova
degnaci di essere testimoni credibili del Vangelo.
Ora carezza il nostro cuore,
mitiga le nostre asprezze
e insegnaci ad amare come te.
O Maria, concepita senza peccato,
prega per noi che ricorriamo a te.
Amen.

Preghiera di affidamento a Santa Bernadette

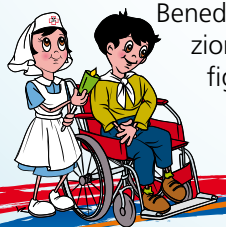
Santa Bernadette,
che nella Grotta di Lourdes
hai avuto il singolare privilegio
di vedere la Vergine Immacolata:
guarda a noi che invochiamo la tua intercessione.
Anche noi,
come rose gialle ai piedi della Vergine Immacolata
accorriamo alla fonte
per lavarci dalle nostre iniquità
e chiedere la guarigione dello spirito.
Anche noi,
come rose gialle ai piedi della Vergine Immacolata
offriamo le nostre sofferenze
per completare nella nostra carne

quello che manca ai patimenti di Cristo
e invocare la sua guarigione.
Anche noi,
come rose gialle ai piedi della Vergine Immacolata,
disponiamo il nostro cuore
all'incontro con Colui che viene
e gli andiamo incontro con le lampade accese.
Anche noi,
come rose gialle ai piedi della Vergine Immacolata,
vogliamo fare nostra la tua preghiera
e continuare il nostro pellegrinaggio
verso il Regno dei cieli:
Gesù solo come Meta,
Gesù solo come Maestro,
Gesù solo come Modello,
Gesù solo come Guida,
Gesù solo come Gioia,
Gesù solo come Ricchezza,
Gesù solo come Amico.
Amen.

Benedizione degli oggetti di pietà

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.



Benedetto sei tu, o Padre, origine e fonte di ogni benedizione, che ti compiaci della crescita spirituale dei tuoi figli; mostraci la tua benevolenza e fa che portando

questi segni di fede e di devozione, ci impegniamo a conformarci all'immagine del Figlio tuo Gesù Cristo impegnandoci a vivere la gioia della missione. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Dio, che in Cristo ha rivelato la sua gloria, vi conceda di imitarlo con la santità della vita, perché possiate contemplarlo faccia a faccia nella beatitudine eterna.
Amen.

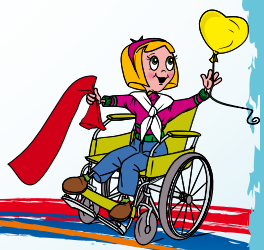
E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
Amen.

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

Benedizione degli sposi

O Dio, che hai guidato questi coniugi in un'indissolubile comunità di vita attraverso gioie e dolori, purifica e accresci il loro amore con la forza del tuo Spirito, perchè godano sempre della tua amicizia.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.



Canti al Signore

Inno dell'anno pastorale 2015
"La gioia della missione"

CHE LA TERRA SIA IN FESTA!

Che la terra sia in festa! Alleluia, Alleluia!
Canti sempre in ogni lingua! Alleluia, Alleluia!
Dio ama , Dio salva! Alleluia, Alleluia!

In un mondo senza segni, Alleluia, Alleluia!
che ricerca una luce, Alleluia, Alleluia!
spunti il segno del Vangelo! Alleluia, Alleluia!

Sulla faccia della terra, Alleluia, Alleluia!
si rivelino i profeti, Alleluia, Alleluia!
a portare la giustizia! Alleluia, Alleluia!

Tutti voi prendete il largo, Alleluia, Alleluia!
annunciate in ogni luogo, Alleluia, Alleluia!
la parola di salvezza! Alleluia, Alleluia!

Annunciate a ogni uomo: Alleluia, Alleluia!
È vicino a voi il Regno! Alleluia, Alleluia!
In voi siano fede, amore! Alleluia, Alleluia!

1. ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
sei in questa brezza che ristora il cuore.
Roveto che mai si consumerà,
presenza che riempie l'anima.

Adoro te, fonte della vita,
adoro te, Trinità infinita
i miei calzari leverò su questo santo suolo
alla presenza tua mi prostrerò.

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
nella tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego perché
il mondo ritorni a vivere in te.

Adoro te, fonte della vita,
adoro te, Trinità infinita
i miei calzari leverò su questo santo suolo
alla presenza tua mi prostrerò.

2. ALZATI E RISPLENDI

Gerusalem, Gerusalem,
spogliati della tua tristezza.
Gerusalem, Gerusalem,
canta e danza al tuo Signor.

Alzati e risplendi, ecco la tua luce,
è su te la gloria del Signor.
Alzati e risplendi, ecco la tua luce,
è su te la gloria del Signor.

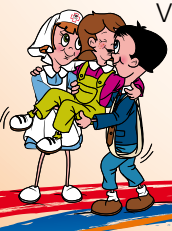
Volgi i tuoi occhi e guarda lontano
che il tuo cuore palpiti di allegria.
Ecco i tuoi figli che vengono a te,
le tue figlie danzano di gioia.

Marceranno i popoli alla tua luce
ed i re vedranno il tuo splendor.
Marceranno i popoli alla tua luce
ed i re vedranno il tuo splendor.
Stuoli di cammelli ti invaderanno,
tesori dal mare affluiranno a te.
Verranno da Efa, da Saba e Kedar,
per lodare il nome del Signor.

Figli di stranieri costruiranno le tue mura
ed i loro re verranno a te.
Figli di stranieri costruiranno le tue mura
ed i loro re verranno a te.
Io farò di te una fonte di gioia,
tu sarai chiamata «Città del Signore».
Il dolore e il lutto finiranno,
sarai la mia gloria tra le genti.

3. AMATEVI FRATELLI

Amatevi, fratelli, come io ho amato voi.
Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà.
Avremo la sua gioia, che nessuno ci toglierà.



Vivete insieme uniti, come il Padre è unito a me.
Avrete la mia vita, se l'amore sarà con voi.
Avremo la sua vita, se l'amore sarà con noi.

Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia.
Sarete miei amici, se l'amore sarà con voi.
Saremo suoi amici, se l'amore sarà con noi.

4. ANDATE IN TUTTO IL MONDO

Andate in tutto il mondo, annunciate il mio Vangelo
A chi crederà donerete la mia salvezza.

Andate il tutto il mondo, annunciate il mio perdono
e portate a tutte le genti il mio Amore.

Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo,
ma chi non crederà sarà condannato.

Prodigi grandi e segni saranno forza e luce.
Combatterete il maligno con la verità.

5. ANIMA CHRISTI

Anima Christi, santifica me,
Corpus Christi, salva me.
Sanguis Christi, inebria me,
Aqua lateris Christi, lava me.

Passio Christi, conforta me.
O bone Jesu, exaudi me.
Intra vulnera tua absconde,
absconde me.

Ne permittas a te me separari,
ab hoste maligno defende me.

In hora mortis meae voca me.
Et iube me venire ad te,
ut cum sanctis tuis laudem te
per infinita saecula saeculorum.
Amen.

6. BENEDETTO SEI TU, SIGNORE

Benedetto sei tu, Signore,
benedetto il tuo santo nome.
Alleluia, alleluia.

Tu che hai fatto il cielo e la terra,
Dio grande, Dio eccelso,
tu Re potente, benedetto sei tu.

Tu che sei nostro Salvatore,
tu che doni gioia e vita,
tu Dio Santo, benedetto sei tu.

Tu che sei grande nell'amore,
tu Signore di misericordia,
tu Dio clemente, benedetto sei tu.

7. BENEDICTUS DI LOURDES

Benedictus qui venit in nomine Domini!
Benedictus qui venit in nomine Domini!
Hosanna! Hosanna! Hosanna in excelsis!

Innalza, o terra tutta lodi al Signor;
gioisci sempre e dà lode a Lui!
L'amore del Signore forte è per noi:

mai fine avrà la sua bontà!
È benedetto Chi viene, il Re, nostro Signor!
Aprite, aprite le porte, non indurite il cuor!
Viene a noi senza fasto, grandezza né maestà,
vestito come un povero nella sua umiltà.

Rendete sempre grazie al suo Santo Nome,
sull'arpa a dieci corde cantate al Signor!
Grande è la sua gloria e la sua santità,
alto più dei cieli è il suo amor.

È benedetto Chi viene, il Re, nostro Signor!
La sua voce ascoltate: Egli vi guiderà
su strade di giustizia, d'amore e libertà.
L'uomo che in Lui confida salvezza eterna avrà.

8. CANTATE AL SIGNORE UN CANTO NUOVO

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto prodigi.
Ha manifestato la sua salvezza,
su tutti i popoli la sua bontà.

Egli si è ricordato della sua fedeltà;
i confini della terra hanno veduto la salvezza del Signor.

Esultiamo di gioia, acclamiamo al Signor
con un suono melodioso cantiamo insieme:
"Lode e gloria al nostro Re!".

Frema il mare e la terra: il Signore verrà!
Un giudizio di giustizia, con rettitudine nel mondo porterà.

9. CANTIAMO A TE, GESÙ!

Cantiamo a te, Gesù! Alleluia!
La gioia doni a noi! Alleluia!
La vita sei per noi! Alleluia!

La lode eleviamo, Signore a te!
Cantiamo in eterno la tua bontà,
cantiamo al tuo nome! Alleluia!

Signore, annunciamo la tua bontà!
I popoli tutti verranno a te!
E ogni vivente ti loderà!

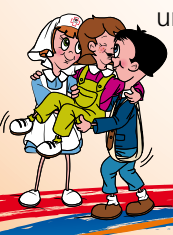
Noi tutti rendiamo grazie a te,
onnipotente e buon Signor!
Tu solo il Santo, il Salvator!

Sia gloria al Padre e al Figlio Gesù
ed allo Spirito Santo amor!
Per sempre si canti al Signor!

10. CANTICO DEI REDENTI

Il Signore è la mia salvezza
e con lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza:
la salvezza è qui con me.

Ti lodo Signore perché
un giorno ero lontano da te;
ora invece son tornato
e mi hai preso con te.



Berrete con gioia alle fonti,
alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte:
lodate il Signore, invocate il suo nome.

Fate conoscere ai popoli
tutto quello che Lui ha compiuto
e ricordino per sempre,
ricordino sempre che il suo nome è grande.

Cantate a Chi ha fatto grandezze
e sia fatto sapere al mondo;
grida forte la tua gioia, abitante di Sion
perché grande con te è il Signore.

11. CANTO PER CRISTO

Canto per Cristo che mi libererà
quando verrà nella gloria
quando la vita con lui rinascerà,
alleluia, alleluia!

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!

Canto per Cristo in lui rifiorirà
ogni speranza perduta
ogni creatura con lui risorgerà,
alleluia, alleluia!

Canto per Cristo un giorno tornerà
festa per tutti gli amici
festa di un mondo che più non morirà,
alleluia, alleluia!

12. CHI CI SEPARERÀ

Chi ci separerà dal suo amore
la tribolazione, forse la spada?
Né morte o vita ci separerà
dall'amore in Cristo Signore.

Chi ci separerà dalla sua pace
la persecuzione, forse il dolore?
Nessun potere ci separerà
da Colui che è morto per noi.

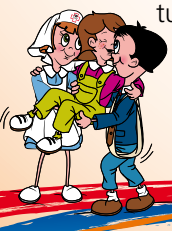
Chi ci separerà dalla sua gioia
chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà
dalla vita in Cristo Signore.

13. CHIESA DI DIO

Chiesa di Dio, popolo in festa,
alleluia, alleluia!
Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia, il Signore è con te.

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo Vangelo,
seme di pace e di bontà.

Dio ti guida come un padre:
tu ritrovi la vita con lui.
Rendigli grazie, sii fedele,
finché il Regno ti aprirà.



Dio ti nutre col suo cibo,
nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo cuore:
spezza il tuo pane a chi non ha.

Dio mantiene la promessa:
in Gesù Cristo ti trasformerà.
Porta ogni giorno la preghiera
di chi speranza non ha più.

Chiesa, che vivi nella storia,
sei testimone di Cristo quaggiù:
apri le porte ad ogni uomo,
salva la vera libertà.

Chiesa, chiamata al sacrificio
dove nel pane si offre Gesù,
offri gioiosa la tua vita,
per una nuova umanità.

14. CHIESA DEL RISORTO

Chiesa che nasci dalla Croce,
dal fianco aperto del Signore,
dal nuovo Adamo sei plasmata,
sposa di grazia nella santità.

Chiesa che vivi della Pasqua,
sei dallo Spirito redenta
vivificata dall'amore,
resa feconda nella carità.

Dal crocifisso Risorto
nasce la speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.

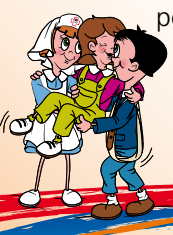
Chiesa che annunci il Vangelo,
sei testimone di speranza
con la Parola del Dio vivo,
in mezzo al mondo nella verità.

Chiesa che vivi nella fede,
rigenerata dalla grazia,
stirpe regale, gente santa,
sei per il mondo segno di unità.

Dal crocifisso Risorto
nasce la speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.

Chiesa fondata nell'amore,
sei tempio santo del Signore,
edificata dai tuoi santi
tu sei speranza dell'umanità.

Chiesa mandata per il mondo
ad annunciare la salvezza,
porti la grazia ad ogni uomo
e lo conduci alla santità.



Dal crocifisso Risorto
nasce la speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.

Chiesa in cammino verso Cristo
nella speranza e nella fede,
tu sfidi il mondo con l'amore,
tu vinci il male con la verità.

Canta con gioia il tuo Creatore,
loda per sempre la sua grazia,
tu dallo Spirito redenta
sposa di Cristo nella carità.

Dal crocifisso Risorto
nasce la speranza,
dalle sue piaghe la salvezza,
nella sua luce noi cammineremo,
Chiesa redenta dal suo amore.

15. CRISTO SPERANZA DELLE GENTI

Cristo Gesù speranza delle genti,
Cristo Gesù salvezza di ogni debole,
Cristo Gesù ricchezza di ogni povero,
sei la mia eredità.

Luce del mondo sei,
Sole senza tramonto,
il tuo splendore rischiara la notte
e guida i passi miei.

Re di speranza e di pace,
gioia del mondo sei.
La tua giustizia e la tua misericordia
splendono su di me.

Cristo Gesù speranza delle genti,
Cristo Gesù salvezza di ogni debole,
Cristo Gesù ricchezza di ogni povero,
sei la mia eredità.

Quando verrai nella gloria
del regno del Padre tuo.
Giudicherai con sapienza e indulgenza
e i miti accoglierai.

16. CRISTO VIVE IN MEZZO A NOI

Cristo vive in mezzo a noi, Alleluia Alleluia!
Cristo vive in mezzo a noi, in mezzo a noi, Alleluia!

Tu sei vita, sei verità, tu sei la nostra vita,
camminando insieme a te vivremo in te per sempre.

Ci raccogli nell'unità, riuniti nell'amore,
nella gioia dinanzi a te cantando la tua gloria.

Nella gioia camminerem, portando il tuo Vangelo,
testimoni di carità, figli di Dio nel mondo.

17. CUSTODISCIMI

Ho detto a Dio senza di te
alcun bene non ho, custodiscimi

magnifica è la mia eredità,
benedetto sei tu sempre sei con me.

Custodiscimi, mia forza sei tu,
custodiscimi mia gioia Gesù! *(2 volte)*

Ti pongo sempre innanzi a me,
al sicuro sarò mai vacillerò.
Via, Verità e Vita sei,
mio Dio credo che tu mi guiderai.

18. DOV'È CARITÀ E AMORE

Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo e amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo:
evitiamo di dividerci tra noi.
Via le lotte maligne, via le liti
e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce.

Nell'amore di colui che ci ha salvati:
rinnovati dallo Spirito del Padre

tutti uniti sentiamoci fratelli
e la gioia diffondiamo sulla terra.

Imploriamo con fiducia il Padre Santo,
perché doni ai nostri giorni la sua pace:
ogni popolo dimentichi i rancori
ed il mondo si rinnovi nell'amore.

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio,
e sarà gioia immensa, gioia vera:
durerà per tutti i secoli, senza fine.

19. DOVE LA CARITÀ È VERA

Dove la carità è vera e sincera, là c'è Dio.
Dove la carità perdona e tutto sopporta.
Dove la carità benigna comprende e non si vanta,
tutto crede ed ama e tutto spera la vera carità.

Ci ha riuniti in uno l'amore di Cristo:
esultiamo e rallegriamoci in lui,
temiamo ed amiamo il Dio vivente
ed amiamoci tra noi con cuore sincero.

Quando tutti insieme noi ci raduniamo
vigiliamo che non sian divisi i nostri cuori,
non più liti, non più dissidi e contese maligne,
ma sia sempre in mezzo a noi Cristo Signore.

Noi vedremo insieme con tutti i beati
nella gloria il tuo volto, Gesù Cristo Dio,

gioia immensa, gioia vera noi vivremo
per l'eternità infinita dei secoli. Amen.

20. ECCO QUEL CHE ABBIAMO

Ecco quel che abbiamo,
nulla ci appartiene, ormai.
Ecco i frutti della terra
che tu moltiplicherai.
Ecco queste mani,
puoi usarle, se lo vuoi,
per dividere nel mondo
il pane che tu hai dato a noi.

Solo una goccia hai messo fra le mani mie,
solo una goccia che tu ora chiedi a me,
una goccia che, in mano a te, una pioggia diventerà
e la terrà feconderà. *R.*

Le nostre gocce, pioggia fra le mani tue,
saranno linfa di una nuova civiltà
e la terra preparerà la festa del pane che
ogni uomo condividerà. *R.*

Sulle strade il vento,
da lontano porterà
il profumo del frumento,
che tutti avvolgerà.
E sarà l'amore
che il raccolto spartirà
e il miracolo del pane
in terra si ripeterà.

21. È GESÙ CHE CI RIUNISCE

È Gesù che ci riunisce,
è Gesù il Salvatore!
Nella Chiesa tutti insieme
siamo Corpo del Signore!
È Gesù che ci riunisce,
è Gesù il Salvatore!

Dio immenso e vicino,
il Signore è con noi.
Sulla terra s'è incarnato,
il Signore è con noi.
Figlio d'uomo e fratello,
il Signore è con noi.

Pane vivo che dà vita,
il Signore è con noi.
Pane offerto per il mondo,
il Signore è con noi.
Pane, cibo del cammino,
il Signore è con noi.

Dio luce nelle tenebre,
il Signore è con noi.
Dio di grazia, Dio fedele,
il Signore è con noi.
Per la gioia della sua Chiesa,
il Signore è con noi.

22. È VIVO IL SIGNOR, ALLELUIA!

È vivo il Signor: Alleluia!
Risorto è per noi: Alleluia!

Risorti con lui, cantiam il suo amor: Alleluia! Alleluia!
È vivo il Signor: Alleluia!
Con gioia annunciam: Alleluia!
La Buona Novella al mondo inter: Alleluia! Alleluia!

La Vita è Gesù: Alleluia!
La Vita vi dà: Alleluia!
Uniti a lui, vivrete di lui: Alleluia! Alleluia!

La Via è Gesù: Alleluia!
Che porta al ciel: Alleluia!
Se tu segui lui, in cielo andrai: Alleluia! Alleluia!

Gesù è Verità: Alleluia!
Che liberi fa: Alleluia!
Tu lasciati amar da lui Verità: Alleluia! Alleluia!

La Gioia è Gesù: Alleluia!
La Pace è Gesù: Alleluia!
È lui la salvezza dell'umanità: Alleluia! Alleluia!
Venite a me: Alleluia!
Credete in me: Alleluia!
Io sono la Via, la Verità: Alleluia! Alleluia!

Restate in me: Alleluia!
Vivete in me: Alleluia!
Io sono la Vita, la santità: Alleluia! Alleluia!

Cantate con me: Alleluia!
Danzate con me: alleluia!
Io sono la gioia, la libertà: Alleluia! Alleluia!

23. ECCOMI, ECCOMI

Eccomi, eccomi, Signore io vengo.
Eccomi, eccomi, si compia in me la tua volontà.

Nel mio Signore ho sperato
e su di me s'è chinato,
ha dato ascolto al mio grido,
m'ha liberato dalla morte.

I miei piedi ha reso saldi,
sicuri ha reso i miei passi.
Ha messo sulla mia bocca
un nuovo canto di lode.

Il sacrificio non gradisci,
ma m'hai aperto l'orecchio,
non hai voluto olocausti,
allora ho detto: io vengo!

Sul tuo libro di me è scritto:
si compia il tuo volere.
Questo, mio Dio, desidero,
la tua legge è nel mio cuore.

La tua giustizia ho proclamato,
non tengo chiuse le labbra.
Non rifiutarmi, Signore,
la tua misericordia.

24. FRATELLO SOLE SORELLA LUNA

Dolce sentire come nel mio cuore
ora umilmente sta nascendo amore,

dolce capire che non son più solo
ma che son parte di una immensa vita
che generosa risplende intorno a me,
dono di lui, del suo immenso amor,
dono di lui, del suo immenso amore.

Ci ha dato il cielo e le chiare stelle,
fratello sole e sorella luna,
la madre terra con i frutti, prati e fiori
il fuoco, il vento, l'aria e l'acqua pura
fonte di vita per le sue creature,
dono di lui, del suo immenso amore,
dono di lui, del suo immenso amore.

Sia laudato nostro Signore
che ha creato l'universo intero.
Sia laudato nostro Signore,
noi tutte siamo sue creature,
dono di lui del suo immenso amore.
Beato chi si converte in umiltà,
beato chi lo serve in umiltà.

25. GLORIA A TE, CRISTO GESÙ

Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre tu regnerai.
Gloria a te, presto verrai,
sei speranza solo tu.

Sia lode a te! Cuore di Dio,
con il tuo Sangue lavi ogni colpa:
torna a sperare l'uomo che muore.

Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Vita del mondo,
umile Servo fino alla morte,
doni alla storia nuovo futuro.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Pietra angolare,
seme nascosto, luce nel buio:
in nessun altro il mondo si salva.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Figlio diletto,
dolce presenza nella tua Chiesa:
tu ami l'uomo come un fratello.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

Sia lode a te! Tutta la Chiesa,
celebra il Padre con la tua voce,
e nello Spirito canta di gioia.
Solo in te pace e unità!
Amen! Alleluia!

26. GUSTATE E VEDETE

Gustate e vedete come è buono il Signore,
beato l'uomo che trova il suo rifugio in lui.
Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca la sua lode.
Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino.

Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore
e m'ha risposto, m'ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Il Signore ascolta il povero,
egli lo libera da ogni angoscia.

27. HAI DATO UN CIBO

Hai dato un cibo a noi, Signore,
germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo, o buon pastore,
sei stato guida di verità.

Grazie diciamo a te, Gesù.
Resta con noi, non ci lasciare:
sei vero amico solo tu.

Alla tua mensa accorsi siamo,
pieni di fede nel mister.
O Trinità, noi t'invochiamo:
Cristo sia pace al mondo inter.

28. I CIELI NARRANO

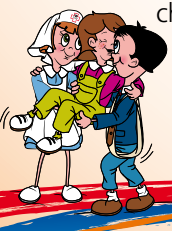
I cieli narrano la gloria di Dio
e il firmamento annunzia l'opera sua.
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!

Il giorno al giorno ne affida il messaggio,
la notte alla notte ne trasmette notizia,
non è linguaggio, non sono parole,
di cui non si oda il suono.

Là pose una tenda per il sole che sorge,
e come uno sposo dalla stanza nuziale,
esulta come un prode che corre
con gioia la sua strada.

Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo
e la sua corsa l'altro estremo raggiunge.
Nessuna delle creature potrà
mai sottrarsi al suo calore.

La legge di Dio rinfranca l'anima mia,
la testimonianza del Signore è verace.
Gioisce il cuore ai suoi giusti precetti
che danno la luce agli occhi.



29. IL CANTO DEL MARE

Cantiamo al Signore
stupenda è la sua vittoria.
Signore è il suo nome. Alleluia! *(2 volte)*

Voglio cantare in onore del Signore
perché ha trionfato, alleluia!
Ha gettato in mare cavallo e cavaliere.
Mia forza e mio canto è il Signore,
il mio Salvatore è il Dio di mio padre
ed io lo voglio esaltare.

Dio è prode in guerra, si chiama Signore.
Travolse nel mare gli eserciti,
i carri d'Egitto sommerse nel Mar Rosso,
abissi profondi li coprono.
La tua destra, Signore, si è innalzata,
la tua potenza è terribile.

Si accumularon le acque al tuo soffio
s'alzaron le onde come un argine.
Si raggelaron gli abissi in fondo al mare.
Chi è come te, o Signore?
Guidasti con forza il popolo redento
e lo conducesti verso Sion.

30. IL PANE DEL CAMMINO

Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida
sulla strada verso il Regno
sei sostegno col tuo Corpo:
resta sempre con noi, o Signore.

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce,
la tua mano dona lieta la speranza.

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

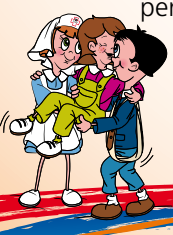
È il tuo corpo, Gesù, che ci fa chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo spirito sfidiamo l'incertezza.

31. IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio pastore:
nulla manca ad ogni attesa,
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri diritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro lui mi sento sicuro.



Pur se andassi per valle oscura
non avrò a temere alcun male:
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni con il tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo:
il mio calice è colmo di ebbrezza!

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino;
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

32. IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio pastore
non manco di nulla.
Il Signore è il mio pastore
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Mi guida e rinfranca nel giusto cammino,
per amore del suo santo nome.

Se dovessi andare in valle oscura,
non potrò temere alcun male.

Perché, o Signore, tu con me sei sempre,
col bastone e il vincastro mi dai pace.

Per me tu prepari una mensa,
davanti agli occhi dei nemici.

Cospargi di olio il mio capo,
di gioia trabocca il mio calice.

Felicità e grazia mi saranno compagne
per tutti i giorni della vita.

Signore, abiterò nella tua casa
per la lunga distesa dei giorni.

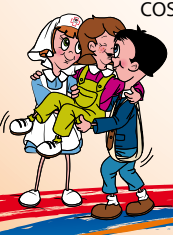
33. IL SIGNORE MI HA RICOLMATO DI GIOIA

Gioia vera il Signore dà, alleluia!
E riversa in me la santità, alleluia!

Il mio spirito loda il Signore,
la mia anima esulta nella gioia!
Dio ama i poveri di cuore.
Il Signore ha guardato la sua ancella.
Ogni popolo mi esalterà:
ho donato al mondo il Salvatore!
Dall'inizio il Signore ha scelto me:
il suo nome sia sempre benedetto!

34. IO MANDO VOI

Come il padre ha mandato me,
così anch'io mando voi.
Non vi chiamo più servi,
ma vi chiamo miei amici.
Come sono belli sui monti



i piedi del messaggero di lieti annunzi
che annuncia la pace,
messaggero che annuncia la salvezza.
E tu, Bambino,
sarai chiamato profeta dell'Altissimo,
perchè andrai innanzi al Signore per preparargli le strade
e per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza.

Chi manderò? Chi manderò?
Chi andrà per noi?
Eccomi, eccomi:
manda me!

35. JUBILATE DEO

Jubilate Deo, cantate Domino!
Jubilate Deo, cantate Domino!

Il Signor nostro Dio che tutti servite,
con canti di gioia, lodatelo per sempre.

A te gloria, Signore, che regni nei cieli,
Dio nostro Padre, o provvido Creatore!

Tutto il mondo, Signore, ti adori e ti lodi!
Donaci la pace, o Spirito d'amore!

36. LAUDA JERUSALEM

Lauda Jerusalem Dominum,
lauda Deum tuum, Sion.
Hosanna, hosanna,
hosanna Filio David.

Gerusalemme, loda il Signor!
Glorifica il tuo Dio, o Sion!
Sui tuoi confini la pace fa regnare,
e con pane di frumento ti sa nutrire.

37. LAUDA SION

Lauda, Sion, Salvatorem,
lauda ducem et pastorem,
in hymnis et canticis.

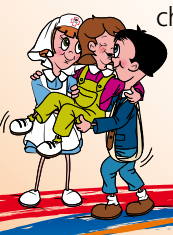
Lode piena salga a Dio
e piacevole e squillante,
sgorghi dallo spirito!

Nella cena del Signore,
nuovo è il patto dell'amore
e l'antico ha termine!

38. LA VERA GIOIA

La vera gioia nasce nella pace,
la vera gioia non consuma il cuore,
è come fuoco con il suo calore
e dona vita quando il cuore muore;
la vera gioia costruisce il mondo
e porta luce nell'oscurità.

La vera gioia nasce dalla luce,
che splende viva in un cuore puro,
la verità sostiene la sua fiamma
perciò non teme ombra né menzogna,



la vera gioia libera il tuo cuore,
ti rende canto nella libertà.
La vera gioia vola sopra il mondo
ed il peccato non potrà fermarla,
le sue ali splendono di grazia,
dono di Cristo e della sua salvezza
e tutti unisce come in un abbraccio
e tutti ama nella carità.

39. LA VERA VITE

Io son la vite, voi siete i tralci;
restate in me, porterete frutto.

Come il Padre ha amato me
così io ho amato voi,
restate nel mio amore,
perché la gioia sia piena.

Voi come tralci innestati in me
vivete tutti nell'unità:
unica in voi è la vita,
unico in voi è l'amore.

Il tralcio buono che porterà
frutti d'amore vivendo in me
il Padre mio lo poterà
perché migliore sia il frutto.

40. LE MANI ALZATE

Le mani alzate verso te, Signor,
per offrirti il mondo.

Le mani alzate verso te, Signor,
gioia in me nel profondo.

Guardaci tu, Signore, siamo tuoi,
piccoli siam davanti a te,
come ruscelli siamo d'acqua limpida,
semplici e puri innanzi a te.

Guardaci tu, Signore, siamo tuoi,
sei via, vita e verità.
Se ci terrai la mano nella mano,
il cuore più non temerà.

Formaci tu, Signore, siamo tuoi,
nulla noi siamo senza te.
Fragili tralci uniti alla tua vita,
fecondi solo uniti a te.

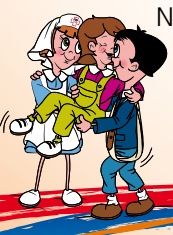
41. LODATE IL SIGNORE

Lodate il Signore per la sua bontà;
Alleluia, Alleluia, Alleluia!

O terra tutta, canta al Signore!
Il suo amore ti salverà.

Madre di Dio, ti salutiamo:
il Redentore hai dato a noi.

Noi morti siamo in Cristo Gesù:
uniti a lui, sempre vivremo.



Perchè lo sguardo è fisso nel cielo?
Un giorno ancora, ritornerà!

L'amor di Dio scende nel cuore,
e dona a noi la carità.

Cristo Gesù ci nutre ancora,
donando a noi il Corpo suo.

La Madre santa noi celebriamo,
assunta in cielo, presso Gesù.

Sia gloria al Padre e al Figlio Gesù!
Sia gloria a te, luce e amore!

42. LODATE DIO

Lodate Dio, schiere beate del cielo,
lodate Dio, genti di tutta la terra:
cantate a lui, che l'universo creò,
somma sapienza e splendore.

Lodate Dio, Padre che dona ogni bene,
lodate Dio, ricco di grazia e perdono:
cantate a lui, che tanto gli uomini amò,
da dare l'unico figlio.

Lodate Dio, luce e splendore del Padre,
lodate Dio, Figlio di Vergine Madre.
Cantate a lui che d'ogni grazia colmò
Maria regina del cielo.

Lodate Dio, Spirito Santo d'amore,
lodate Dio, fuoco che accende ogni cuore.
Cantate a lui, che su Maria si posò
e lei fu Madre di Dio.

Lodate Dio, uno e trino Signore,
lodate Dio, meta e premio dei buoni:
cantate a lui, sorgente d'ogni bontà,
per tutti i secoli. Amen.

43. LO SPIRITO DEL SIGNORE

Lo Spirito del Signore è su di me,
lo Spirito con l'unzione mi ha consacrato,
lo Spirito mi ha mandato
ad annunziare ai poveri
un lieto messaggio di salvezza.

Lo Spirito di sapienza è su di me,
per essere luce e guida sul mio cammino,
mi dona un linguaggio nuovo
per annunziare agli uomini
la tua parola di salvezza.

Lo Spirito di fortezza è su di me,
per testimoniare al mondo la Sua Parola,
mi dona il Suo coraggio
per annunciare al mondo
l'avvento glorioso del tuo regno.

Lo Spirito del timore è su di me,
per rendermi testimone del suo perdono,

purifica il mio cuore
per annunciare agli uomini
le opere grandi del Signore.

Lo Spirito della pace è su di me
e mi ha colmato il cuore della sua gioia,
mi dona un canto nuovo
per annunziare al mondo
il giorno di grazia del Signore.

Lo Spirito dell'amore è su di me,
perché possa dare al mondo la mia vita,
mi dona la sua forza
per consolare i poveri,
per farmi strumento di salvezza.

44. LAUDATE DOMINUM

Laudate, laudate, laudate Dominum,
omnes gentes!
Laudate, laudate, laudate Dominum,
laudate Dominum!

Lode al Signor, sia gloria a lui!
Annunciate a tutto il mondo
che è giunto a noi,
il giorno della festa per il Signor!

"Il mio popolo venga dietro a me!
La mia voce sempre ascolti!
Io gli donerò,
il pane della vita che sazierà".

45. NOI VEGLIEREMO

Nella notte o Dio noi veglieremo,
con le lampade, vestiti a festa:
presto arriverai e sarà giorno.
Rallegratevi in attesa del Signore,
improvvisa giungerà la sua voce.
Quando lui verrà, sarete pronti,
e vi chiamerà "amici" per sempre.

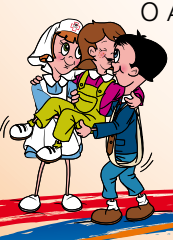
Raccogliete per il giorno della vita
dove tutto sarà giovane in eterno.
Quando lui verrà, sarete pronti,
e vi chiamerà "amici" per sempre.

46. NOSTRA GLORIA È LA CROCE

Nostra gloria è la Croce di Cristo in lei la vittoria;
il Signore è la nostra salvezza
la vita, la risurrezione.

Non c'è amore più grande
di chi dona la sua vita.
O Croce tu doni la vita
e splendi di gloria immortale.

Nostra gloria è la Croce di Cristo, in lei la vittoria;
il Signore è la nostra salvezza
la vita, la risurrezione.



O Albero della vita
che ti innalzi come vessillo,
tu guidaci verso la meta,
o segno potente di grazia.

Nostra gloria è la Croce di Cristo, in lei la vittoria;
il Signore è la nostra salvezza
la vita, la risurrezione.
Ti insegni ogni sapienza
e confondi ogni stoltezza;
in te contempliamo l'amore,
da te riceviamo la vita.

Nostra gloria è la Croce di Cristo, in lei la vittoria;
il Signore è la nostra salvezza
la vita, la risurrezione.

47. NULLA TI TURBI

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:
chi ha Dio nulla gli manca.
Nulla ti turbi, nulla ti spaventi,
solo Dio basta.

Io ti voglio lodare, mio Dio,
perché eterno è il tuo amore.
Rivestito di gloria e di splendore,
come in un manto sei avvolto di luce.

Sono grandi su tutta la terra
le tue opere, o Signore.
Con sapienza hai creato l'universo:
tutto ci parla di te, o Creatore.

Se tu apri la mano, o Signore,
ogni bene tu doni ai viventi.
Manda il tuo Spirito e sono creati
e rinnovi la faccia della terra.

A te voglio cantare, Signore,
voglio lodarti finché esisto;
ti sia gradito, Signore, il mio canto,
la mia gioia in te io pongo.

48. OGNI MIA PAROLA

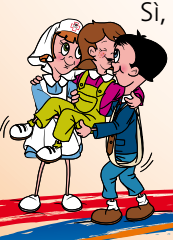
Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra,

così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola, ogni mia parola.

49. PANE DEL CIELO

Pane del cielo sei tu, Gesù,
via d'amore, tu ci fai come te.

No, non è rimasta fredda la terra:
tu sei rimasto con noi
per nutrirci di te,
Pane di vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.



Sì, il cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con te
nella tua casa

dove vivremo insieme a te
tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura:
tu sei rimasto con noi.
E chi vive di te
vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

50. PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova,
vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo,
dono splendido di grazia.

Tu sei sublime frutto
di quell'albero di vita
che Adamo non potè toccare:
ora è in Cristo a noi donato.

Pane della vita,
Sangue di salvezza,
vero corpo, vera bevanda,
cibo di grazia per il mondo.

Sei l'Agnello immolato
nel cui Sangue è la salvezza,
memoriale della vera Pasqua
della nuova alleanza.

Manna che nel deserto
nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo.

51. PANE VIVO (O VERO PANE)

Pane vivo, Corpo di Gesù,
Fonte viva dell'eternità!

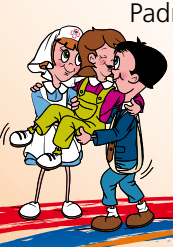
O vero Pane, Corpo e Sangue di Gesù,
dono infinito, segno vivo d'amore,
o vero Corpo di Gesù Signore.

La nostra fame è placata da Gesù,
il Pane suo un mondo nuovo darà,
la nostra fame Dio sazierà.

52. PATER NOSTER ABBÀ

Pater noster, Abbà, Abbà,
sei del mondo il Creatore.
Venga il tuo regno, Dio,
Pater noster, Abbà!

Padre nostro, sempre avvenga
nella vita ciò che vuoi!
Ti ascolti, chi ti ama,
come Bernardetta!
Padre nostro, generoso,
dona il pane vivo,
vero cibo che ci nutre
e ci dona forza!



Padre nostro, tu sei in cerca
di chi è lontano;
giunga al cuore di ogni uomo
la misericordia!
Padre nostro, Dio santo,
che ci salvi in Gesù,
allontana ogni male,
fino al Regno tuo!

53. PURIFICAMI O SIGNORE

Purificami o Signore: sarò più bianco della neve.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore.

Il mio peccato io lo riconosco,
il mio errore mi è sempre dinnanzi;
contro te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Così sei giusto nel tuo parlare
e limpido nel tuo giudicare;
ecco malvagio sono nato,
peccatore mi ha concepito mia madre.
Ecco, ti piace verità nell'intimo
e nel profondo mi insegni sapienza.
Se mi purifichi con issopo, sono limpido se mi lavi,
sono più bianco della neve.

Fammi udire gioia e allegria:
esulteranno le ossa che hai fiaccato;
dai miei errori nascondi il tuo volto
e cancella tutte le mie colpe.

Crea in me o Dio un cuore puro
rinnova in me uno spirito fermo
non cacciarmi lontano dal tuo volto
non mi togliere il tuo spirito di santità.

Ritorni a me la tua gioia di salvezza,
sorreggi in me uno spirito risoluto.
Insegnerò ai peccatori le tue vie
e gli erranti ritorneranno a te.

Liberami del sangue, o Dio, mia salvezza
e la mia lingua griderà la tua giustizia,
Signore aprirai le mie labbra,
la mia bocca annuncerà la tua lode.

Le vittime non ti sono gradite:
se ti offro un olocausto, non lo vuoi;
la mia vittima è il mio spirito affranto:
non disprezzi un cuore affranto e fiaccato.

54. QUESTO È IL MIO COMANDAMENTO

Questo è il mio comandamento
che vi amiate come io ho amato voi,
come io ho amato voi.

Nessuno ha un amore più grande
di chi dà la vita per gli amici,

voi siete miei amici
se farete ciò che vi dirò.

Il servo non sa ancora amare
ma io v'ho chiamato miei amici,
rimanete nel mio amore
ed amate il Padre come me.

Io pregherò il Padre per voi
e darà a voi il Consolatore
che rimanga sempre in voi
e vi guidi nella carità.

55. RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono
scende ormai la sera
e s'allontanano verso i monti
i riflessi di un giorno
che non finirà,
di un giorno
che ora correrà sempre.
Perché sappiamo
che una nuova vita
da qui è partita
e mai più si fermerà.

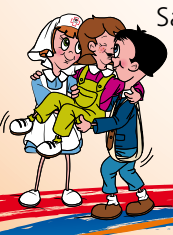
Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi Signore è sera ormai.
Resta qui con noi il sole scende già,
se tu sei fra noi la notte non verrà.

S'allarga verso il mare
quel tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini
di ogni cuore,
alle porte
dell'amore vero.
Come una fiamma
che dove passa brucia,
così il tuo amore
tutto il mondo invaderà.

Davanti a noi l'umanità
lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo
senza nuvole,
ma che sempre
le può dare vita.
Con te saremo
sorgente d'acqua pura,
con te fra noi
il deserto fiorirà.

56. SALGA A TE SIGNORE

Salga a te, Signore, l'inno della Chiesa
l'inno della fede che ci unisce in te.
Sia gloria e lode alla Trinità!
Santo, santo, santo, per l'eternità.
Una è la fede, una la speranza,
uno è l'amore che ci unisce a te.



L'universo canta: lode a te, Gesù!
Gloria al nostro Dio, gloria a Cristo Re!

Fonte d'acqua viva per la nostra sete,
fonte di ogni grazia per l'eternità.
Cristo, uomo e Dio, vive in mezzo a noi:
egli nostra via, vita e verità.

Venga il tuo regno, regno di giustizia,
regno della pace, regno di bontà.
Torna, o Signore, non tardare più.
Compi la promessa: vieni o Gesù!

57. SEI TU SIGNORE IL PANE

Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena
Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino,
la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane:
chi crede in me, vivrà.
Chi beve il vino nuovo,
con me risorgerà».

È Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

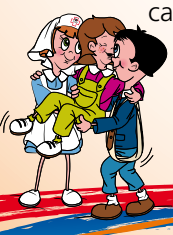
Se porti la sua croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerai.
Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

58. SERVO PER AMORE

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.

Avanzavi nel silenzio
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai



è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

59. SIGNORE ASCOLTA

Signore ascolta, Padre perdona,
fa' che vediamo il tuo amore.
A te guardiamo Redentore nostro,
da te speriamo gioia di salvezza,
fa' che troviamo grazia di perdono.

Ti confessiamo ogni nostra colpa,
riconosciamo ogni nostro errore
e ti preghiamo: dona il tuo perdono.

O buon Pastore, tu che dai la vita,
parola certa, roccia che non muta;
perdona ancora, con pietà infinita.

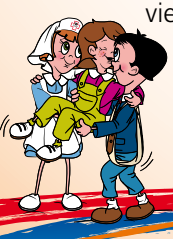
60. SYMBOLUM

Tu sei la mia vita,
altro io non ho.
Tu sei la mia strada,
la mia verità.
Nella tua parola
io camminerò,
finché avrò respiro,
fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai,
se tu sei con me:
io ti prego, resta con me.

Credo in te, Signore,
nato da Maria,
Figlio eterno e santo,
uomo come noi.
Morto per amore,
vivo in mezzo a noi:
una cosa sola
con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so,
tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza,
altro io non ho.
Tu sei la mia pace,
la mia libertà.
Niente nella vita
ci separerà:
so che la tua mano forte
non mi lascerà.
So che da ogni male tu
mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.
Padre della vita,
noi crediamo in te.

Figlio Salvatore,
noi speriamo in te.
Spirito d'Amore,
vieni in mezzo a noi:
tu da mille strade
ci raduni in unità



e per mille strade, poi,
dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

61. SPIRITO DI DIO

Spirito di Dio scendi su di noi.
Spirito di Dio scendi su di noi.
Fondici, plasmaci, riempici, usaci.
Spirito di Dio scendi su di noi.

Spirito di Dio scendi su di me. *(2 volte)*

Fondimi, plasmami, riempimi, usami.
Spirito di Dio scendi su di me.

Spirito di Dio scendi su di noi. *(2 volte)*

Rendici docili, umili, semplici.
Spirito di Dio scendi su di noi.

Spirito di Dio scendi su di noi. *(2 volte)*

Tu, che ti librasti sulla creazione.
Spirito di Dio scendi su di noi.

Spirito di Dio scendi su di noi. *(2 volte)*

Tu, che fecondasti le acque del Giordano.
Spirito di Dio scendi su di noi.

Spirito di Dio scendi su di noi. *(2 volte)*

Tu, che discendesti sulla prima Chiesa.
Spirito di Dio scendi su di noi.

Spirito di Dio scendi su di noi. *(2 volte)*

Guidaci, Spirito, salvaci, formaci!
Spirito di Dio, scendi su di noi.

62. SU ALI D'AQUILA

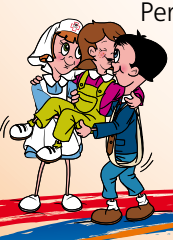
Tu che abiti al riparo del Signore
e che dimori alla sua ombra
di' al Signore: «Mio rifugio,
mia roccia in cui confido».

E ti rialzerà, ti solleverà su ali d'aquila
ti reggerà sulla brezza dell'alba ti farà brillar
come il sole, così nelle sue mani vivrai.

Dal laccio del cacciatore ti libererà
e dalla carestia che distrugge.
Poi ti coprirà con le sue ali
e rifugio troverai.

Non devi temere i terrori della notte
né freccia che vola di giorno;
mille cadranno al tuo fianco,
ma nulla ti colpirà.

Perchè ai suoi angeli ha dato un comando,
di preservarti in tutte le tue vie;
ti porteranno sulle loro mani,
contro la pietra non inciamperai.



E ti rialzerò, ti solleverò su ali d'aquila
ti reggerò, sulla brezza dell'alba ti farò brillar
come il sole, così nelle mie mani vivrai.

63. TANTUM ERGO

Tantum ergo Sacramentum
veneremur cernui,
et antiquum documentum
novo cedat ritui;
praestet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori Genitoque
laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio;
procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.

Oppure

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentore,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.

Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità.
Amen.

64. TE, AL CENTRO DEL MIO CUORE

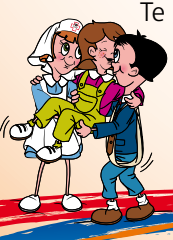
Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,
di trovare te, di stare insieme a te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione tu, unico sostegno tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo, è quella stella là.
La stella polare è fissa ed è la sola,
la stella polare tu, la stella sicura tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

Tutto ruota attorno a te, in funzione di te
e poi non importa il «come», il «dove» e il «se».

Che tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato allora sarai tu,
quello che farò sarà soltanto amore.
Unico sostegno tu, la stella polare tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

65. TE LODIAMO TRINITÀ



Te lodiamo, Trinità,
nostro Dio, ti adoriamo;
Padre dell'umanità,
la tua gloria proclamiamo.

Te lodiamo, Trinità,
per l'immensa tua bontà. *(2 volte)*

Tutto il mondo annuncia te:
tu lo hai fatto come un segno.
Ogni uomo porta in sé
il sigillo del tuo regno.
Noi crediamo solo in te,
nostro Padre e Creatore.
Noi speriamo solo in te,
Gesù Cristo, Salvatore.

Infinita carità,
santo Spirito d'amore,
luce, pace e verità,
regna sempre nel mio cuore.

66. TI ESALTO, DIO, MIO RE

Ti esalto, Dio, mio Re,
canterò in eterno a Te:
io voglio lodarti, Signor,
e benedirti. Alleluia!

Il Signore è degno d'ogni lode,
non si può misurar la sua grandezza,
ogni vivente proclama la sua gloria,
la sua opera è giustizia e verità.

Il Signore è paziente e pietoso,
lento all'ira e ricco di grazia,
tenerezza ha per ogni creatura,
il Signore è buono verso tutti.

Il Signore sostiene chi vacilla
e rialza chiunque è caduto.
Gli occhi di tutti ricercano il suo volto,
la sua mano provvede loro il cibo.

Il Signore protegge chi lo teme,
ma disperde i superbi di cuore.
Egli ascolta il grido del suo servo:
ogni lingua benedica il suo nome.

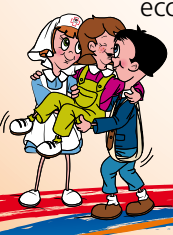
67. TI RENDO GRAZIE

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore,
hai ascoltato le parole della mia bocca.
A te voglio cantare davanti agli angeli,
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome
per la tua fedeltà e la tua misericordia,
hai reso la tua promessa,
più grande di ogni fama.

Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.
Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra
quando udranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore
perché grande è la gloria del Signore;
eccelso è il Signore e guarda verso l'umile,
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.



Se cammino in mezzo alla sventura
Tu mi ridoni vita;
contro l'ira dei miei nemici stendi la mano
e la tua destra mi salva.

Il Signore completerà per me l'opera sua,
Signore, la tua bontà dura per sempre:
non abbandonare, o Signore,
l'opera delle tue mani.

68. TI RINGRAZIO O MIO SIGNORE

Ti ringrazio, o mio Signore,
per le cose che sono nel mondo;
per la vita che tu mi hai donato,
per l'amore che tu nutri per me.

Alleluia, o mio Signore.
Alleluia, o Dio del cielo.
Alleluia, o mio Signore.
Alleluia, o Dio del cielo.

Come il pane che abbiamo spezzato
era sparso in grano sui colli,
cosi unisci noi, sparsi nel mondo,
in un Corpo che sia solo per te.

Quell'amore che unisce te al Padre
sia forza che unisce i fratelli
ed il mondo conosca la pace:
la tua gioia regni sempre tra noi.

69. TI SALUTO O CROCE SANTA

Ti saluto, o Croce santa,
che portasti il Redentor.
Gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.

Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel.

Tu nascesti tra braccia amorose
d'una Vergine Madre, o Gesù,
tu moristi tra braccia pietose
d'una croce che data ti fu.

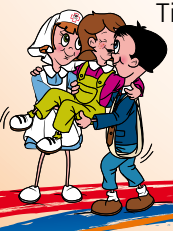
O Agnello divino, immolato
sulla croce crudele, pietà!
Tu, che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha.

70. TI SEGUIRÒ

Ti seguirò, Ti seguirò o Signore
e nella tua strada camminerò.

Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita.

Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà.



Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà.

71. TU SEI (SOFFIERÀ)

Tu sei la prima stella del mattino,
Tu sei la nostra grande nostalgia,
Tu sei il cielo chiaro dopo la paura,
dopo la paura di esserci perduti,
e tornerà la vita su questo mare.

Soffierà, soffierà il vento forte della vita.
Soffierà sulle vele e le gonfierà di te.

Tu sei l'unico volto della pace,
Tu sei speranza nelle nostre mani,
Tu sei il vento nuovo sulle nostre ali,
sulle nostre ali, e soffierà la vita
e gonfierà le vele su questo mare.

Soffierà, soffierà il vento forte della vita.
Soffierà sulle vele e le gonfierà di te.

72. VENITE APPLAUDIAMO AL SIGNORE

Venite applaudiamo al Signore. Alleluia, alleluia!
Roccia della nostra salvezza. Amen. Alleluia!

Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a Lui cantiamo con inni di lode
al grande Re della terra.
Sopra tutti gli dei è grande il Signore,

in mano sua son tutti gli abissi,
sue son le vette dei monti.

Ecco, suo è il mare, Egli l'ha fatto,
le sue mani lo hanno formato,
hanno plasmato la terra.

Su, venite, prostrati adoriamo,
inginocchiati davanti al Signore,
il Dio che ci ha creati.

Egli è il nostro Dio, noi il suo popolo,
il popolo che ai suoi pascoli guida,
il gregge ch'egli conduce.

Oggi ascoltate la sua voce,
non indurite più il vostro cuore
come nei giorni antichi.

73. VERBUM PANIS

Prima del tempo,
prima ancora che la terra
cominciasse a vivere,
il verbo era presso Dio.
Venne nel mondo,
e per non abbandonarci
in questo viaggio ci lasciò,
tutto se stesso come pane.

Verbum caro factum est
Verbum panis factum est *(2 volte)*

Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà
non avrà più fame.
Qui vive la tua chiesa intorno a te,
dove ognuno troverà
la sua vera casa.
Verbum caro factum est, verbum panis factum est
Verbum caro factum est, verbum panis.

Prima del tempo,
quando l'universo
fu creato dall'oscurità,
il Verbo era presso Dio.
Venne nel mondo
nella sua misericordia
Dio ha mandato il Figlio suo
tutto se stesso come pane.

74. VIENI AL SIGNOR

Benedici il Signor anima mia
quanto è in me lo benedica.
Non dimenticare i suoi benefici,
quanto è in me lo benedica.

Egli perdona tutte le tue colpe,
buono e pietoso è il Signore, lento all'ira.
Vieni al Signor, ricevi il Suo amor.
Vieni al Signor, ricevi il Suo amor.

Salva dalla fossa la tua vita
e t'incorona di grazia.

Come il cielo è alto sopra la terra
così è la sua misericordia.

Ma la grazia del Signor dura in eterno
per quelli che lo temono.
Benedici il Signor anima mia
quanto è in me lo benedica.

75. VI DARÒ UN CUORE NUOVO

Vi darò un cuore nuovo,
metterò dentro di voi
uno spirito nuovo.

Vi prenderò dalle genti
vi radunerò da ogni terra
e vi condurrò sul vostro suolo.

Vi aspergerò con acqua pura:
io vi purificherò
e voi sarete purificati.

Io vi libererò
da tutti i vostri peccati,
da tutti i vostri idoli.

Porrò il mio spirito dentro di voi
voi sarete il mio popolo
e io sarò il vostro Dio.

76. VIENI E SEGUIMI

Lascia che il mondo vada
per la sua strada.

Lascia che l'uomo ritorni
alla sua casa.
Lascia che la gente accumuli
la sua fortuna.
Ma tu, tu vieni e seguimi,
tu, vieni e seguimi.

Lascia che la barca in mare
spieghi la vela.
Lascia che trovi affetto
chi segue il cuore.
Lascia che dall'albero cadano
i frutti maturi.
Ma tu, tu vieni e seguimi,
tu, vieni e seguimi.

E sarai luce per gli uomini
e sarai sale della terra
e nel mondo deserto aprirai
una strada nuova. *(2 volte)*

E per questa strada, va, va
e non voltarti indietro, va
e non voltarti indietro.

77. VIENI SANTO SPIRITO, VIENI TRA NOI

Spirito Santo, vieni tra noi!
Spirito Santo, vieni tra noi!

Vieni, Spirito Santo, manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri, vieni datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto, dolcissimo sollievo,
ospite soave dell'anima.

Nella fatica riposo, nella calura riparo,
nel pianto conforto.

Luce beatissima, scendi su di noi,
invadi nel profondo i nostri cuori.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido.
Sana ciò che sanguina.

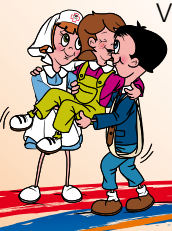
Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido,
se deviamo guidaci.

Sui fedeli supplici, che in te confidano,
i tuoi doni scendano.

Da' col bene il merito, da' salvezza all'anima,
da' l'eterno gaudio.

78. VIVERE LA VITA

Vivere la vita
con le gioie e coi dolori di ogni giorno,
è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita
e inabissarti nell'amore è il tuo destino,
è quello che Dio vuole da te.



Fare insieme agli altri la tua strada verso lui,
correre con i fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.

Vivere la vita
è l'avventura più stupenda dell'amore,
è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita
e generare ogni momento il paradiso
è quello che Dio vuole da te.

Vivere perchè ritorni al mondo l'unità,
perchè Dio sta nei fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.

Vivere perchè ritorni al mondo l'unità,
perchè Dio sta nei fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai,
una scia di luce lascerai.

79. VOCAZIONE

Era un giorno come tanti altri
e quel giorno lui passò.
Era un uomo come tutti gli altri,
e passando mi chiamò,
come lo sapesse che il mio nome
era proprio quello,
come mai vedesse proprio me

nella sua vita, non lo so;
era un giorno come tanti altri
e quel giorno mi chiamò.

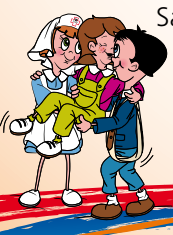
Tu, Dio, che conosci il nome mio
fa' che ascoltando la tua voce
io ricordi dove porta la mia strada
nella vita, all'incontro con te.

Era l'alba triste e senza vita,
e qualcuno mi chiamò,
era un uomo come tanti altri,
ma la voce quella no.
Quante volte un uomo
con il nome giusto mi ha chiamato,
una volta sola l'ho sentito
pronunciare con amore;
era un uomo come nessun altro
e quel giorno mi chiamò.

80. VOGLIO CANTARE AL MIO SIGNOR

Voglio cantare al mio Signor, alleluia!
Voglio cantare al mio Signor, alleluia!
Voglio gioire nel Signor, alleluia!
Voglio gioire nel Signor, alleluia! Alleluia, alleluia!

Egli ha guardato verso me, alleluia!
Egli ha guardato verso me, alleluia!
Sarà lodato sempre in me, alleluia!
Sarà lodato sempre in me, alleluia! Alleluia, alleluia!



Di meraviglie mi colmò, alleluia!
Di meraviglie mi colmò, alleluia!
Santo è il nome del Signor, alleluia!
Santo è il nome del Signor, alleluia! Alleluia, alleluia!

81. CANONI DI TAIZÈ

A) ADORAMUS TE, DOMINE

Oh oh oh, adoramus te Domine.

B) CANTATE DOMINO

Cantate Domino.
Alleluia, alleluia!
Jubilate Deo.

C) LAUDATE DOMINUM

Laudate Dominum, Laudate Dominum,
omnes gentes, Alleluia! *(2 volte)*

D) LAUDATE OMNES GENTES

Laudate omnes gentes,
laudate Dominum! *(2 volte)*

E) MAGNIFICAT

Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea Dominum.

Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea.

F) MISERICORDIAS DOMINI

Misericordias Domini
in aeternum cantabo.

G) NULLA TI TURBI

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:
chi ha Dio nulla gli manca.
Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:
solo Dio basta.

H) UBI CARITAS ET AMOR

Ubi caritas et amor,
ubi caritas Deus ibi est.

Canti a Maria

82. ALMA REDEMPTORIS

Alma Redemptoris Mater,
quae pervia caeli porta manes,
et stella maris, succurre cadenti
surgere qui curat, populo:
tu quae genuisti,
natura mirante,
tuum sanctum Genitorem,
Virgo prius ac posterius,
Gabrielis ab ore
sumens illud Ave,
peccatorum miserere.

83. ANDRÒ A VEDERLA UN DÌ

Andrò a vederla un dì
in cielo patria mia:
andrò a veder Maria,
mia gioia e mio amor.

Al ciel, al ciel, al ciel, andrò a vederla un dì.
Al ciel, al ciel, al ciel, andrò a vederla un dì.

Andrò a vederla un dì
è il grido di speranza,
che infondemi costanza,
nel viaggio e fra i dolor.

Andrò a vederla un dì
lasciando quest'esilio;

le poserò qual figlio,
il capo sopra il cor.

Andrò a vederla un dì
le andrò vicino al trono
ad ottenere in dono
un serto di splendor.

84. AVE MARIA (Balduzzi)

Ave Maria, Ave.
Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza
Ora pro nobis.
Donna del sorriso e madre del silenzio
Ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore
Ora pro nobis.
Donna del riposo e madre del sentiero
Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave.
Ave Maria, Ave.

Donna del deserto e madre del respiro
Ora pro nobis.
Donna della sera e madre del ricordo
Ora pro nobis.
Donna del presente e madre del ritorno
Ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore
Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave.
Ave Maria, Ave.

85. AVE MARIA DI FATIMA

Il tredici maggio
apparve Maria
a tre pastorelli
in Cova d'Iria!

Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave Maria.

Miei cari fanciulli,
niun fugga mai più:
io sono la mamma
del dolce Gesù.

Splendente di luce
un sole apparìa
il volto suo bello
veniva Maria.

Dal ciel sono discesa
a chieder preghiera,
pei gran peccatori
con fede sincera.
Ed ei spaventati
di tanto splendore,

si dettero in fuga
con grande timore!

In mano un rosario
portava Maria
che addita ai fedeli
del cielo la via!

Ma dolce la Madre
allora l'invita,
con questa parola
al cuor sì gradita!

Madonna di Fatima
la stella sei tu,
che al cielo ci guidi,
ci guidi a Gesù.

86. AVE MARIA DI LOURDES

O Vergin Maria
regina del ciel
a Lourdes ritorna
il popolo fedel.

Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave Maria.

Va un dì Bernardetta
fuscelli a cercar
con due bambinette
che il gel fa tremar.
La grotta s'accende

di luce del sol
la bella Signora
la bimba a sé vuol.

Di bianco candore
recinta d'un vel
le cinge la vita
un lembo del ciel.

La bimba ai suoi piedi
là sta ad ammirar
il segno di Croce
impara a ben far.

Sgranando un rosario
si muove la man
la via della pace
non indichi invan.

Sarà mio diletto
vederti ancor qui
ritorna t'aspetto
per quindici dì.

A te io prometto
fanciulla fedel
il gaudio splendente
per sempre nel ciel.

87. AVE, MARIA, GRATIA PLENA

Tu hai dato al mondo,
Cristo, nostro Salvator:
Madre sei di Gesù.
Sii benedetta tu!

Ave, Maria, gratia plena
Dominus tecum, benedicta tu!

Madre della Grazia,
tu accogli il peccator.
L'umile spera in te.
Sii benedetta tu!

Madre della Chiesa,
sul Calvario insieme a te,
guidaci a Gesù.
Sii benedetta tu!

Madre tutta santa,
in eterno accanto a Dio,
prega il Signor, prega per noi.
Sii benedetta tu!

88. AVE, O STELLA DEL MARE (AVE MARIS STELLA)

Ave, maris stella, - Dei Mater alma,
atque semper Virgo - felix cœli porta.
Ave, o stella del mare, - limpida madre di Dio,
vergine nostra sorella, - stai sulla porta del cielo.

Ave, o stella del mare, - ave, regina del cielo,
ave, creatura di Dio, - ave, sei madre per noi.

Monstra te esse matrem, - sumat per te preces,
qui pro nobis natus, - tulit esse tuus.
Mostrati madre per tutti, - offri la nostra preghiera,
Cristo l'accolga benigno, - lui che s'è fatto tuo figlio.

Ave, o stella del mare …

Virgo singularis, - inter omnes mitis,
nos culpis solutos, - mites fac et castos.
Vergine santa fra tutte, - dolce regina del cielo,
rendi innocenti i tuoi figli, - umili e puri di cuore.

Ave, o stella del mare …

Vitam praesta puram, - iter para tutum:
ut videntes Jesum, - semper collaetemur.
Donaci giorni di pace, - veglia sul nostro cammino,
fa' che vediamo il tuo figlio, - pieni di gioia nel cielo.

Ave, o stella del mare …

89. AVE REGINA CAELORUM

Ave, Regina caelorum,
ave, Domina angelorum,
salve radix, salve porta,
ex qua mundo lux est orta.
Gaude, Virgo gloriosa,
super omnes speciosa;
vale, o valde decora,
et pro nobis
Christum exora.

90. CANTATA A MARIA

Maria, Maria, Maria, Maria!
Siamo tutti tuoi e vogliamo amarti
come nessuno ti ha amato mai;
siamo tutti tuoi e vogliamo amarti
come nessuno ti ha amato mai.

Con te sulla tua via
il nostro cammino è sicuro
con te ogni passo conduce alla meta.
E anche nella notte
tu ci sei vicina,
trasformi ogni timore in certezza.
Ave, Maria!

Siamo tutti tuoi e vogliamo amarti
come nessuno ti ha amato mai;
siamo tutti tuoi e vogliamo amarti
come nessuno ti ha amato mai.

La tua corona di rose
vogliamo essere noi,
una corona di figli tutti tuoi.
La tua presenza nel mondo
ritorni attraverso di noi,
come un canto di lode, senza fine.
Ave, Maria!

Siamo tutti tuoi e vogliamo amarti
come nessuno ti ha amato mai;
siamo tutti tuoi e vogliamo amarti
come nessuno ti ha amato mai.
Maria, Maria, Maria, Maria!

91. COME MARIA

Vogliamo vivere, Signore,
offrendo a te la nostra vita,
con questo pane e questo vino
accetta quello che noi siamo.
Vogliamo vivere, Signore,
abbandonati alla tua voce,
staccati dalle cose vane,
fissati nella vita vera.

Vogliamo vivere come Maria,
l'irraggiungibile, la Madre amata,
che vince il mondo con l'amore,
e offrire sempre la tua vita
che viene dal cielo.

Accetta dalle nostre mani
come un'offerta a te gradita
i desideri d'ogni cuore,
le ansie della nostra vita.
Vogliamo vivere, Signore,
accesi dalle tue parole
per riportare in ogni uomo
la fiamma viva del tuo amore.

92. DELL'AURORA TU SORGI PIÙ BELLA

Dell'aurora tu sorgi più bella,
coi tuoi raggi fai lieta la terra,
e fra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.

Bella tu sei qual sole,
bianca più della luna
e le stelle le più belle,
non son belle al par di te. *(2 volte)*

T'incoronano dodici stelle,
ai tuoi piedi hai l'ali del vento
e la luna si curva d'argento:
il tuo manto ha il colore del ciel.

Gli occhi tuoi son più belli del mare,
la tua fronte ha il colore del giglio,
le tue gote baciate dal Figlio
son due rose e le labbra son fior.

93. È L'ORA CHE PIA

È l'ora che pia la squilla fedel
le note c'invia dell'Ave del ciel.

Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave Maria.

Nel piano di Dio l'eletta sei tu,
che porti nel mondo il Figlio Gesù.

A te, Immacolata, la lode, l'amor:
tu doni alla Chiesa il suo Salvator.

Di tutti i malati solleva il dolor,
consola chi soffre nel corpo e nel cuor.

Proteggi il cammino di un popol fedel,
ottieni ai tuoi figli di giungere al ciel.

94. GIOVANE DONNA

Giovane donna, attesa dell'umanità;
un desiderio d'amore e pura libertà.
Il Dio lontano è qui vicino a te.
Voce e silenzio, annuncio di novità.

Ave, ave, ave Maria.

Dio t'ha prescelta qual Madre piena di bellezza,
e il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra.
Grembo di Dio venuto sulla terra,
tu sarai madre di un uomo nuovo.

Ecco l'ancella che vive della tua parola,
libero il cuore perché l'amore trovi casa.
Ora l'attesa è densa di preghiera
e l'uomo nuovo è qui, in mezzo a noi.

95. HO RESPIRATO IL TUO SÌ

Nella tua casa, Maria, ho respirato il tuo sì.
Una proposta d'amore, Dio ti getta nel cuore
e l'infinito s'incarna, scende in silenzio il mistero,
voce che viene dal cielo per noi
nuovo cammino per l'uomo.

Insieme a te, Maria, incarneremo Dio,
speranza eterna in te, oggi divino in noi. *(2 volte)*

E questo rischio di Dio vivi con umile fede;
sei riempita di vita, vesti di carne l'amore
e il tuo niente materno parla e ascolta l'eterno
generi Cristo, lo adori: Egli è Dio,
luce per il mondo mio.

Nella tua casa, Maria, io ti sento vicina;
Madre sei forza d'amore quanto esigente è il Signore.
Lui chiede scelte totali e la paura mi assale
e dentro l'anima nasce quel sì,
io lo ripeto con te.

Esci di casa, Maria, porti Gesù per il mondo;
doni quel Figlio alla gente, lo perdi e non dici niente.
E oggi a ogni credente chiedi il tuo impegno di madre:
di generare Gesù oggi ancora
vita per l'umanità.

96. IMMACOLATA VERGINE BELLA

Immacolata Vergine bella,
di nostra vita tu sei la stella.
Fra le tempeste deh! Guida il cuore
di chi t'invoca, Madre d'amore.

Siam peccatori, ma figli tuoi,
Immacolata, prega per noi. *(2 volte)*

Tu che nel cielo siedi Regina,
a noi pietosa lo sguardo inchina.
Pel divin Figlio che stringi al petto
deh! Non privarci del tuo affetto.

La tua preghiera è onnipotente,
o dolce mamma tutta clemente.
A Gesù buono deh! Tu ci guida,
accogli il cuore che in te confida.

97. LA CASA DELLA SPERANZA

Ho visto una luce accesa nel buio,
ho visto una casa aperta sul mondo.
È la tua casa, Maria, la casa della speranza.

Tu, Madre, ci aspetti, ci prendi per mano
e canti la storia del giorno più bello: il giorno del sì,
il giorno in cui nacque quaggiù la speranza.

Tu, Madre, ci accogli, ci parli con gli occhi
nei quali risplende il volto più bello: è lui, è Gesù,
Colui che ha portato quaggiù la speranza.

Tu, Madre, ci abbracci, ci stringi al tuo petto.
Sparisce il dolore, si cambia in amore. Insegnaci il sì
e noi canteremo quaggiù la speranza.

Tu, Madre, ci porti al cenacolo santo,
e preghi con noi e invochi per noi: o Spirito vieni!
O Spirito dona a noi la speranza.

98. LA GRAZIA DEL SIGNORE È IN TE

La grazia del Signore è in te, o Maria!
Beata Madre di Gesù, o Maria!

Maria, lode a te!
Il Figlio doni a noi:
Cristo, nostro Salvator.
Salve, salve, salve Regina!

Splendore e dono dato a noi, o Maria!
Tu raggio e segno dell'Amor, o Maria!

Sorriso che ci vien dal ciel, o Maria!
Riflesso dell'eterno amor, o Maria!

99. LA PAROLA DEL SIGNORE

La Parola del Signore
giunse al cuore di Maria:
«Vergin Santa, puoi gioire,
il Signore ha scelto te».

Ave, ave, ave Maria!
Ave, ave, ave Maria!

«Non temere, o Maria:
il Signore è con te.
Di Gesù sarai la Madre,
il Paraclito in te verrà».

E Maria così rispose:
«In me si compia la sua parola!
Del Signor, io son la serva:
sia fatta in me la sua volontà!».

100. LAUDATE MARIAM

Laudate, laudate, laudate Mariam.
Laudate, laudate, laudate Mariam.

Splendente di luce
radiosa appar,
la Madre di Dio,
la Vergin del ciel.

Sorgente di grazia,
onor del Signor,
modello vivente
del popol fedel.

O piena di grazia
o Madre di Gesù,
o Vergine pura,
fedele al Signor.

Tra tutte le donne
beata tu sei,
o Madre di tutti,
a te ricorriam.

Soccorri il malato
ed il peccator,
il povero aiuta
e chi spera in te.

Si canti in terra
si canti nel ciel,
la Vergine Madre
che Dio ci donò.

101. LAUDE ALLA SANTA CASA

Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave Maria.

In terra d'Oriente
viveva Maria
regale fanciulla,
purissima e pia.

In povera casa
viveva nascosta
la «Piena di grazia»
di Dio la Sposa.

Un dì Gabriele,
dal cielo venuto,
del Dio potente
le porge il saluto.

Allora il tugurio
oscuro e meschino,
divenne la reggia
del verbo Divino.

In essa vivendo,
due sposi ed il Figlio
spandean l'olezzo
di rose e di giglio.

La Madre adorava
il Santo Bambino,
che a lei ubbidiva,
Agnello divino.

Or l'umil tugurio,
rifugio è alle genti,
è luogo di grazia,
di grandi portenti.

Rispose Maria:
son l'umile ancella.
E Dio la fece
più grande e più bella.

Il Verbo discese
nel puro suo seno
ed ebbe per culla
la terra ed il fieno.

Per tutti la Casa
fu sempre un tesoro
oscura, ha la luce
degli astri e dell'oro.

Ma l'uomo ignorava
che l'umil dimora
dell'era di pace
segnava l'aurora.

In essa era l'Ostia,
votata alla morte;
discesa a riaprire
del cielo le porte.

Ma un giorno quell'Ostia
la casa lasciava;

la croce, il patire
per noi, l'aspettava.

Chi soffre, chi piange
vi trova conforto.
Il debol la forza,
il naufrago il porto.

102. LITANIE DI RINGRAZIAMENTO

Insieme alla Madre di Gesù,
lodiamo il nome del Signore!

Magnificat, magnificat
anima mea Dominum,
anima mea Dominum.

Per i credenti in Gesù
riuniti tutti nella fede.

Per quanti seguono Gesù
con entusiasmo giovanile.

Per chi in peccato ancora sta;
si riconcili nel Signore.

Per questa Chiesa che ha in sé
la vita stessa di Gesù.

Per chi ricerca l'unità,
crea la pace e la giustizia.
Possa trovar la verità
chi cerca Dio con ardore.

Per quanti Cristo sanno amar
nel sofferente e nel malato.

Gloria alla Santa Trinità,
Padre, Figlio e Spirito Santo!

103. MADONNA DELLA CASA

Nella casa nazarena
contempliamo con amore
il mistero dell'amore
di colui che s'incarnò.

O Madonna di Loreto
o Madonna della Casa,
guarda ognor le nostre case
dolce Vergine del sì.

Questa casa è culla santa
della Madre Immacolata
qui dall'angel salutata
il Figliuolo concepì.

È la Casa del cammino
da oriente ad occidente:
essa è segno della gente
pellegrina verso il ciel.

È la Casa del conforto
per l'infermo pellegrino
che riprende il suo cammino
con più fede nel Signor.

È la Casa della sosta
di chi soffre e di chi prega:
qui la Vergine dispiega
la materna sua bontà.

104. MADONNA NERA

C'è una terra silenziosa
dove ognuno vuol tornare,
una terra, un dolce volto
con due segni di violenza.
guardo intenso e premuroso
che ti chiede di affidare
la tua vita e il tuo mondo
in mano a lei.

Madonna, Madonna Nera,
è dolce esser tuo figlio!
Oh, lascia, Madonna Nera,
ch'io viva vicino a te.

Lei ti calma e rasserena,
lei ti libera dal male,
perché sempre ha un cuore grande
per ciascuno dei suoi figli.
Lei t'illumina il cammino
se le offri un po' d'amore
se ogni giorno parlerai a lei così:

Questo mondo in subbuglio
cosa all'uomo potrà offrire?
Solo il volto di una madre
pace vera può donare.

Nel tuo sguardo noi cerchiamo
quel sorriso del Signore
che ridesta un po' di bene
in fondo al cuor.

105. MADRE IO VORREI

Io vorrei tanto parlare con te di quel figlio che amavi.
Io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi,
quando hai udito che tu non saresti più stata tua
e questo figlio che non aspettavi non era per te…

Ave Maria… *(4 volte)*

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino
tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di lui.
E quante volte anche tu di nascosto piangevi, madre,
quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi…

Ave Maria… *(4 volte)*

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi.
Io benedico il coraggio di vivere sola con lui.
Ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi.
Per ogni figlio dell'uomo che muore ti prego così...

Ave Maria… *(4 volte)*

106. MAGNIFICAT

Dio ha fatto in me cose grandi
Lui innalza l'umile servo
e disperde i superbi nell'orgoglio del cuore.

L'anima mia esulta in Dio, mio Salvatore,
l'anima mia esulta in Dio, mio Salvatore,
la sua salvezza canterò.

Lui Onnipotente e Santo
Lui abbatte i grandi dai troni
e solleva dal fango il suo umile servo.

107. MAGNIFICAT

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

108. MAGNIFICA IL SIGNORE ANIMA MIA

Magnifica il Signore anima mia,
ed il mio spirito esulta in Dio.
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!

Perché ha guardato l'umiltà della sua serva:
ecco ora mi chiameran beata;
perché il potente mi ha fatto grandi
cose e santo è il suo nome. Alleluia, alleluia!

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi di cuore,
i potenti rovescia dai troni
e innalza gli umili e li ricolma di ogni bene.

Il suo servo Israele egli solleva
ricordando la sua misericordia
promessa ad Abramo e ai nostri padri
e a tutti i suoi figli, perché santo è il suo nome.

109. MARIA TU CHE HAI ATTESO

Maria,
tu che hai atteso nel silenzio la sua Parola per noi...

Aiutaci ad accogliere
il Figlio tuo che ora vive in noi.

Maria,
tu che sei stata così docile davanti al tuo Signor...

Maria,
tu che hai portato dolcemente l'immenso dono d'amor...

Maria,
tu che umilmente hai sofferto del suo ingiusto dolor...

Maria,
tu che ora vivi nella gloria insieme al tuo Signor...

110. MIRA IL TUO POPOLO

Mira il tuo popolo, o bella Signora,
che pien di giubilo oggi t'onora.
Anch'io festevole corro a' tuoi piè;
o Santa Vergine, prega per me! *(2 volte)*

Il pietosissimo tuo dolce cuore
è pio rifugio al peccatore:
tesori e grazie racchiude in sé;
o Santa Vergine, prega per me! *(2 volte)*

In questa misera valle infelice
tutti t'invocano consolatrice.

Questo bel titolo conviene a te;
o Santa Vergine, prega per me! *(2 volte)*

Pietosa mostrati, con l'alma mia,
Madre dei miseri, Santa Maria:
Madre più tenera di te non v'è;
o Santa Vergine, prega per me! *(2 volte)*

111. NOME DOLCISSIMO

Nome dolcissimo, nome d'amore,
tu sei rifugio al peccatore.

Fra i cori angelici, va l'armonia:
ave Maria, ave Maria. *(2 volte)*

Saldo mi tieni sul buon sentiero,
degli anni eterni al gran pensiero.

T'invoca l'esule, il pellegrino,
fidente e supplice a te vicino.

Le stelle fulgide, quando la sera,
accolgon tenere la mia preghiera.

112. O DEL CIELO GRAN REGINA

O del cielo gran Regina, tu sei degna d'ogni amor;
la beltade tua divina chi non ama non ha cuor.

Tu sei Madre, tu sei Sposa,
tu sei figlia del Signor

tu sei quella bianca rosa,
che innamora i nostri cuor. *(2 volte)*

Sei Regina di clemenza, il tuo popolo fedel;
sa i prodigi di potenza, che fai piovere dal ciel!

O Maria, Madre pia, o Regina, tu del ciel:
stendi il manto tutto santo sul tuo popolo fedel.

O Regina tutta santa, o Regina di bontà:
di tue rose il suolo ammanta, di tue grazie lieto fa!

113. PREGHIERA DEL MALATO

Il tuo sguardo risplende sul mondo.
Tu sei Mamma di tutta la terra:
allontana da noi questa guerra,
dei nemici del tuo buon Gesù.

Mamma, dolce speranza,
cresca la nostra fede!
Questo dono ti chiede
il malato che spera in te. *(2 volte)*

Siam venuti imploranti a Loreto,
tra le mura che parlan d'amore;
ti commuova lo strazio e il dolore
di chi spera soltanto in te.

Nella casa ove il Verbo discese
nel tuo seno, o del mondo Regina,
alla nostra preghiera t'inchina
ridonando la gioia e il vigor.

114. REGINA CAELI

Regina caeli, laetare, alleluia.
Quia quem meruisti portare, alleluia.
Resurrexit, sicut dixit, alleluia.
Ora pro nobis Deum, alleluia.

115. SALVE MADRE DELL'AMORE

Salve, Madre dell'amore,
salve, fonte della vita.
Come una mamma vivi accanto a noi,
come una mamma.

Se sentiremo il tuo amore,
se seguiremo la tua voce,
se vestiremo la tua forza,
cambieremo il mondo, Maria.

Tu sei come noi, tu fiore della terra,
tu sei tra noi la madre di Dio!

Resta in mezzo a noi, tu sorriso della terra;
attorno a te la fede ci unirà!

116. SALVE REGINA

Salve Regina, Madre di misericordia.
Vita, dolcezza,
speranza nostra salve!
Salve Regina! *(2 volte)*

A te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A te sospiriamo, piangenti
in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra,
volgi a noi gli occhi tuoi,
mostraci dopo questo esilio
il frutto del tuo seno, Gesù.

Salve Regina, Madre di misericordia.
o clemente o pia
o dolce vergine Maria!
Salve Regina!
Salve Regina! Salve! Salve!

117. SALVE REGINA

Salve Regina,
mater misericordiae;
vita, dulcedo, et spes nostra, salve.
Ad te clamamus,
exsules filii Evae.
Ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eia ergo, advocata nostra,
illos tuos misericordes oculos ad nos converte.
Et Jesum benedictum fructum ventris tui,
nobis post hoc exilium ostende.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria

118. SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita,
solo tu non sei mai:
santa Maria del cammino
sempre sarà con te.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi
vieni Maria, quaggiù.
Cammineremo insieme a te
verso la libertà.

Quando qualcuno ti dice:
«Nulla mai cambierà»,
lotta per un mondo nuovo,
lotta per la verità.

Lungo la strada la gente
chiusa in se stessa va:
offri per primo la mano
a chi è vicino a te.

Quanto ti senti ormai stanco
e sembra inutile andar,
tu vai tracciando un cammino
un altro ti seguirà.

119. SIGNORA NOSTRA, SALVE

Signore nostra, salve, salve Maria.
Pel mondo inter tu regni, o Vergin pia.

A te divina, gran condottiera,
canti ogni schiera!
Salve, salve, salve Regina!

Tu del mattin sei stella che luce amore.
Tu l'opra sei più bella del Creatore.

Tu sei nella tristezza che avvince il mondo.
Di gioia e d'allegrezza, lume giocondo.

Tu ami il peccatore, che cade e geme,
e al giusto suo timore sei sola speme.
Il nome tuo è dolcezza a l'alma mia,
e a tutti sei salvezza dolce Maria.

120. SOTTO IL TUO MANTO

Sotto il tuo manto, nella tua protezione,
Madre di Dio, noi cerchiamo rifugio.
Santa Madre del Redentore.

Santa Maria, prega per noi,
Madre di Dio e Madre nostra.

La nostra preghiera, Madre, non disprezzare,
il nostro grido verso te nella prova.
Santa Madre del Redentore.

Liberaci sempre da ogni pericolo,
o gloriosa Vergine benedetta.
Santa Madre del Redentore.

121. SUB TUUM PRAESIDIUM

Sub tuum praesidium confugimus,
sancta Dei Genitris;
nostras deprecationes
ne despicias in necessitatibus,
sed a periculis cunctis
libera nos semper,
Virgo gloriosa et benedicta.

122. TOTA PULCHRA

Tota pulchra es, Maria.
Tota pulchra es, Maria.

Et macula originalis non est in te.
Et macula originalis non est in te.

Tu gloria Jerusalem.
Tu laetitia Israel.

Tu honorificentia populi nostri.
Tu advocata peccatorum.

O Maria.
O Maria.

Virgo prudentissima.
Mater clementissima.

Ora pro nobis.
Intercede pro nobis.
Ad Dominum Jesum Christum.

123. VERGINE MADRE

Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile ed alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio.
Tu sei colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che il suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore,
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore.
Qui sei a noi meridiana face
di caritate, e giuso intra i mortali,
sei di speranza fontana vivace.

Donna, sei tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia e a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz'ali.
La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiate
liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontade. Amen.

124. VERGIN SANTA

Vergin Santa scelta tu sei
da colui che ti creò,
per dare al mondo Cristo Gesù:
piena di grazia, cantiamo a te.

Ave, ave, ave Maria.

Per la fede e il tuo amor
o ancella del Signor
portasti al mondo il Redentor,
piena di grazia noi ti acclamiam.

O Maria, rifugio tu sei
dei tuoi figli peccator
tu ci comprendi e vegli su noi,
piena di grazia noi ti acclamiam.

Tu conforti la nostra vita
sei speranza nel dolor
perché di gioia ci colmi il cuor,
piena di grazia noi ti acclamiam.

125. NOSTRA SIGNORA DEL ROSARIO (O NÔTRE-DAME DU ROSAIRE) (Chant pour le thème d'année 2012)

Nostra Signora del Rosario
stella splendente del mattino
guida alla luce i nostri passi
verso il Signore, Cristo Gesù!

Tu c'insegni i Misteri della gioia
del tuo Bimbo il Figlio Gesù,
adorato in cielo e in terra
visse nascosto in umiltà.

Tu c'insegni i Misteri della luce
di Cristo presso il fiume Giordano.
Tutti invita al Regno dei cieli;
si è fatto pane di vita eterna.

Tu c'insegni i Misteri del dolore
del Figlio d'uomo e Re crocifisso,
per amore la vita donò
perché la gioia sia in noi.

Tu c'insegni i Misteri della gloria
di Cristo vivo e presente in noi,
dello Spirito fuoco di vita.
Gloria Maria! Sia lode a te!

INDICE

Introduzione pag. 2

Preghiera del mattino e della sera pag. 4

Rito della Messa pag. 43

Celebrazioni Eucaristiche pag. 63

- Messa votiva dello Spirito Santo pag. 63
- Maria Vergine, salute degli infermi pag. 68
- Maria Vergine, immagine e Madre della Chiesa pag. 72
- Messa per la famiglia pag. 77
- Messa per l'Evangelizzazione dei popoli pag. 82
- Messa della Beata Vergine Maria di Lourdes pag. 87

Celebrazione penitenziale pag. 92

Santo Rosario pag. 99

Via Crucis pag. 126

Adorazione Eucaristica pag. 138

Preghiere, inni e cantici pag. 159

Canti al Signore pag. 172

Canti a Maria pag. 237

Per uso proprio

“Ciò che era fin da principio,
ciò che noi abbiamo udito,
ciò che noi abbiamo veduto
con i nostri occhi,
ciò che noi abbiamo contemplato
e ciò che le nostre mani
hanno toccato,
noi lo annunziamo anche a voi,
perché la nostra gioia
sia perfetta”

U.N.I.T.A.L.S.I.

UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI

TRENI BIANCHI E NON SOLO...